

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 21 OTTOBRE 1999

N. 106

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 1999, n. 1416

POP Puglia 1994-99 - FEOGA - Asse Prioritario 4 - Sottoasse 4.2 - Sviluppo rurale - Misura 4.2.6 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Triennio 97/99 - Attuazione art. 71 - comma 12 della L.R. 17/77 e successive modificazioni per riduzione residui passivi propri impegnati con atto dirigenziale n. 264 del 30-12-1998 e loro utilizzo per il finanziamento di altri progetti di strade rurali.

Pag. 5948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 1999, n. 1418

POP Puglia 1994-99, Misura 5.3 "Interventi a sostegno della programmazione negoziata": Approvazione graduatoria definitiva.

Pag. 5958

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 1999, n. 1420

POP Puglia 1994-99, Misura 6.1 - Bando relativo agli

incentivi turistici nel triennio 1994/1996. Direttive al Settore Turismo.

Pag. 5965

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 6 ottobre 1999, n. 293

POP Puglia 1994-1999 - Sottoprogramma 2 - Misura 2.2 - "Agevolazioni per gli investimenti alle PMI e imprese artigiane" - Approvazione e pubblicazione graduatoria imprese ammesse ai benefici.

Pag. 5965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 ottobre 1999, n. 128

Pagliarulo Giulia di Noicattaro - Discarica II cat. A in località contrada "Torre Corrado" Noicattaro - Procedure di V.I.A.

Pag. 5967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 ottobre 1999, n. 129

FRAMA S.n.c. di Martina Filomeno & Figli via per Turi km. 1 Sammichele di Bari - discarica II cat. A in agro di Sammichele di Bari - Procedure di V.I.A.

Pag. 5967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE 1 ottobre 1999, n. 97
Legge n. 23/96. Opere di edilizia scolastica. Amministrazione Comunale di Melissano. Autorizzazione utilizzo economie.

Pag. 5967

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 7 ottobre 1999, n. 400
L.R. n. 23/96. Sostituzione di un componente del consiglio d'Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Foggia.

Pag. 5968

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 11 ottobre 1999, n. 48
Ordinanza ex comma 1 art. 13 D. Lgs n. 22/97. Proseguimento esercizio temporaneo dell'impianto di discarica controllata sito a Brindisi loc. Formica, a servizio dei comuni della provincia di Brindisi. Proroga.

Pag. 5968

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 12 ottobre 1999
Occupazione temporanea e d'urgenza.

Pag. 5969

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)
DELIBERA C.C. 20 settembre 1999, n. 109
Approvazione variante al P.P. C7.

Pag. 5970

COMUNE DI MELPIGNANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 28 settembre 1999, n. 41
Approvazione definitiva PIP.

Pag. 5970

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 29 settembre 1999, n. 5
Esproprio.

Pag. 5971

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
DECRETO RESPONSABILE OO.PP. 12 ottobre 1999, n. 6
Esproprio.

Pag. 5971

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
DECRETO SINDACALE 22 settembre 1999, n. 223
Occupazione d'urgenza.

Pag. 5972

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 4 posti di Ostetrica.

Pag. 5973

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorsi pubblici per posti diversi c/o il Servizio per le Tossicodipendenze.

Pag. 5975

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 40 posti di Infermiere professionale.

Pag. 5978

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso pubblico per incarico di Dirigente di struttura complessa direzione medica P.O. di Manfredonia.

Pag. 5981

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 40 posti di Infermiere.

Pag. 5982

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Avviso di sorteggio Commissione concorsi vari.

Pag. 5983

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Concorso interno per n. 3 posti di Dirigente sanitario medico struttura complessa e n. 1 Dirigente sanitario psicologo struttura complessa Sert.

Pag. 5983

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Concorso pubblico posti vari.

Pag. 5985

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO
Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Pag. 5988

COMUNE DI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 86 posti di Vigile di Polizia Municipale cat. C1.

Pag. 5988

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Concorso pubblico per n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente.

Pag. 5989

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Avviso pubblico per affidamento incarico di progettazione.

Pag. 5989

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di gara per la presentazione di richieste di attività di formazione misure 5.2 e 5.3.

Pag. 5990

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di gara per la presentazione di richieste di attività di formazione misura 5.3.

Pag. 6018

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori recupero "Bosco Montecchio".

Pag. 6045

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura calzature.

Pag. 6045

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto servizio assistenza domiciliare pazienti affetti da AIDS.

Pag. 6045

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso di gara appalto fornitura n. 1 sistema di videolaparoscopia.

Pag. 6047

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso di gara appalto fornitura strumentario poliuso per videolaparoscopia.

Pag. 6047

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione verde pubblico.

Pag. 6048

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara servizio gestione assistenza agli anziani.

Pag. 6049

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione strade vicinali.

Pag. 6049

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di asta pubblica per lavori costruzione centro raccolta differenziata.

Pag. 6050

COMUNE DI DELICETO (Foggia)
Avviso di gara lavori sistemazione rete idrica.

Pag. 6051

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
Avviso di deposito piano lottizzazione.

Pag. 6051

COMUNE DI MARTANO (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori fognatura nera.

Pag. 6051

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione depuratore.

Pag. 6051

COMUNE DI TROIA (Foggia)
Avviso di gara lavori consolidamento centro abitato.

Pag. 6052

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)
Avviso di gara lavori completamento fogna nera.

Pag. 6054

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura attrezzature informatiche.

Pag. 6054

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 19-8-1999, N. 89
 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1156

Art.27, comma 10, L.R. n. 17/99 - Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive e schema di Atti d'obbligo ex art. 8 Legge n. 179/92, modificato da art. 1 Legge n. 136/99, ed ex art.9 Legge n. 493/93.

Pag. 6056

ERRATA CORRIGE AL B.U. 7-10-1999, N. 103
 DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 17 settembre 1999, n. 195

Programma d'Iniziativa Comunitaria - Interreg II Italia - Albania. Misura 2.1 "Infrastrutture e Strutture di Cooperazione trans - frontiera per la promozione del Commercio" - Pubblicazione Bando.

Pag. 6056

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 ottobre 1999, n. 1416

POP Puglia 1994-99 - FEOGA - Asse Prioritario 4 - Sottoasse 4.2 - Sviluppo rurale - Misura 4.2.6 - Infrastrutture rurali - Strade rurali - Triennio 97/99 - Attuazione art. 71 - comma 12 della L.R. 17/77 e successive modificazioni per riduzione residui passivi propri impegnati con atto dirigenziale n. 264 del 30-12-1998 e loro utilizzo per il finanziamento di altri progetti di strade rurali.

Assente l'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente di Settore riferisce l'Ass. Semeraro:

Con L.R. n. 3 del 20-02-1995 sono state definite le procedure generali relative al POP - Puglia - 1994/99 - Sottoprogramma FEOGA - e con deliberazione della G.R. n. 3646 dell'08-08-1995, esecutiva, il Programma Operativo Plurifondo è stato approvato in via definitiva. Tale Programma contiene il Sottoprogramma FEOGA, il quale comprende la parte "C" relativa alle procedure specifiche d'attuazione della Misura 4.2.6 FEOGA successivamente modificate con diverse decisioni comunitarie.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 338 del 10-03-1998 pubblicata sul BURP n. 29 del 19-03-1998 con la quale è stato pubblicato il 2° bando "POP Puglia 94/99 - Sottoprogramma FEOGA - Asse Prioritario 4. - Sottoasse 4.2 Misura 4.2.6 Infrastrutture rurali Strade rurali" per l'apertura dei termini di presentazione delle domande per l'ammodernamento di strade rurali relativamente al triennio 97/99 ed a seguito del quale sono stati acquisiti agli atti dell'Assessorato n. 330 domande.

VISTA la Delibera del Dirigente di Settore n. 461 del 10-08-1999, esecutiva, con la quale, fra l'altro, sono stati approvati gli "Allegati" (elenchi - graduatorie) e fra questi l'Allegato "C" (costituito da n. 3 fogli), rappresentante la graduatoria, aperta, parziale, aggiornata al 13-07-1999, di n. 62 progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficienza di risorse finanziarie.

VISTA la Delibera del Dirigente di Settore n. 531 del 13-9-1999 con la quale sono stati finanziati n. 22 progetti di strade rurali utilizzando il predetto "Allegato - C", seguendo, per ogni provincia, l'ordine a scalare.

VISTA la Delibera del Dirigente di Settore n. 264 del 30-12-1998, esecutiva, con la quale, fra l'altro, sono stati finanziati n. 17 progetti di strade rurali "Allegato A" (costituito da un solo foglio), per la somma

complessiva di L. 20.179.628.407, impegnando però, per il finanziamento degli stessi, la somma di L. 19.564.673.091, (pari al 96,952% della totale somma necessaria per il finanziamento dei predetti 17 progetti), imputandola per L. 3.492.566.231 sul cap. 184255 in conto residui di stanziamento /95 e per L. 16.072.106.860 sul cap. 184256 in conto residui di stanziamento dell'anno 1997.

VISTO che per i suddetti n. 17 progetti, da parte degli Enti beneficiari, si sono esperite le relative gare di appalto, nel rispetto della normativa vigente in materia di LL.PP. e che per effetto dei ribassi d'asta si è determinato l'importo definitivo del finanziamento con la conseguente riduzione della predetta somma di L. 19.564.673.091 appositamente impegnata.

RILEVATO che con l'approvazione dei nuovi quadri economici dei singoli progetti finanziati si sono formate delle economie, come appare dall'allegato "B" (costituito da un solo foglio), parte integrante del presente atto, e che è necessario utilizzare le stesse economie per finanziare altri progetti esecutivi ed istruiti favorevolmente.

VISTO il comma 12 dell'art. 71 della L.R. 17/77 e successive modifiche ove testualmente è riportato: "Eventuali economie che si verificassero nel corso dell'esercizio per effetto di riduzioni o eliminazioni di residui passivi propri connessi a spese finanziate con fondi statali e comunitari a destinazione vincolata, ivi comprese le quote di cofinanziamento regionale, possono essere iscritte, quali residui di stanziamento sul pertinente capitolo di spesa con deliberazione di Giunta regionale".

VISTO, inoltre, che è necessario accelerare i tempi per l'utilizzo dei fondi comunitari e, quindi, impegnare tali fondi per finanziare altri progetti attingendo dal predetto "Allegato C", seguendo l'ordine a scalare per ogni provincia e che si riportano nell'allegato "D": Progetti proposti a finanziamento (costituito da un solo foglio).

VISTO che per il finanziamento di tali progetti sono stati seguiti i criteri di ripartizione in percentuale, stabiliti per provincia, con la D.G.R. 1613/96 così come si evince dall'allegato "E" (costituito da un solo foglio).

VISTO che per la realizzazione degli interventi progettati è stato predisposto apposito "Disciplinare - Allegato - E" (costituito da n. 4 fogli) che regola i rapporti fra Regione Puglia ed Enti attuatori.

Per quanto sopra si propone:

- Di accertare in L. 4.621.854.152, così come riportate nell'Allegato "B", le economie realizzate a seguito dei ribassi d'asta delle gare di appalto delle opere relative alla infrastrutture di cui alla Misura 4.2.6 del POP - Puglia 94/99 Sez. FEOGA - Triennio 97/99, a fronte dell'impegno assunto con atto Dirigenziale n. 264 del 30-12-1998.
- Di disimpegnare la somma di L. 4.621.854.152 dal capitolo 184256, già residuo di stanziamento 1997 e riscrivere, ai sensi del comma 12 dell'art. 71 della L.R. 17/77 e successive modifiche la stessa som-

ma sul medesimo capitolo 184256 a residuo di stanziamento 1997.

- Di finanziare gli Enti di cui all'allegato "D" per i rispettivi importi ivi riportati e relativi a n. 4 progetti di ammodernamento di strade rurali.
- Di approvare tutti gli allegati "A - B - C - D - E - F" costituiti complessivamente da n. 11 fogli precisando che gli stessi sono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

- Di accertare in L. 4.621.854.152, così come riportate nell'Allegato "B", le economie realizzate a seguito dei ribassi d'asta delle gare di appalto delle opere relative alla infrastrutture di cui alla Misura 4.2.6 del POP - Puglia 94/99 Sez. FEOGA Triennio 97/99, a fronte dell'impegno assunto con atto Dirigenziale n. 264 del 30-12-1998.
- Di disimpegnare la somma di L. 4.621.854.152 dal capitolo 184256, già residuo di stanziamento 1997 e riscrivere, ai sensi del comma 12 dell'art. 71 della L.R. 17/77 e successive modifiche la stessa somma sul medesimo capitolo 184256 a residuo di stanziamento 1997.
- Di impegnare la somma di L. 3.706.515.000 sul capitolo 184256, residuo di stanziamento 1997, per il finanziamento degli Enti di cui ai progetti di strade rurali riportati nel suddetto allegato "D".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Art. 4 - comma 4 Lettera f), della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- Di accertare in L. 4.621.854.152, così come riportate nell'Allegato "B", le economie realizzate a seguito dei ribassi d'asta delle gare di appalto delle opere relative alla infrastrutture di cui alla Misura 4.2.6 del POP - Puglia 94/99 - Sez. FEOGA - Triennio 97/99, a fronte dell'impegno assunto con atto Dirigenziale n. 264 del 30-12-1998.
- Di disimpegnare la somma di L. 4.621.854.152 dal capitolo 184256, già residuo di stanziamento 1997 e riscrivere, ai sensi del comma 12 dell'art. 71 della L.R. 17/77 e successive modifiche la stessa somma sul medesimo capitolo 184256 a residuo di stanziamento 1997.
- Di impegnare la somma di L. 3.706.515.000 sul capitolo 184256, residuo di stanziamento 1997, per il finanziamento degli Enti di cui ai progetti di strade rurali riportati nel suddetto allegato "D".
- Di incaricare l'Assessorato all'Agricoltura Reg.le a comunicare agli Enti beneficiari di cui all'allegato "D" l'avvenuto finanziamento ed inviare agli stessi l'apposito "Disciplinare - allegato - E" relativo ai rapporti fra Regione Puglia ed Enti attuatori per l'utilizzo dei fondi POP Puglia 94/99 Misura 4.2.6, con il quale sono state stabilite le procedure da osservare per la realizzazione delle opere di ammodernamento progettate da parte degli Enti medesimi, nel rispetto puntuale delle norme vigenti in materia di lavori pubblici.
- Di approvare tutti gli allegati "A - B - C - D - E - F" costituiti complessivamente da n. 11 fogli, e di statuire che gli stessi sono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.
- Di incaricare l'Ufficio Bollettino della Regione Puglia di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento.
- Di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale ad inviare il presente provvedimento all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie.
- Di dare atto che il presente provvedimento non è da sottoporre a controllo ai sensi della legge 127/97, ed è pertanto esecutivo.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

POP PUGLIA 94/99 - ASSE PRIORITARIO 4

MISURA 4.2.6 INFRASTRUTTURE RURALI TRIENNIO 97/99 - STRADE RURALI
Attuale disponibilità finanziaria £. 4.621.854.152

PROGETTI PROPOSTI A FINANZIAMENTO

ALLEGATO D

Provincia	N° progetti	Ente beneficiario	ubicazione intervento Comune di	importo progetto proposto a finanziamento lire	residuo non impegnato e da utilizzare lire
Foggia	1	Comune di San Paolo Civitate	San Paolo Civitate	982.231.000	
Lecce	2	Comune di Tuglie	Tuglie	956.000.000	
Taranto	3	Comune di Ginosa	Ginosa	868.284.000	
	4	Comune di Carosino	Carosino	900.000.000	
TOTALE				3.706.515.000	915.339.152

Il Dirigente dell'Ufficio
(Geom. A. Marvulli)





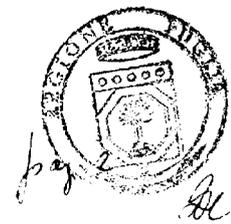
POP PUGLIA 94/99 - ASSE PRIORITARIO 4
 MISURA 4.2.6 INFRASTRUTTURE RURALI TRIENNIO 97/99 - STRADE RURALI

GRADUATORIA APERTA DEI PROGETTI FINANZIATI CON DELIBERA DEL DIR. DI SETT. N 264 DEL 30/12/98

ALLEGATO A

PROV.	N° progetti	beneficiario	ubicazione intervento comune	n. provvedimento approvazione finanziamenti delibera dirigente di Settore	importo finanziamenti lire	impegno effettuato con delibera dirigente di Settore n. 264/98 Lire
BA	1	Comune di Sannicandro di Bari	Sannicandro di Bari	Settore 264/98	1.166.148.140	
BA	2	Comunità Montana Murgia Sud Orientale-Gioia	Grumo Appula	264/98	128.551.348	
BR	3	Comune di S. Michele Sal.	S. Michele Salentino	264/98	1.806.500.000	
FG	4	Comune di Accadia	Accadia	264/98	968.000.000	
FG	5	Comune di Accadia	Accadia	264/98	519.163.680	
FG	6	Comune di Cerignola	Cerignola	264/98	1.977.639.900	
FG	7	Comune di Deliceto	Deliceto	264/98	985.000.000	
FG	8	Comune di Monteleone di Puglia	Monteleone di Puglia	264/98	1.817.000.000	
FG	9	Comune di Orsara	Orsara	264/98	1.245.000.000	
FG	10	Comune di Panni	Panni	264/98	1.394.000.000	
FG	11	Comune di Pietramontecorvino	Pietramontecorvino	264/98	1.899.502.351	
FG	12	Comune di Rignano Garg.	Rignano Garganico	264/98	1.936.913.660	
FG	13	Comune di Sannicandro Garg.	Sannicandro Garganico	264/98	925.000.000	
FG	14	Comune di Santagata di Puglia	Santagata di Puglia	264/98	622.451.470	
FG	15	Comune di Stornara	Stornara	264/98	990.000.000	
FG	16	Comune di Volturara Appula	Volturara Appula	264/98	1.395.441.600	
LE	17	Comune di Palmariaggi	Palmariaggi	264/98	383.316.258	
		totale			20.179.628.407	19.684.673.091

Il Responsabile dell'Ufficio
 (Geom Antonio Marvulli)

ALLEGATO A

POP PUGLIA 94/99 - ASSE PRIORITARIO 4
 MISURA 4.2.6 INFRASTRUTTURE RURALI TRIENNIO 97/99 - STRADE RURALI-
 SOMME DA DISIMPEGNARE A SEGUITO DI GARA DI APPALTO

ALLEGATO B

PROV.	N° progetti	beneficiario	ubicazione intervento comune	n. provvedimento approvazione finanziamento	importo finanziamento lire	impegno effettuato con delibera dirigente di Settore n. 264/98 Lire	provvedimento approvazione Nuovo Quadro Economico (N.Q.E.)		importo definitivo finanziamento dopo la gara di appalto N.Q.E. lire	importo da disimpegnare lire
							N°	data		
BA	1	Comune di Sannicandro di Bari	Sannicandro di Bari	264/98	1.166.148.140			894.560.216	271.587.924	
BA	2	Comunità Montana Murgia Sud Orientale-Gioia	Grumo Appula	264/98	128.551.348			92.206.370	36.344.978	
BIR	3	Comune di S. Michele Sai.	S. Michele Salentino	264/98	1.806.500.000			1.344.059.672	462.440.328	
FG	4	Comune di Accadia	Accadia	264/98	988.000.000			781.477.637	206.522.363	
FG	5	Comune di Accadia	Accadia	264/98	519.163.880			413.938.930	105.224.950	
FG	6	Comune di Cerignola	Cerignola	264/98	1.977.639.900			1.399.442.451	578.197.449	
FG	7	Comune di Deliceto	Deliceto	264/98	986.000.000			767.405.424	217.594.576	
FG	8	Comune di Monteleone di Puglia	Monteleone di Puglia	264/98	1.817.000.000			1.408.715.155	408.284.845	
FG	9	Comune di Orsara	Orsara	264/98	1.245.000.000			1.044.670.382	200.329.618	
FG	10	Comune di Orsara	Orsara	264/98	1.394.000.000			1.049.181.970	344.818.030	
FG	11	Comune di Pietramontecorvino	Panni	264/98	1.898.502.351			1.576.803.008	322.699.343	
FG	12	Comune di Rignano Garg.	Pietramontecorvino	264/98	1.936.913.660			1.452.049.790	484.863.870	
FG	13	Comune di Sannicandro Garg.	Rignano Garganico	264/98	925.000.000			707.224.550	217.775.450	
FG	14	Comune di Sant'agata di Puglia	Sannicandro Garg.	264/98	622.451.470			497.662.279	124.789.191	
FG	15	Comune di Stornara	Sant'agata di Puglia	264/98	990.000.000			756.474.654	233.525.346	
FG	16	Comune di Volturara Appula	Stornara	264/98	1.395.441.600			1.082.955.716	312.485.884	
LE	17	Comune di Volturara Appula	Volturara Appula	264/98	383.316.258			288.946.051	94.370.207	
			Palmariggi	264/98						
			totale		20.179.628.407			15.557.774.255	4.621.854.152	
									19.564.673.091	

Il Responsabile dell'Ufficio

(Geom Antonio Marvulli)




ALLEGATO B

POP PUGLIA 94/99
 ASSE PRIORITARIO 4
 Misura 4.2.0 Infrastrutture Rurali - Strade rurali
 Triennio 97/99

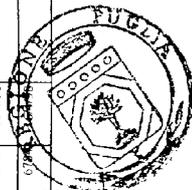
ALLEGATO C

Progetti finanziati con D.D.S. N. 531 del 13.9.1999

(graduatoria aperta, parziale dei progetti, ammissibili a finanziamento, aggiornata al 13/07/99, approvata nella Delibera Dirigenziale n. 461 del 10/06/99)

Progetti			Provincia di Bari			Provincia di Brindisi			Provincia di Foggia			Provincia di Lecce			Provincia di Taranto		
N O	n°prot /	data spediz	beneficiario	ubicazione intervento	importo	beneficiario	ubicazione intervento	importo	beneficiario	ubicazione intervento	importo	beneficiario	ubicazione intervento	importo	beneficiario	ubicazione intervento	importo
1	6219	16/4/98				Comune di Trinitapoli			Comune di Trinitapoli		717.523.000						
2	6787	16/4/98				Comune di Casalvecchio di P. Puglia			Comune di Casalvecchio di P.		970.926.000						
3	6243	16/4/98				Comune di Torremaggiore			Comune di Torremaggiore		959.346.000						
4	6788	16/4/98				Comune di Montecosaro			Comune di Montecosaro		794.798.000						
5	6781	16/4/98				Comune di Fasola			Comune di Fasola		258.000.000						
6	6247	16/4/98				Comune di Castelluccio dei Sauri			Comune di Castelluccio dei S.		999.800.000						
7	6241	16/4/98				Comune di Ordona			Comune di Ordona		330.200.000						
8	6783	16/4/98				Comune di Biccari			Comune di Biccari		600.000.000						
9	6214	16/4/98				Comune di Torremaggiore			Comune di Torremaggiore		999.000.000						
10	6237	16/4/98				Comune di S. Paolo			Comune di S. Paolo		982.211.000						
11	6210	16/4/98				Comune di Apricena			Comune di Apricena		2.000.000.000						
12	6276	16/4/98				Comune di S. Paolo			Comune di S. Paolo		998.528.000						
13	6266	16/4/98				Comune di P. Civitate			Comune di Civitate		1.616.423.000						
14	6799	16/4/98				Comune di Biccari			Comune di Biccari		221.500.000						
15	6765	16/4/98				Comune di Cagnano Varano			Comune di Cagnano Varano		1.790.000.000						
16	6218	16/4/98				Comune di Trinitapoli			Comune di Trinitapoli		723.471.000						
17	6515	16/4/98				Comune di Stornarella			Comune di Stornarella		968.343.000						
18	6785	16/4/98				Comune di Biccari			Comune di Biccari		833.000.000						
19	6786	16/4/98				Comune di Biccari			Comune di Biccari		775.000.000						

Allegato C7



27.4
 28

POP PUGLIA 94/99
 ASSE PRIORITARIO 4
 Misura 4.2.6 Infrastrutture Rurali
 Triennio 97/99
 Strade Rurali

Allegato "E"

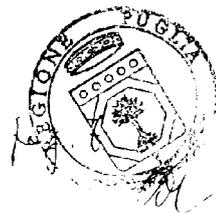
RIEPILOGO GENERALE TOTALE DEI FONDI DI FINANZIAMENTO PREVISTI PER IL TRIENNIO 97-99 = € 57.892.917.290 (€ 53.271.063.138 + € 4.621.854.152) RIPARTITA PER SINGOLA PROVINCIA AI SENSI DELLE PERCENTUALI RIPORTATE NELLA DGR N. 1613/96 AL NETTO DEL FINANZIAMENTO EFFETTUATO AI SENSI DEL COMMA 4° ART. 12 L.R. 27/96

PREVISIONE RESIDUI CHIUSURA PROGRAMMA 97/99 = € 9.860.038.290 = (€ 53.271.063.138 + 4.621.854.152 - 14.718.123.000 - 6.900.773.000 - 26.413.983.000)

ATTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA € 4.621.854.152

Provincia	Percentuale di ripartizione	Importo previsto chiusura Programma Ripartito Lire	Importo finanziato con D.D.S. 354/99	Importo finanziato con D.D.S. 461/99	Importo finanziato con D.D.S. 531/99	Attuale disponibilità finanziaria, ripartita e da utilizzare con il presente provvedimento	Importo realizzabile con il presente provvedimento						
Bari	28,62%	16.568.952.930	8.186.069.000		5.950.788.000	932.927.628	0	932.927.628					0
Brindisi	12,30%	7.120.828.820	2.532.054.000		3.992.000.000	-47.521.823	0	-47.521.823					0
Foggia	22,68%	13.130.113.640		3.793.648.000	6.629.633.000	1.518.812.477	982.231.000	536.581.477					982.231.000
Lecce	18,38%	10.640.718.200		3.107.125.000	5.745.829.000	824.985.955	0	824.985.955					956.000.000
Taranto	18,02%	10.432.303.700	4.000.000.000		4.095.733.000	1.392.649.915	868.284.000	524.365.915					1.768.284.000
TOTALI	100,00%	57.892.917.290	14.718.123.000	6.900.773.000	26.413.983.000	4.621.854.152	1.850.515.000	2.771.339.152	1.856.000.000	1.856.000.000	3.706.515.000	1.856.000.000	915.339.152

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Rurali
 (Geom. A. Marvulli)

ALLEGATO F

PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO
1994-99
DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE
PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO
DEI FONDI P.O.P. - PUGLIA 1994-99
TRIENNIO 1997-99

PROGRAMMA OPERATIVO PLURIFONDO
1994-99
DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA REGIONE
PUGLIA ED ENTI ATTUATORI PER L'UTILIZZO
DEI FONDI P.O.P.-PUGLIA 1994/99

Art. 1

I rapporti tra la Regione e gli Enti attuatori, beneficiari dei contributi di cui al Programma Operativo Plurifondo 1994/99 sono regolati giusta quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2

L'ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della legge n. 109/94 e successive modificazioni; della legge Regionale n. 27/85; della normativa antimafia; della decisione della Commissione UE 94342 del 31-5-1994 per quanto concerne le azioni informative e pubblicitarie.

Art. 3

Col provvedimento di approvazione l'Ente attuatore nomina, ai sensi delle disposizioni vigenti, il responsabile unico del procedimento.

Art. 4

L'ente attuatore deve procedere entro e non oltre il 31-12-1999 all'appalto dei lavori per il progetto esecutivo adottato dall'ente attuatore.

Nei successivi venti giorni l'Ente attuatore dovrà procedere alla cantierizzazione delle opere.

Qualora entro i suddetti termini l'Ente non proceda alla cantierizzazione dei lavori ovvero non provveda con congruo anticipo a notificare alla Regione Puglia le cause di forza maggiore che impediscono la cantierizzazione dei lavori, il finanziamento si intende automaticamente revocato. È facoltà della Giunta Regionale valutare le cause di forza maggiore che impediscono la effettiva cantierizzazione dei lavori al fine della concessione di una congrua proroga che in ogni caso non potrà modificare i termini fissati per l'utilizzo dei fondi con riferimento alla disposizioni comunitarie relative agli impegni e alla contabilizzazione delle spese.

La revoca del finanziamento comporta l'obbligo per l'Ente attuatore di sospendere ogni attività a partire dalla scadenza del termine e di restituire alla Regione Puglia le anticipazioni erogate ai sensi del successivo art. 9.

Art. 5

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento previsto nel progetto di cui all'art. 3, e con la prescrizione espressa nel provvedimento di approvazione, è fisso ed invariabile e comprende e compensa il costo dei lavori e delle forniture, delle spese generali e dell'IVA e per gli acquedotti rurali, anche delle indennità di espropriazione, e/o servitù di occupazione e di indennizzi conseguenti o connessi alla realizzazione dell'intervento, restando espressamente convenuto che ogni qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinatisi, farà carico al soggetto attuatore che provvederà a sua cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Art. 6

Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato.

Ove in fase esecutiva si dovessero rendere necessarie variazioni per la realizzazione dell'intervento, alle stesse si provvederà nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, e da quanto riportato al punto 6 delle "Procedure Tecnico-Amministrative" della Misura 4.2.6.

Le maggiori spese che dovessero derivare dalle variazioni introdotte fanno carico all'Ente attuatore.

Copia della perizia derivante da variazioni introdotte all'opera deve essere trasmessa alla Regione Puglia - Assessorato Agricoltura.

Ove sia accertato, successivamente, da parte della Regione Puglia che le variazioni introdotte al progetto mutino essenzialmente la natura delle opere finanziate l'Ente attuatore non potrà utilizzare il finanziamento per la realizzazione di dette nuove opere, assumendo a proprio esclusivo carico ogni conseguente eventuale onere.

È esclusa in ogni caso la possibilità di utilizzare le economie rinvenienti da ribassi d'asta.

Art. 7

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore della piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Il responsabile del procedimento, nominato dall'Ente attuatore, provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Art. 8

L'opera è soggetta a collaudo tecnico - amministra-

tivo in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

È riservata alla Regione Puglia la nomina del collaudatore o di una commissione di collaudo anche in corso d'opera.

Art. 9

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dei lavori la Regione Puglia disporrà, nei modi di legge, in favore dell'Ente attuatore l'erogazione delle seguenti somministrazioni:

1. A richiesta del beneficiario e previa acquisizione del provvedimento che approva la gara di appalto, il contratto di appalto registrato e del verbale di consegna dei lavori, può essere concessa una anticipazione del 10% del contributo impegnato. L'anticipazione predetta viene recuperata nei termini e nei modi stabiliti dalla legislazione vigente in materia.
2. Il 30% del finanziamento concesso entro 60 giorni dalla avvenuta comunicazione da parte dell'ente attuatore dell'avvenuto concreto inizio dei lavori, certificato dalla Direzione dei Lavori, depurato dell'eventuale anticipazione del 10% già concessa;
3. Ulteriori anticipazioni del 30% del finanziamento concesso entro 60 giorni al ricevimento di rendicontazione di spese effettivamente sostenute e non inferiori alle somme anticipate, regolarmente approvate dall'Ente attuatore;
4. in alternativa, a richiesta del beneficiario, (previa acquisizione del provvedimento che approva la gara di appalto, il contratto di appalto registrato, il verbale di consegna dei lavori ed il certificato dell'avvenuto concreto inizio dei lavori a firma della Direzione Lavori) possono essere erogati stati di avanzamento lavori, comprensivi delle spese generali maturate, al netto delle eventuali anticipazioni già liquidate, sino ad un massimo del 90% dell'intervento approvato.
5. il 10% del contributo concesso entro 90 giorni dal ricevimento degli atti di contabilità finale completi del certificato di collaudo dell'opera, redatto, sottoscritto ed approvato come per legge, oltre ad una certificazione a firma del Responsabile del procedimento attestante che l'Ente beneficiario ha adempiuto a tutti gli obblighi e gli impegni assunti in fase di prefinanziamento, in particolare per quanto attiene le opere di cui al punto 4.2 delle Procedure Tecnico-Amministrative della Misura in questione (Segnaletica ecc.).

Art. 10

L'Ente attuatore si impegna a trasmettere trimestralmente all'Assessorato Agricoltura e all'Area per le Politiche Comunitarie i dati relativi ai pagamenti ed agli indicatori fisici secondo la modulistica fornita dalla Regione.

Agli Enti che ne faranno richiesta l'Area per le Politiche Comunitarie fornirà specifico software per il monitoraggio finanziario e fisico. In tal caso l'Ente si impegna a trasmettere i dati richiesti in supporto magnetico.

La Regione non provvederà agli accrediti previsti dal precedente art. 9 in caso di inosservanza di dette disposizioni.

Art. 11

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca l'Ente attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

È facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Art. 12

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di leggi vigenti in materia di lavori pubblici in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Comunità Economica Europea e le norme stabilite dalla Misura 4.2.6 del POP PUGLIA 94-99 sezione FEOGA.

Art. 13

La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 ottobre 1999, n. 1418

POP Puglia 1994-99, Misura 5.3 "Interventi a sostegno della programmazione negoziata": Approvazione graduatoria definitiva.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

- di prendere atto delle risultanze finali del Nucleo di Valutazione della misura 5.3, nominato con Atto Dirigenziale n. 183 rep./1999 del Settore Artigianato, approvando quanto risultante dal Verbale n. 9 (ed allegata nuova scheda di valutazione n.

14 rettificata), allegato in copia alla presente per farne parte integrante;

- di confermare tutti i contenuti della precedente deliberazione di G.R. n. 1088/99, e, ad integrazione della stessa, definire le modalità di assegnazione di tutti i finanziamenti concedibili, utilizzando le economie rinvenienti dalla provincia di Brindisi, ripartendole tra i seguenti soggetti:
 - Consorzio COPAG ammissibile 6,908,3 ML, finanziabile per 6.908,3 ML, con + 278,4 ML;
 - SIL Casarano-SIM: ammissibile 3.674,8 ML, finanziabile per 3,674,8 ML, con + 3.674,8 ML;
 - Consorzio IMECO: ammissibile 10.103,0 ML, finanziabile per 8.350,8 ML, con + 637,3 ML;
- di autorizzare la urgente pubblicazione della presente delibera, una volta esecutiva, sia sul BURP, sia su tre quotidiani, dandone incarico al Settore AA.GG. per quest'ultimo adempimento;
- di incaricare il Settore Artigianato di provvedere alla notifica, a tutti i soggetti che hanno proposto osservazioni, delle risultanze del Nucleo di Valutazione, come dal Verbale n. 9, fatte proprie dalla G.R. con la presente deliberazione;
- di incaricare il Coordinatore del Settore Artigianato della predisposizione dell'Atto Dirigenziale per il conseguente impegno di spesa a favore dei soggetti già individuati nell'atto 1088/99 e con le rettifiche apportate, col presente provvedimento;
- di dichiarare decaduti dai benefici quei soggetti che non provvedano, nella fase attuativa ed entro i termini stabiliti, agli adempimenti previsti dalla scheda-misura, non esclusa la progettazione esecutiva degli interventi ammissibili;
- di dichiarare che il presente provvedimento non comporta, conseguentemente, alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
- di incaricare il Settore Artigianato di tutti gli ulteriori adempimenti attuativi conseguenti alla presente delibera, come espressamente indicati nella scheda-misura;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 127/97.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

Allegato alla delibera
ART/DEL/1999/00012

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO
INDUSTRIA-COMMERCIO-ARTIGIANATO
SETTORE ARTIGIANATO

POP 1994-99, MISURA 5.3
"AIUTI ALLA PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA"

NUCLEO DI VALUTAZIONE
VERBALE N. 9

Il giorno 1 ottobre, alle ore 16,00, presso la sede

dell'Assessorato all'ICA - Settore Artigianato, a seguito della convocazione a mezzo fax prot. 38/A/3711 del 21-09 u.s. del Presidente del Nucleo ing. Francesco Sciannameo, ed alle conseguenti intese verbali, sono convenuti i sigg.:

- ing. Gioacchino Maselli, Dirigente Area di Coordinamento per le Politiche Comunitarie;
- ing. Armando Serra, Responsabile Settore LL.PP.;
- dr. Raffaele Matera, Responsabile del Settore Programmazione;
- dr. Luca Limongelli, Responsabile Smaltimento Rifiuti del Settore Ambiente;

nella loro qualità di componenti il Nucleo di Valutazione della misura 5.3 del POP 1994-99, nominati con Atto Dirigenziale del Settore Artigianato n. 183 di repertorio del 24-05-1999. È inoltre presente il geom. Filippo Colelli, Dirigente Uff. IV del Settore Artigianato, Segretario del Nucleo.

L'ing. Sciannameo comunica che la G.R., con delibera n. 1088 del 3 agosto 1999, ha ratificato l'operato del Nucleo, approvandone i lavori conclusi il 30-07-1999. Che tale delibera, come da scheda-misura, è stata notificata a tutti i soggetti con distinte Raccomandate A.R. del 5-08-1999, e che nelle note di trasmissione, oltre l'esito della richiesta, si è rappresentato che eventuali osservazioni sarebbero dovute pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento. Il termine per l'ultimo soggetto è scaduto il 26 u.s. e perciò è possibile esaminare le osservazioni pervenute. Si precisa che le comunicazioni a "Martina Arte Moda" (codice 6) e al "Consorzio A.T.I." di Casarano (codice 28) sono state restituite dalle P.P.T. per decorsa giacenza.

Le osservazioni sono state formulate da seguenti soggetti:

- cod. 4 - Consorzio Brindisino Alte Tecnologie;
- cod. 8 - Centro Abbigliamento San Giorgio, Locorotondo;
- cod. 9 - Consorzio Sviluppo Impresa, Fragagnano;
- cod. 10 - Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari;
- cod. 12 - Consorzio ALFA, Francavilla Fontana;
- cod. 13 - Consorzio IMECO, Grottaglie;
- cod. 14 - Agenzia Occupazione Sviluppo Area Nord Barese - Ofantino, Barletta;
- cod. 17 - Comune di Casarano/Consorzio SIM;
- cod. 18 - Consorzio Abbigliamento MODART, Avetrana;
- cod. 26 - Consorzio Federico II, Santeramo in Colle;
- cod. 27 - Comune di Carpignano Salentino/Ditta TEKAGRI;
- cod. 31 - COPROSIB, Brindisi.

Si passa quindi all'esame delle singole osservazioni.

- **CONSORZIO BRINDISINO ALTE TECNOLOGIE** (ammissibile): ha obiettato sulla esclusione, dall'eventuale contributo, della quota dell'1,5% come previsto dal penultimo capoverso del punto 9 della scheda-misura.

Il Nucleo preliminarmente, nel merito, ritiene utile precisare che ai fini della gestione della misura, nel caso "di progetti integrati" presentati da Consorzi di Imprese il "beneficiario finale" è la Regione, mentre per quelli promossi da SIL i medesimi assumono la funzione di "beneficiario finale". Pertanto il compenso dell'1,5% può essere riconosciuto solo ed esclusivamente a favore dei SIL in quanto "beneficiari finali" che sostengono direttamente oneri per la gestione della iniziativa (attivazione di risorse tecniche ed organizzative necessarie alla realizzazione, monitoraggio e verifica, verifica del rispetto degli impegni ed obblighi assunti dai sottoscrittori delle medesime, ecc.). Tanto anche a seguito di quanto concordato con i Servizi della Commissione U.E. in sede di approvazione definitiva della scheda-misura.

Pertanto il Nucleo conferma quanto riportato nella scheda di valutazione n. 4 del Verbale n. 2.

- **CENTRO ABBIGLIAMENTO SAN GIORGIO - Locorotondo** (ammissibile): ha provveduto a specificare più dettagliatamente il dato occupazionale, per il quale, in sede di valutazione, è stato attribuito il punteggio 0 (zero) per non valutabilità.

Il Nucleo rileva che nella proposta progettuale non si fa alcun riferimento alla occupazione a regime, utile per l'attribuzione del relativo punteggio. Di contro viene specificato il fabbisogno di personale da impegnare nella fase di costituzione dell'Osservatorio-Rete, oggetto della richiesta di finanziamento. Nell'allegato alla nota del 20-09-1999 (osservazioni) la Società conferma il numero delle unità lavorative da utilizzare per la realizzazione del progetto ed integra la proposta progettuale specificando che alla "fine del progetto è prevista l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità" (occupazione a regime).

Pertanto il Nucleo, non potendo prendere in considerazione "integrazioni al programma" successivamente alla presentazione della domanda di accesso, conferma quanto riportato nella scheda di valutazione n. 9 del Verbale n. 3.

- **CONSORZIO SVILUPPO IMPRESA - Fragnano** (ammissibile): è l'unico riscontro pervenuto oltre i termini perentori. Però, trattando tema comune anche al COBRAT ed all'IMECO, si ritiene doveroso procedere. Esso ha infatti obiettato sulla esclusione, dall'eventuale contributo, della quota dell'1,5% come previsto dal penultimo capoverso del punto 9 della scheda-misura.

Il Nucleo richiama integralmente quanto a proposito riportato precedentemente per il Consorzio Brindisino Alte Tecnologie, confermando i contenuti della scheda di valutazione n. 9 del Verbale n. 3.

- **PATTO TERRITORIALE PER L'AREA METROPOLITANA DI BARI** (ammissibile): ha obiettato sulla esclusione dei finanziamenti relativi alle infrastrutture nel Comune di Bitritto, in conseguenza della non ammissibilità, ai benefici della 5.3, dell'unica Ditta proposta dal soggetto per il citato Comune. Rileva che invece le infrastrutture sono indispensabili anche per gli insediamenti già

esistenti, nonché, dopo la loro realizzazione, per attirarne di nuovi. In merito è pervenuto anche ricorso da parte del Comune di Bitritto che il Nucleo esclude dall'esame, non essendo l'Ente "soggetto abilitato", ma subordinato al P.T. in esame.

Quindi il Nucleo ritiene di dover confermare quanto già espresso in sede di valutazione, come dalla scheda n. 10 del Verbale n. 3, in quanto le infrastrutture da realizzare nel Comune di Bitritto non presentano integrazione con le iniziative produttive ritenute, all'interno della misura 5.3, ammissibili a finanziamento.

- **CONSORZIO ALFA - Francavilla Fontana** (non ammissibile): ha inviato, di fatto, il "piano progettuale" del quale si è rilevata la mancanza in sede di esame e conseguente motivo di esclusione.

Il Nucleo ritiene, in analogia a quanto già attuato in corso di valutazione, di prendere atto dei soli documenti trasmessi in uno con la domanda di accesso ai finanziamenti, al fine di evitare sperequazioni tra i soggetti. Nè sarebbe possibile, oggi ad esito noto, integrare/rettificare la proposta, in quanto la medesima possibilità dovrebbe essere concessa agli altri soggetti.

Pertanto la attuale "integrazione" non può essere ritenuta "osservazione" e si conferma l'esclusione della proposta, come dalla scheda di valutazione n. 12 del Verbale n. 6.

- **CONSORZIO IMECO - Grottaglie** (ammissibile): ha evidenziato che vi sono stati ulteriori sviluppi con il Comune di Grottaglie, avendo sottoscritto, nel frattempo, anche apposita Convenzione per la cessione dei suoli nel PIP. Inoltre espone, in maniera più dettagliata, i contenuti della proposta progettuale che perviene ad una diversa quantificazione dei valori per alcuni parametri considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio, "rivedendo" i diversi valori sui quali il Nucleo ha formulato rilievi. Ha inoltre lamentato la non ammissibilità della quota dell'1,5% come previsto dal penultimo capoverso del punto 9 della scheda-misura.

A proposito della quota dell'1,5% si richiama integralmente quanto già riportato per il Consorzio Brindisino Alte Tecnologie e per il Consorzio Sviluppo Impresa di Fragnano.

Per le altre motivazioni il Nucleo, preso atto delle osservazioni e verificata la proposta trasmessa inizialmente, conferma le valutazioni riportate nella corrispondente scheda n. 13 del Verbale n. 6, in quanto le osservazioni presentate non modificano quelle del progetto iniziale. Per la richiesta di contributo pubblico il Nucleo non può che riferirsi alla richiesta avanzata con la proposta progettuale, desunta dalla sommatoria delle "agevolazioni richieste per il programma" per ciascuna impresa, come riportate, dal Consorzio stesso, nell'elaborato "Progetto di un Compensorio Attrezzato per la Piccola e Media Impresa".

- **PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE NORD BARESE-OFANTINA - Barletta** (ammissibile): preliminarmente si precisa che:

– la delibera n. 1088/99 è stata trasmessa con Raccomandata A.R. prot. 38/A/3266 del 5 agosto 1999;

– essa è stata ricevuta in data 12 agosto 1999, per cui la scadenza dei 30 giorni è fissata all'11 settembre 1999;

– il soggetto, a mezzo fax datato 1-09-1999 e trasmesso l'8-09-1999, ha richiesto copia del Verbale n. 8, al fine di verificare i punteggi attribuiti;

– la richiesta è stata soddisfatta a mezzo fax in data 14-09-1999.

In conseguenza, ritenendo nullo il periodo 8-09/14-09 (giorni 7), il termine di scadenza potrebbe ritenersi prorogato al 18-09-1999. Le osservazioni formulate sono pervenute a mezzo fax, datato 17-09-1999, e trasmesso il successivo giorno 20.

Il ricorrente, preliminarmente, rileva che il Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari ha candidato programmi superiori al "massimale per programma candidabile", ritenendolo quindi inammissibile. Inoltre rileva la mancanza di copertura finanziaria per la quota eccedente il programma di intervento ammissibile e la impossibilità a calcolare il parametro della quota dei mezzi propri, in assenza di tale certificazione preventiva.

Il Nucleo, nel riscontrare quanto evidenziato dal ricorrente, rileva a sua volta quanto segue.

La scheda-misura non contempla l'esclusione, dalla valutazione, delle proposte progettuali che prevedono una spesa pubblica superiore a 10 MIOEURO, fermo restando che la medesima non può superare detto importo a carico della misura. Il Nucleo, pertanto, ha innanzitutto verificato la compatibilità, come per tutte le altre proposte progettuali, e poi ha proceduto alla valutazione del "programma integrato" e, quindi, alla esclusione delle iniziative non compatibili con l'ammissibilità al fondo strutturale FESR e con gli obiettivi specifici od il contributo tecnico della scheda-misura. Nella proposta del P.T. Area Metropolitana di Bari, a pagg. 33-34 del documento "Programma Integrato di Sviluppo Locale", al punto D.14, viene dichiarato che *"La disponibilità dei mezzi finanziari da parte degli imprenditori è stata attentamente valutata dai promotori del programma integrato, sia in termini dei capitali propri da veicolare nell'iniziativa, sia in termini delle residue necessità finanziarie per coprire l'intero programma di investimento. Nella maggior parte dei casi le certificazioni bancarie, i preliminari di compravendita o le impegnative sostanzializzate da atti notori, sono stati sufficienti a garantire il possesso, da parte degli imprenditori, della disponibilità dei mezzi finanziari necessari per realizzare gli interventi."* Alla luce delle condizioni su esposte, ne discende che, comunque, come per tutte le altre proposte progettuali, la dimostrabilità non può che sostanziarsi al momento della approvazione dei progetti esecutivi di intervento e quindi costituire una condizione ineludibile per l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti verso i SIL ("beneficiari finali" dell'intervento).

Il Nucleo, inoltre, precisa che, ove il SIL non dovesse certificare, in sede di presentazione dei progetti

esecutivi degli interventi, la copertura finanziaria della quota eccedente il contributo a valere sulla misura 5.3 necessaria per la realizzazione dell'intero programma integrato, così come ritenuto ammissibile a finanziamento, la proposta non potrà beneficiare del contributo e si provvederà all'ammissione del programma che segue in graduatoria.

Pertanto, a tal proposito, si conferma la valutazione già effettuata.

L'istante, inoltre, non comprende le motivazioni del punteggio assegnato al Patto Territoriale per l'Occupazione Nord Barese-Ofantino in ordine alla tempistica, raffrontato a quello attribuito al P.T. Area Metropolitana di Bari.

Preliminarmente il Nucleo richiama l'attenzione sui criteri adottati per l'attribuzione dei punteggi relativi al parametro 6 "Tempistica di attuazione degli interventi", come dal Verbale n. 1. Per quanto concerne il P.T. Area Metropolitana di Bari, è stato predisposto un cronogramma dei lavori per singola impresa, da cui si rilevano le date di avvio/ultimazione degli interventi (cfr. pag. 26 del "Documento Integrato di Sviluppo Locale"). Inoltre, per la selezione dei progetti di investimento, si è fatto riferimento, nella proposta in questione, agli aspetti legati alla disponibilità dei suoli, alla stato delle pratiche amministrative di tipo autorizzativo per i singoli interventi (cfr. pag. 25 del citato documento).

Gli analoghi elementi di valutazione non vengono similmente trattati dal P.T. per l'Occupazione Nord Barese-Ofantino. Inoltre, nel "modulo di agevolazioni" di ciascuna impresa, la medesima si impegna a completare l'investimento di competenza entro il 31-07-2001, quindi oltre il termine del 31-05-2001 esplicitamente indicato dalla scheda-misura.

Pertanto il Nucleo conferma i rispettivi punteggi attribuiti.

Circa il rilievo in ordine ai punteggi erroneamente attribuiti, dalle osservazioni si rileva quanto segue:

– punto 1: *"Un clamoroso errore nella determinazione del punteggio del parametro 4 (Verbale n. 1, ndr), dove l'applicazione della formula determinerebbe, in verità, punto 5,85 e non punti 8,9 al P.T. Area Metropolitana di Bari."*;

– punto 2: *"Un evidente errore di impostazione dei valori assegnati al P.T. per l'Occupazione Nord Barese-Ofantino sul parametro 5, ove sulla scheda di ricognizione (Verbale n. 6) viene indicato in 23.357 milioni di lire l'ammontare degli investimenti dedicati alla creazione di nuove iniziative produttive. Viene erroneamente riportato in tabella del Verbale n. 8, il valore di 17.694 milioni di lire. L'applicazione del valore rilevato in sede istruttoria determinerebbe un punteggio assegnato di punti 16,16 al P.T. Nord Barese-Ofantino, e non 12,2 come erroneamente attribuito!"*.

Il Nucleo, in merito al punto 1 precedente, richiama preliminarmente il criterio assunto per la determinazione dell'attribuzione del punteggio relativo alla "Dimostrazione di possedere la quota di mezzi propri da immettere nell'investimento". Di conseguenza al P.T.

Area Metropolitana di Bari vanno attribuiti 5 (cinque) punti per l'assunzione del 30% rispetto al costo complessivo dell'investimento. Inoltre va attribuito un punteggio aggiuntivo, come per gli altri nella analoga situazione, ricavabile dalla formula " $P_1 = C_1/C_{\max} - C_{\min} \times 10$ ", e quindi, nel caso del P.T. Area Metropolitana di Bari, si ha:

$$P_1 = 40,40 - 30/56,67 - 30 \times 10 = 3,9$$

in conclusione il punteggio totale da attribuire è "5 + 3,9 = 8,9".

In merito al punto 2 precedente, il Nucleo evidenzia quanto segue.

Nella scheda allegata al Verbale n. 6, di fatto, sono riportati due errori materiali. Alla voce "N" è erroneamente riportato il valore dei mezzi propri (23.357 ML) invece del rapporto tra mezzi propri e costo complessivo della proposta che è pari a $23.357/43.493 = 0,537$. Alla voce "O" è erroneamente riportato il rapporto percentuale mezzi propri rispetto al costo complessivo dell'investimento della proposta, invece del costo complessivo per nuove iniziative produttive. Detto valore, invece, è pari a 17.694 milioni di lire, rilevabile dal "Prospetto interventi produttivi presentato per la candidatura della misura 5.3 del POP Puglia 1994-99", nell'elaborato "Parte Seconda - Piano Progettuale" alla voce "Nuovo Impianto". Tanto in conformità a quanto previsto per l'attribuzione del punteggio relativo al parametro 5 "Nuove iniziative create", come riportato nel Verbale n. 1.

Pertanto i valori riportati nel Verbale n. 9 risultano esatti e non inficiati dagli errori materiali richiamati e vengono pienamente confermati.

In conseguenza si è anche provveduto a rettificare i succitati errori di trascrizione, come esattamente riportato nella nuova scheda n. 14, allegata al presente Verbale.

- **COMUNE DI CASARANO/CONSORZIO SIM** (ammissibile): osserva, motivandola, sulla esclusione dai contributi delle Sezioni 3 e 5, ritenendo ammissibili anche tali spese. Richiama l'attenzione, a tal proposito, anche sulla disponibilità di proprie risorse economiche e di apposita dichiarazione bancaria. Conclude con la richiesta di ripristino dei finanziamenti, come da proposta iniziale.

Il Nucleo chiarisce che per la misura 3 la non ammissibilità delle spese riguarda non la loro natura, bensì la mancata individuazione, in sede di programma, del "destinatario finale". Infatti è utile precisare che nella gestione dell'iniziativa, il SIL assume la funzione di "beneficiario finale" ed in quanto tale spetta ad esso l'individuazione dei beneficiari dei contributi pubblici che non possono, in questa fase e per la natura del bando, essere "indefiniti", anche per la necessità di verificare la compatibilità dei settori di intervento da agevolare e delle proposte con la normativa nazionale/comunitaria. Si rammenta, a tal proposito, che il termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti da parte del beneficiario finale nei confronti dei destinatari, è fissato improrogabilmente al 31-12-1999.

Per la misura 5, si precisa che le spese di gestione/funzionamento, non sono ammissibili a contributo comunitario (vedi decisione C.E. 23-12-97, SEM 2000), mentre le spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa proposta sono ammissibili nella misura pari all'1,5% del contributo concesso, in quanto il soggetto proponente assume la funzione di "beneficiario finale".

Si conferma perciò quanto nella scheda di valutazione n. 17 del Verbale n. 6.

- **CONSORZIO MODART - Avetrana** (ammissibile): fa rilevare - contrariamente a quanto determinato dal Nucleo a proposito della quota propria di cofinanziamento, per il quale parametro è stato attribuito il punteggio 0 (zero) - che la relazione illustrativa, al comma 7, specifica chiaramente che vi è un carico finanziario dei singoli consorziati e che, inoltre, in ogni distinto fascicolo progettuale, è allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale si dichiara "*di essere in grado di finanziare con mezzi propri il progetto, per la propria quota parte*".

Chiede, in conseguenza, l'attribuzione del punteggio.

Il Nucleo, riesaminata la documentazione presentata, rileva che per quanto riguarda l'assunzione della quota a proprio carico, vi è in effetti dichiarazione di "atto notorio", una per ciascuna impresa, di impegno a farvi fronte, non ritenuta comunque sufficiente per l'attribuzione del punteggio relativo.

Si conferma perciò quanto nella scheda di valutazione n. 18 del Verbale n. 6.

- **CONSORZIO FEDERICO II - Santeramo in Colle** (ammissibile): contesta l'assegnazione di 0 (zero) punti relativamente ai dati occupazionali che avrebbe determinato, in caso positivo, una migliore posizione in graduatoria, e richiede di "*ripristinare il punteggio e nello stesso tempo dare attuazione alla modifica della graduatoria dei progetti ammessi alle agevolazioni*".

Il Nucleo, visto il punto D.3 della proposta progettuale, riconferma la impossibilità di desumere, dal solo esiguo prospetto presentato, la occupazione "a regime", essendo lo stesso prospetto limitato alle annualità 1999/2000 di realizzazione del progetto. Infatti solo con uno specifico studio doveva e poteva essere dimostrata la previsione per la effettiva creazione di posti di lavoro stabili. È altrettanto evidente, come peraltro affermato dal ricorrente, che la verifica della effettiva occupazione non può che avvenire nel momento di avvenuta realizzazione dell'intervento, così come, di norma, avviene per tutte le iniziative finanziate con risorse pubbliche.

Si conferma perciò quanto nella scheda di valutazione n. 26 del Verbale n. 8.

- **COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO/DITTA TEKAGRI** (non ammissibile): i due distinti soggetti hanno proposto separati ricorsi, avverso la decisione di esclusione, quest'ultima motivata da:

- 1) soggetto non abilitato;
- 2) manca il piano progettuale.

Preliminarmente vi è da precisare che vi è stata una unica spedizione dei documenti, con plico costituito da due cartelle, contenenti:

Cartella n. 1:

1) un raccoglitore ad anelli con:

a) domanda del Comune di Carpignano Salentino, redatta a nome del Sindaco prof. Cosimo Calò, legale rappresentante, ma firmato da altra persona non meglio identificata, con la quale si chiede di concedere contributo per L. 1.000.000.000 a carico della misura 5.3, e si fa presente di voler partecipare con una quota propria di L. 450.000.000, per la realizzazione di infrastrutture in area PIP;

b) istanza della Tekagri srl con la quale si ricalca pedissequamente quella del Comune come al punto precedente (?) e si chiede contributo per la realizzazione dell'investimento produttivo per L. 15.087.000.000;

c) copia della delibera di G.C. n. 95 del 25-05-1999 con la quale il Sindaco è delegato ad avanzare la domanda di accesso ai contributi della misura 5.3;

d) copia della delibera di G.C. n. 26 del 3-05-1999 con la quale si dichiara di pubblico interesse la realizzazione dell'insediamento Tekagri srl, che costituisce approvazione del progetto ai fini della variante allo strumento urbanistico per l'area PIP, e si fa riserva di approvare definitivamente il progetto con altro atto;

e) copia del verbale di incontro del 12-10-1998 tra Tekagri srl e Sindacati Unitari (CGIL, CISL, UIL) relativo all'investimento ed all'occupazione conseguente l'insediamento in Carpignano;

f) copia di "**Accordo Preliminare di Programma**" del 24-10-1998;

g) copia della nota prot. 1130 del 12-03-1998 del Comune, con la quale si dichiara la possibilità di concedere suoli in area PIP per 42.000 mq, per l'insediamento Tekagri srl;

h) copia della lettera del Ministero Industria prot. 1037814 del 16-03-99, con la quale si invia Decreto di rigetto della richiesta Tekagri srl avanzata ai fini del finanziamento dell'investimento con la legge 488/92, motivata da insufficiente disponibilità di risorse economiche;

i) fotocopia del "*Il Sole-24 Ore*" con titolo "*Grazie ai finanziamenti della 488 costruirà a Lecce stabilimento per le macchine agricole - Tekagri accetta la sfida e sbarca al Sud*";

l) fotocopia della "*Gazzetta di Lecce (Gazzetta del Mezzogiorno)*", senza data, avente titolo "*La Tekagri di Reggio Emilia intende sbarcare a Carpignano Salentino - Un investimento da 19 miliardi per ottanta posti di lavoro*";

m) fotocopia de "*La Gazzetta del Mezzogiorno*", senza data, con titolo "*Gazzetta di Lecce/Tekagri nel Salento - Dall'Emilia arrivano 80 posti di lavoro*";

n) fotocopia de "*Il Resto del Carlino*" del 15-10-1998 con titolo "*CGIL-CISI-UIL approvano - Ma ad insediarsi al Sud invece a Moncasale*", con foto di

Torreggiani, amministratore delegato Tekagri e Insofia, socio;

o) fotocopia della "*Gazzetta di Reggio*" del 15-10-1998 con titolo "*Complimenti dei sindacati alla Tekagri - Azienda va al sud e crea ottanta posti di lavoro*";

p) fotocopia de "*La Stampa*" del 15-11-1998 con titolo "*Il preconsuntivo del settore per il 1998 presentato all'Eima di Bologna - Macchine agricole, anno record*";

q) fotocopia di stralcio cartografico della provincia di Lecce con individuato il PIP di Carpignano;

r) fotocopia di tessera di adesione alla CNA, anno 1999, della Tekagri srl;

s) fotocopia di nota della Provincia di Lecce - Settore Politiche Comunitarie, del 3-05-1999, di invito alla Tekagri a partecipare a riunione del 10-05-1999 sulla delocalizzazione in provincia di Lecce;

t) fotocopia di lettera della Tekagri srl al Sindaco di Carpignano, del 10-05-1999, con la quale si invita lo stesso a proporsi ai benefici della misura 5.3 del POP;

2) diversi elaborati progettuali Tekagri srl predisposti per l'accesso ai finanziamenti della legge 488/92 (business plan aziendale, computi metrici, 7 elaborati grafici);

Cartella n. 2:

complessivamente 45 elaborati progettuali grafici.

Il Nucleo, nel riesame della intera documentazione, rileva, preliminarmente, che la domanda del Comune, per quanto sopra esplicitato e per quanto risultante dalla delibera G.C. n. 95/99 (all. c - 1ª cartella), non sottoscritta dal legale rappresentante, potrebbe già configurare la non ammissibilità, non essendovi conformità con quanto esplicitamente indicato al punto 12 della scheda-misura. Poi, si conferma, comunque, il giudizio di non ammissibilità a valutazione, in quanto la domanda di ammissione (pur ritenuta accettabile nonostante quanto sopra esposto), è stata "irritualmente" presentata da soggetti non giuridicamente previsti dal punto 5 della scheda-misura, approvata dalla G.R. con le proprie deliberazioni nn. 4083/98 e 38/99, che prevede, quali soggetti beneficiari e perciò abilitati, sia i SIL (Soggetti Intermediari Locali), sia i Consorzi costituiti ai sensi della vigente normativa, espressamente richiamata. E ciò perché l' "**Accordo Preliminare di Programma**", ritenuto valido ai fini della costituzione del SIL, non risulta essere stato regolarizzato, nonostante in chiusura si dichiarò testualmente "**Le parti come sopra rappresentate, preliminarmente, si dichiarano d'accordo per quanto su narrato e reciprocamente si impegnano a definire l'accordo ai sensi di legge e con il rispetto della normativa vigente.**"

Ancora il Nucleo riconferma la mancanza del "programma integrato", così come configurato al punto 12 della scheda-misura, e rileva la mancata presentazione del "progetto infrastrutture", per il quale ultimo sono stati richiesti dal Comune, ribaditi dalla Tekagri, contributi a carico della misura 5.3.

Pertanto il Nucleo conferma l'esclusione, come riportata nella scheda di valutazione n. 27 del Verbale n. 8.

- **COPROSIB - Brindisi** (non ammissibile): contesta i diversi punti motivo di esclusione (aspetti relativi al programma con particolare riguardo alla quota propria di compartecipazione, ai fattori occupazionali, ai tempi attuativi, agli aspetti relativi all'inquinamento), chiedendo, per ogni singolo punto obiettato dal Nucleo, "come gli altri concorrenti hanno documentato" i medesimi punti. Conclude rilevando che per la provincia di Brindisi vi sono residue risorse, non assegnate, e che esse possano essere attribuibili ad esso.

Il Nucleo, sulla base delle osservazioni di sola contestazione, senza alcun supporto chiarificatore al progetto proposto, non può che ribadire quanto già

espresso in merito, avendo avuto riconferma della assoluta genericità della documentazione prodotta che non ha consentito al Nucleo, neanche in sede di "rilettura", di poter desumere i dati tecnici ed economici utili alla attribuzione dei punteggi. In conseguenza della "non valutabilità" del progetto, non è stato possibile neanche attribuirgli le risorse rese disponibili per la provincia.

Pertanto il Nucleo conferma quanto quanto riportato nella scheda di valutazione n. 31 del Verbale n. 8, ritenendo "non ammissibile" la proposta.

La seduta si scioglie alle ore 22,00.

Di quanto sopra si è redatto il presente Verbale n. 9, sottoscritto dagli intervenuti.

Allegato al Verbale n. 9

**POP 1994-99, MISURA 5.3
"AIUTI ALLA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA"**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
RETTIFICATA**

PROPONENTE Agenzia Occupazione Sviluppo Area Nord Barese - Ofantino cod. prog. 14

FORMA GIURIDICA: SIL a) Consorzio b) Società di capitali c) Ente Pubblico
 CONSORZIO
 ALTRO

LOCALIZZAZIONE: Andria, Barletta, Canosa Corato, Minervino M., Spinazzola, Trani, Margherito dr. S., Trinitapoli

Provincia Bari/Foggia

A. DOMANDA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI sottoscritta dal legale rappresentante	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
B. SOGGETTO ABILITATO ALLA PRESENTAZIONE PROPOSTA	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
C. SIL - Certificazione/dichiarazione che il programma sia stato elaborato sulla base del documento di concertazione	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
D. PIANO PROGETTUALE	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
E. COSTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO (milioni di lire)		43.493
F. SPESA PUBBLICA RICHIESTA (milioni di lire)		18.918
G. = F/E x 100		43.49
H. INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI SPESA PUBBLICA PREVISTA A CARICO DELLA MISURA (milioni di lire)		3.862
I. NUOVA OCCUPAZIONE DIRETTA (numero unità)		318
L. = E/I		136.770.000
M. SOGGETTO GIÀ BENEFICIARIO CONTRIBUTI PUBBLICI	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
N. QUOTA DI MEZZI PROPRI (%)		0,537
O. COSTO COMPLESSIVO PER NUOVE INIZIATIVE PRODUTTIVE (milioni di lire)		17.694

VALUTAZIONE:

1 qualità complessiva del programma		
a) rapporto occupazione / investimento	punti	
b) prestazioni ambientali	punti	16
2 fruizione di contributi pubblici programmazione negoziata	punti	
3 minore quota cofinanziamento richiesto	punti	
4 quota propria per l'investimento (non inferiore al 30%)	punti	
5 nuove iniziative produttive create	punti	
6 tempistica di realizzazione (max al 31-05-2001)	punti	7,5
	<u>punti</u>	<u>7,5</u>
	totale punti	

NOTE:

.....

Bari, 1-10-1999

Il Nucleo
 ing. Sciannameo
 dr. Matera
 ing. Maselli
 ing. Serra
 dr. Limongelli

Il Segretario
 geom. Colelli

Il Dirigente
 geom. Filippo Colelli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
 15 ottobre 1999, n. 1420

POP Puglia 1994-99, Misura 6.1 - Bando relativo agli incentivi turistici nel triennio 1994/1996. Direttive al Settore Turismo.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

- di stabilire che i termini per la ultimazione degli interventi di cui alla Misura 6.1 del POP, triennio 1994-1996, relativi alle strutture turistiche siano prorogati entro e non oltre il 30-06-2001;
- di impegnare il Settore Turismo ad adottare, conseguentemente, le relative determinazioni;
- di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 7 - comma 32 - della L. 127/97.

Il Segretario della Giunta
 dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
 prof. Salvatore Distaso

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
 ARTIGIANATO 6 ottobre 1999, n. 293

POP Puglia 1994-1999 - Sottoprogramma 2 - Misu-

ra 2.2 - "Agevolazioni per gli investimenti alle PMI e imprese artigiane" - Approvazione e pubblicazione graduatoria imprese ammesse ai benefici.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

- di approvare la graduatoria finale delle domande ammesse alle agevolazioni previste dal Pop Puglia 1994/99 Sottoprogramma 2. Misura 2.2 di cui all'Allegato A che qui si allega come facente parte integrante del presente Atto;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la graduatoria di cui all'allegato A;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione delle graduatorie di cui agli allegati A;
- il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 Legge 15-05-1997 n. 127;
- il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Sviluppo Economico del Settore.

Sciannameo

REGIONE PUGLIA **Allegato A**
ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO
SETTORE ARTIGIANATO
POP PUGLIA 1994 - 1999 MISURA 2.2.
Graduatoria Aziende ammesse alle agevolazioni

N.	IMPRESA	VOTO	SPESA FINANZIATA
1	Cinque "G" Srl - Avetrana (Le)	9	L. 2.000.000.000
2	INTERPLAN Srl - Bari	8	L. 520.000.000
3	De Franceschi Giuseppe - Carmiano (Le)	7,5	L. 269.100.100
4	Carrasso Leonardo - Santeramo (Ba)	7,2	L. 1.974.744.200
5	Calzaturificio "Moderno" SCARL - Casarano (Le)	7	L. 324.710.227
6	Rainò Srl - Casarano (Le)	7	L. 1.433.002.000
7	Sabino Vito Lorenzo - Turi (Ba)	7	L. 1.815.300.000
8	Professional TEAM Srl - Taranto	6,8	L. 816.916.430
9	Dammacco Ermanno - Bari	6,6	L. 605.803.000
10	F.I.M.A.C. Srl - Casarano (Le)	6	L. 765.274.000
11	SIRIO Srl - Lecce	6	L. 279.610.000
12	Foredil Snc - Santeramo (Ba)	6	L. 1.536.157.079

N.	DOMANDE DICHIARATE INAMMISSIBILI	MOTIVAZIONE
1	B & B Meccanica di Bellomo G. - Bari	Documentazione Incompleta
2	ISMA - Bari	Documentazione Incompleta
3	Edilclass Srl - Foggia	Settore Inammissibile
4	ABACO Sas - Bari	Settore Inammissibile Doc.Incompleta
5	Olearia Clemente - Manfredonia (Fg)	Settore Inammissibile
6	Natura Gel Srl - Matino (Le)	Settore Inammissibile
7	Dama Import Export Srl - Collepasso (Le)	Settore Inammissibile
8	Liocce Marcello - Taranto	Documentazione Incompleta
9	Paglione Marcello - Bari	Settore Inammissibile Doc.Incompleta
10	Giaros Spray - Canosa di Puglia (Ba)	Documentazione Incompleta
11	Prasporti Pimiceri Srl - Casarano (Le)	Settore Inammissibile
12	Beni Immobili Centro Meridionali X Srl - Roma	Settore Inammissibile



Il presente allegato è
composta da n.01 foglio.

Il Coordinatore
Ing. Francesco Sciannameo

ph

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 ottobre 1999, n. 128

Pagliarulo Giulia di Noicattaro - Discarica II cat. A in località contrada "Torre Corrado" Noicattaro - Procedure di V.I.A.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

Omissis

DETERMINA

– di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione del 17-9-1999 relativamente al progetto di discarica II "A" da realizzarsi in contrada "Torre Corrado" Noicattaro da parte della Sig.ra Pagliarulo Giulia di Noicattaro, parere favorevole alla compatibilità ambientale a condizione che venga realizzata adeguata illuminazione perimetrale, idonea recinzione con essenze arboree a rapido accrescimento ed tutte le opere necessarie per la regimentazione delle acque superficiali di scorrimento. Ad ultimazione dell'attività di discarica dovrà essere ripristinata la vocazione agricolo-produttiva della zona con le conseguenti piantumazioni. Si fanno salve tutte le prescrizioni che verranno impartite in sede di approvazione finale del progetto in ordine all'abbattimento di polveri e rumori;

– di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

– di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 ottobre 1999, n. 129

FRAMA S.n.c. di Martina Filomeno & Figli via per Turi km. 1 Sammichele di Bari - discarica II cat. A in agro di Sammichele di Bari - Procedure di V.I.A.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

Omissis

DETERMINA

– di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione del 17-9-1999 re-

lativamente alla discarica II "A" da realizzarsi in agro di Sammichele di Bari da parte della FRAMA S.n.c. di Martina Filomeno & Figli via per Turi km 1 Sammichele di Bari, parere favorevole alla compatibilità ambientale a condizione che venga realizzata adeguata illuminazione perimetrale, idonea recinzione con essenze arboree a rapido accrescimento ed ogni opera necessaria per la regimentazione delle acque superficiali di scorrimento, e facendo salva ogni prescrizione in ordine all'abbattimento di polveri e rumori che verranno impartite in sede di autorizzazione finale alla realizzazione dell'impianto;

– di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

– di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

– di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
arch. Angelo Malatesta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE 1 ottobre 1999, n. 97

Legge n. 23/96. Opere di edilizia scolastica. Amministrazione Comunale di Melissano. Autorizzazione utilizzo economie.

IL DIRIGENTE REGIONALE DEL SETTORE P.I.

Omissis

DETERMINA

– di autorizzare, per quanto di competenza della Regione Puglia, il Comune di Melissano ad utilizzare l'economia di L. 5.617.961 per i lavori di cui in premessa.

– di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

— non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97;

— sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;

— sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
rag. C. Angelini

Il Dirigente dell'Ufficio
dott.ssa R. Ranieri
Il Dirigente del Settore P.I.
dott. Nicola Cardinale

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO
7 ottobre 1999, n. 400

L.R. n. 23/96. Sostituzione di un componente del consiglio d'Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO

Omissis

DECRETA

Art. 1

La nomina del dott. Luigi LEPRI, nato a Napoli il 18-01-1939 e residente a Lucera (FG), in località Torrebianca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 23/96 quale rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Foggia, in sostituzione del dott. Alberto CIOLELLA.

Art. 2

Il presente decreto non comporta adempimenti previsti dal 1° e 3° comma dell'art. 63 della L.r. n. 17/77 per il bilancio regionale ai sensi, non è soggetto a controllo ai sensi della L. n. 127/97.

Il presente decreto verrà pubblicato, seconda la normativa in vigore, nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al turismo - Settore Turismo - via Bozzi n. 45/C - Bari.

Copia del presente atto verrà trasmesso, a cura dell'Assessorato al turismo, al Settore Segreteria della Giunta regionale, al designato.

Il presente decreto, inoltre, verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della art. 6 della L. 12-04-1994 n. 13.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Antonella Loffredo

Il Dirigente del Settore
dott. Donato Morea

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI 11 ottobre 1999, n. 48

Ordinanza ex comma 1 art. 13 D.Lgs. n. 22/97. Proseguimento esercizio temporaneo dell'impianto di discarica controllata sito a Brindisi loc. Formica, a servizio dei Comuni della provincia di Brindisi. Proroga.

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Omissis

ORDINA

1. la prosecuzione dell'esercizio temporaneo, nel limite massimo di centoottanta giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento e comunque non oltre l'entrata in esercizio dell'impianto di bacino previsto dal vigente piano regionale, della discarica controllata per r.s.u. di Brindisi, loc. Formica, a servizio dei comuni della provincia di Brindisi.

2. La SMD s.r.l., titolare dell'impianto di che trattasi, dovrà assicurare l'esercizio dell'impianto nel rispetto delle Indicazioni tecniche fornite dall'organismo tecnico di supporto all'attività commissariale e dal responsabile dell'unità operativa di igiene ambientale della Az. Usl BR1, in sede di sopralluogo del 8-10-1999, così come riportate in premessa, oltreché continuare a garantire:

- a) l'assoluta separazione del percolato dalle acque meteoriche superficiali,
- b) il drenaggio delle acque meteoriche sia ai margini del perimetro dell'impianto, sia al margine dei rifiuti abbancati,
- c) l'immediata copertura dei rifiuti abbancati e l'estrazione del biogas nelle parti dell'impianto già esaurite,
- d) un sufficiente grado di compattazione ed aumentare lo strato di ricopertura giornaliera dei rifiuti, al fine di contenere le fughe di biogas nell'area in coltivazione.

Ai fini delle necessarie verifiche e controlli la SMD s.r.l. è chiamata a presentare al Commissario delegato, alla Provincia e al Comune di Brindisi e al Dipartimento prevenzione del AUSL BR1, una planimetria aggiornata sulla base delle indicazioni tecniche fornite in sede di sopralluogo del 8-10-1999, con indicazione puntuale delle volumetrie resesi disponibili.

3. Il comune di Brindisi è chiamato a definire compiutamente, entro sette giorni dalla data del presente provvedimento, la modularità di realizzazione del progetto di discarica controllata pubblica in loc. Autigno, onde garantire l'entrata in esercizio dei primi stralci funzionali dell'impianto entro i successive sei mesi.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è notificato per l'esecuzione alla SMD s.r.l. di Brindisi.

È altresì notificato al Sindaco del comune di Brindisi, al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Brindisi, al Dipartimento di prevenzione della AUSL BR1 e, per l'immediata attivazione delle Iniziative di cui al comma 4, art. 4 dell'ordinanza n. 2985/99 nonché per le attività di vigilanza sul conferimento dei rifiuti e sulla gestione della discarica controllata, al Sig. Prefetto della provincia di Brindisi.

È inviato inoltre, per opportuna comunicazione, al sindaci dei comuni della provincia di Brindisi, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sot-

tosegretario del Dipartimento Protezione Civile, alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il provvedimento è altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 11 Ottobre 1999

Il Commissario Delegato
prof. Salvatore Distaso

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (Foggia)
DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
12 ottobre 1999

Occupazione temporanea e d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Celenza Valfortore è autorizzato all'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto ed appartenenti alle seguenti ditte:

- 1) **La Tufara Giuseppe Maria** - Foglio 21, p.la 7 - Sup. da occupare mq. 2032;
- 2) **Bucco Caterina, Giovanni, ecc.** e per essi il figlio **Bucco Filippo** - Foglio 21, p.la 9; p.la n.77 - p.la n. 93 sup. complessiva da occupare mq. 1096;
- 3) **Romano Giuseppina** - Foglio 21, p.la 10 - superficie da occupare mq. 748;
- 4) **Grosso Francesco Saverio** - Foglio 21, p.la 12 - sup. da occupare mq. 1217;
- 5) **Cicchetti Maria** usufruttuaria e **Lacone Giovannina** proprietaria Foglio 21, p.la 78 - superficie da occupare mq. 321;
- 6) **Troiano Maria Giovanna** Foglio 21, p.la 40 - sup. da occupare mq. 927;
- 7) **Troiano Anna Maria** Foglio 21, p.la 84 - superficie da occupare mq. 746;
- 8) **Gelsi Gianna** livellaria e Amm.ne del Fondo per il Culto concedente, rappresentata dal parroco, Foglio 24 p.la n. 3 - sup. da occupare mq. 1187;
- 9) **Pisani Maria** prop. 2/4, **Tomo M. Angiolina** e **Tomo Saverio** prop. per 1/4 e per essi **D'Alena Oreste** Foglio 24 p.la n. 5 - sup. da occupare mq. 140;
- 10) **Di Vito Agnese**, usuf. 1/3; **Gelsi Antonietta, Felicetta, Giovanni, Giuseppe, Nicoletta** tutti proprietari per 1/5 - Foglio 24 p.la n. 6 - sup. da occupare mq. 1167;

- 11) **Di Zinno Luigi e Luciano M.a** - Foglio 21 p.la 87 - sup. da occupare mq. 23;
- 12) **Bredice Maddalena** - Foglio 24 - p.la n. 247 - superficie da occupare mq. 1378;
- 13) **Codianni Caterina e Maddalena Michele** comproprietari - Foglio 24 p.la n. 248 superficie da occupare mq. 603; p.la n. 182 superficie da occupare mq. 191;
- 14) **Spina Angela Antonia** - Foglio 24 p.la n. 13 sup. da occupare mq. 957; p.la n. 22 superficie da occupare mq. 150;
- 15) **Cicchetti M. Antonietta** - Foglio 24 p.la n. 147 superficie da occupare mq. 513; p.la n. 156 superficie da occupare mq. 261;
- 16) **Cicchetti M. Antonietta** prop. per 1/2 **Sanguinetti Antonio** prop. per 1/2 - Foglio 24 p.la n. 205 sup. da occupare mq. 143; p.la n. 206 sup. da occupare mq. 144;
- 17) **Codianni Gianfranco** - Foglio 24 p.la n. 152 superficie da occupare mq. 830;
- 18) **Codianni Michelina** - Foglio 24 p.la n. 410 superficie da occupare mq. 893;
- 19) **Caruso M. Donata e Zolone Giuseppe** comproprietari - Foglio 24 p.le 153 - 23 - 210 - 211 superficie complessiva da occupare mq. 4287;
- 20) **D'Amelio Giuseppe** - Foglio 24 p.la 204 e 216 sup. da occupare mq. 578;
- 21) **Cicchetti Mariannina** - Foglio 24 p.la n. 218 superficie da occupare mq. 130;
- 22) **Cicchetti Mariannina e D'Amelio Giuseppe** comproprietari - Foglio 24 p.la n. 146 - 217 - 219 - 220 superficie complessiva da occupare mq. 647;
- 23) **Cicchetti Giovanni Antonio** prop. e **Tomo Rosina** usufruttuaria generale - Foglio 24 p.la n. 221 superficie da occupare mq. 137;
- 24) **Romano Domenico** - Foglio 24 p.la n. 222 - superficie da occupare mq. 140;
- 25) **Perrella Nicolino** - Foglio 24 p.la n. 223 - superficie da occupare mq. 110;
- 26) **Cicchetti Antonio e Santoro Giuseppina** comp. e per essi il figlio erede **Cicchetti Silvio** - Foglio 24 p.la n. 207 - superficie da occupare mq. 131;
- 27) **Bartucci Matteo e Venditti M. Giovanna** comproprietari - Foglio 24 p.la n. 208 - superficie da occupare mq. 122;
- 28) **Di Feo Saverio e Rosano Giuseppe** comproprietari - Foglio 24 p.la n. 209 - superficie da occupare mq. 102;
- 29) **Lombardi Michele e Mezzanotte Rita** proprietari per 1/2 - Foglio 24 p.la n. 212 - superficie da occupare mq. 123;
- 30) **Grosso Filomeno, Giuseppe e Michele** proprietari per 1/3 ciascuno - Foglio 24 p.la n. 213 - superficie da occupare mq. 121;
- 31) **D'Alonges Giorgio** - Foglio 24 p.la n. 215 - superficie da occupare mq. 100; p.la n. 214 superficie da occupare mq. 126;
- 32) **Iamele Luigi** - Foglio 24 p.la n. 37 - superficie da occupare mq. 280; p.la n. 163 superficie da occupare mq. 270;

- 33) **Palancia M. Carmela** - Foglio n. 24 p.la n. 162 - sup. da occupare mq. 160;
 34) **Bredice Maddalena e Poce Angela** - Foglio n. 24 p.la n. 249 - sup. da occ.re mq. 97.

Art. 2

L'occupazione viene disposta per la durata di anni 5 (Cinque), decorrenti dalla data del verbale di presa in possesso degli immobili, entro il quale termine dovrà essere completata la procedura per l'espropriazione definitiva.

Art. 3

Il Comune di Celenza Valfortore, a mezzo del geom. Angelo Iannantuoni, tecnico incaricato dall'Impresa appaltatrice "S.A.C. s.r.l.", accompagnato da testimoni ed uomini di lavoro, provvederà, ai sensi dell'Art. 71 della Legge N. 2359 del 25-06-1865, alla redazione del verbale di consistenza e di presa in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari e, ove esistono anche fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

Art. 4

L'avviso del sopralluogo sarà notificato alle parti interessate almeno 20 giorni prima, liberi e lo stesso sarà per almeno 20 giorni affisso all'Albo Pretorio Comunale.

Art. 5

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nell'ammenda prevista dall'Art. 8 della Legge N. 2359 del 25-06-1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

Art. 6

Con successivo atto sarà provveduto alla liquidazione in favore delle ditte espropriande o aventi diritto all'indennità di occupazione da determinarsi sulla scorta del criterio indicato dalla Legge N. 865 del 1971 e successive modificazioni (L. 10/1977), fatta salva l'applicazione degli eventuali diversi criteri che potranno essere introdotti dalla Legge Statale da emanarsi in materia di espropriazione per pubblica utilità a seguito sentenza della Corte Costituzionale N. 223 del 15/17-7-1983.

Art. 7

L'occupazione temporanea d'urgenza dovrà avere inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 8

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente decreto.

Art. 9

All'esecuzione del presente decreto, nonché a tutte

le adempienze previste dall'Art. 3 della Legge N. 1 del 03-01-1978 sarà provveduto a cura del Comune di Celenza Valfortore.

Art. 10

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed inserito sul F.A.L. della Provincia di Foggia e sul B.U.R. della Regione Puglia.

Dalla Residenza Municipale, li 12 Ottobre 1999

Il Responsabile del Servizio
geom. Giovanni Grosso

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)
DELIBERA C.C. 20 settembre 1999, n. 109

Approvazione variante al P.P. C7.

IL SINDACO

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare la Variante al P.P. "C7" relativa alla modifica della perimetrazione del lotto n. 3, nonché alla modifica della disposizione delle sagome edilizie originariamente previste su di esso, adottata con deliberazione di C.C. n. 82 del 29-07-1999, secondo le procedure di cui all'art. 21 della L.R. n. 56/80;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e successivi adempimenti previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/80;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa.
Si allontana dall'aula il consigliere Aquaro Aldo Mari (presenti 25 assenti 6).

CITTÀ DI MARTINA FRANCA - Provincia di TARANTO - Ripartizione Tecnica

OGGETTO: Legge n. 142/90, art. 53. PARERE.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a:

Approvazione Variante al Piano Particolareggiato "C7" adottata con deliberazione n. 82 del 29-07-1999. Ditta: "SITOS" S.n.c.

si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Martina Franca, 20-09-1999

Il Capo Ripartizione Tecnica
dott. ing. Eligio Mutinati

COMUNE DI MELPIGNANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 28 settembre 1999, n. 41

Approvazione definitiva PIP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Preso atto delle controdeduzioni predisposte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, che al presente atto si allegano per farne parte integrante;

Ritenuto dover controdedurre alle osservazioni - opposizioni pervenute nei termini ed approvare in via definitiva il Piano Insediamenti Produttivi ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31 maggio 1980;

DELIBERA

1) CONTRODEDURRE alle osservazioni - opposizioni pervenute entro la data di scadenza di cui all'avviso di deposito datato 06-07-1999, nei termini di cui alle schede predisposte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale che al presente atto si allegano per farne parte integrante;

2) APPROVARE in via definitiva il P.I.P. come redatto dal Consorzio S.I.S.R.I. di Lecce, costituito dai seguenti elaborati:

1. Stralcio P.R.G. e relative Norme di Attuazione;
2. Relazione generale, quadro economico e incidenza costi;
3. Regolamento e Norme di Attuazione;
4. Corografia;
5. Estratto di mappa;
6. Elenco ditte catastali;
7. Zonizzazione e verifica degli standards;
8. Tavola lotti;
9. Sagome di massimo ingombro;
10. Rete viaria e sezioni stradali;
11. Schema delle reti di acquedotto e fognatura;
12. Schema reti ENEL - pubblica illuminazione - TELECOM.

3) DICHIARARE il presente atto, previa separata unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della legge 142/90.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO RESPONSABILE U.T.C. 29 settembre 1999, n. 5

Esproprio.

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA

Omissis

DECRETA

È pronunciata la espropriazione definitiva, in favore del Comune di Ruvo di Puglia, del seguente suolo di proprietà della ditta appresso indicata, interessato all'esecuzione dei lavori di realizzazione di via Cairoli e nuova strada di P.R.G.:

- terreno distinto in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 19573, foglio 29/A, particella 613 espropriata per l'intera superficie di mq. 542, intestato alla ditta Bindo Maria Giuseppina nata a Ruvo di Pu-

glia il 24-6-1938, Bindo Cataldo Girolamo nato a Ruvo di Puglia il 3-1-1948, Bindo Grazia nata a Ruvo di Puglia il 17-6-1942, Bindo Giulia nata a Ruvo di Puglia l'11-9-1944 e Bindo Leonardina nata Ruvo di Puglia il 29-2-1994; indennità liquidata e pagata L. 1.043.350, di cui L. 474.250 per indennità di occupazione.

A cura e spese del Comune di Ruvo di Puglia, nel cui interesse è pronunciata la espropriazione definitiva, il presente provvedimento sarà notificato ai proprietari interessati nella forma prevista per gli atti processuali civili, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari e trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari in termini di urgenza.

Il presente provvedimento deve essere registrato nei termini di legge.

Il Dirigente Rip. Tecnica
ing. Michele Stasi

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
DECRETO RESPONSABILE OO.PP. 12 ottobre 1999, n. 6

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OO.PP.

Omissis

DECRETA

Art. 1)

In favore del Comune di TERLIZZI, codice fiscale 00715310728, è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente dei seguenti immobili di presunta proprietà della ditta appresso indicata, necessari per l'esecuzione dei lavori di costruzione del sottovia per l'attraversamento della ferrovia Bari-Nord, del sovrappasso stradale Via Mazzini e della viabilità secondaria di collegamento:

- p.ta 235049 fg. 22 p.la 2850 mq. 3.719 superficie espropriata mq. 3.719;
 - p.ta 235049 fg. 22 p.la 3012 mq. 377 superficie espropriata mq. 377;
 - p.ta 235049 fg. 22 p.la 1237 mq. 1.080 superficie espropriata mq. 1.080;
 - p.ta 235049 fg. 22 p.la 2381 mq. 2.334 superficie espropriata mq. 2.334;
 - p.ta 235049 fg. 22 p.la 3505 mq. 43 fabbr. rurale, superficie espropriata mq. 43;
- immobili tutti accatastati alla ditta DE CHIRICO PATRIZIA, nata a Terlizzi il 14-05-1946, residente in Bari alla via Strada Palazzo di Città n. 29, codice fiscale DCHPRZ46E54L1090;
- indennità di espropriazione di L. 7.425.000, a tanto ridotta ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 504/92, depositata presso la Cassa DD.PP. giusta

quietanza n. 824; posizione n. 152373 dell'8-10-1999 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato Gestione Cassa DD.PP.

Art. 2)

Il Comune di Terlizzi provvederà alla registrazione, nei termini di legge, del presente decreto, al suo inserimento per estratto nel F.A.L. della Provincia di Bari e nel B.U.R. della Regione Puglia, alla sua trascrizione in termini di urgenza presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nonché alla relativa notifica alla proprietaria espropriata nelle forme degli atti processuali civili e, infine, curerà gli altri adempimenti finalizzati alla voltura catastale degli immobili medesimi.

Art. 3)

Il presente decreto non è soggetto a controllo, ai sensi della Legge 8-6-1990, n. 142 e s.m.i..

Dalla Residenza Municipale, lì 12 Ottobre 1999

Il Dirigente
del Settore Pianificazione Territoriale e OO.PP.
dr. ing. Michele Caldarola

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
DECRETO SINDACALE 22 settembre 1999, n. 223

Occupazione d'urgenza.

IL SINDACO

Omissis

ORDINA

Il deposito nella Segreteria di questo Comune della relazione esplicativa dell'opera da realizzare, corredata dalle mappe catastali sulle quali sono state indicate le aree da espropriare, dell'elenco delle ditte dei proprietari inseriti negli atti catastali, nonché delle planimetrie dei piani urbanistici vigenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 22-10-1971 n. 865; dispone quindi la pubblicazione dell'avviso di deposito al F.A.L. della Provincia nonché nella Segreteria di questo Comune per la durata di giorni 15 consecutivi durante i quali gli interessati potranno presentare osservazioni scritte, e dispone che copia del predetto avviso sia notificato a ciascun proprietario espropriando

DISPONE

l'occupazione temporanea in via d'urgenza, previa redazione dello stato di consistenza in concomitanza con la redazione del verbale di immissione nel possesso, degli immobili di seguito elencati:

Foglio n. 69, particella n. 473 (superficie da espropriare mq. 1.650)

Ditta: Di Biase Domenico nato a Trinitapoli il 11-08-1936

Residente a Trinitapoli in Via Trieste n. 7;

Foglio n. 69, particella n. 10 (superficie da espropriare mq. 1.166)

Ditta: Eredi Velasio Giuseppe

— Elia Angela nata a Trinitapoli il 17-12-1910

Residente a Trinitapoli in Via C. Colombo n. 12;

— Velasio Savino nato a Trinitapoli il 10-01-1936

Residente a Trinitapoli in Viale 1° Maggio n. 36;

— Velasio Michele nato a Trinitapoli il 30-07-1940

Residente a Trinitapoli in Via C. Colombo n. 10;

Foglio n. 69, particella n. 71 (superficie da espropriare mq. 880)

Ditta: Di Fidio Francesco nato a Trinitapoli il 03-03-1920

Residente a Trinitapoli in Via A. Vespucci n. 19;

Alle operazioni di redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso sono autorizzati i tecnici Sigg..ri:

— Sig. Arch. Grieco Salvatore

— Sig. Geom. Pergola Vincenzo

i quali vi provvederanno in contraddittorio con le ditte proprietarie o in mancanza con l'ausilio di due testimoni, nel rispetto delle formalità previste dall'art. 3 della L. 03-01-1978 n. 1.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data del presente provvedimento e non potrà protrarsi oltre il termine del 31-12-2002, data entro cui l'occupazione provvisoria dovrà trasformarsi in definitiva.

DETERMINA

Su conforme determinazione dell'U.T.C., recepita nella delibera di C.C. n. 25 del 27-04-1999, le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione temporanea, da notificarsi alle Ditte espropriande, nella misura indicata nell'elenco qui di seguito riportata:

Foglio n. 69, particella, n. 473 (superficie da espropriare mq. 1.650)

Ditta Di Biase Domenico nato a Trinitapoli il 11-08-1936

Residente a Trinitapoli in Via Trieste n. 7;

Indennità L/mq. 13.900 per un totale di L. 22.935.000;

Indennità di occupazione temporanea L./mq. 348 per un totale di L. 574.200;

Foglio n. 69, particella n. 10 (superficie da espropriare mq. 1.166)

Ditta: Eredi Velasio Giuseppe

— Elia Angela nata a Trinitapoli il 17-12-1910

Residente a Trinitapoli in Via C. Colombo n. 12;

— Velasio Savino nato a Trinitapoli il 10-01-1936

Residente a Trinitapoli in Viale I Maggio n. 36;

— Velasio Michele nato a Trinitapoli il 30-07-1940

Residente a Trinitapoli in Via C. Colombo n. 10;

Indennità L/mq. 13.900 per un totale di L. 16.207.400;

Indennità di occupazione temporanea L/mq. 348 per un totale di L. 405.768;

Foglio n. 69, particella n. 71 (superficie da espropriare mq. 880)

Ditta: Di Fidio Francesco, nato a Trinitapoli il 03-03-1920

Residente a Trinitapoli in Via A. Vespucci n. 19;
Indennità L/mq. 13.900 per un totale di L. 12.232.000;
Indennità di occupazione temporanea L/mq. 348 per
un totale di L. 306.240.

Le predette indennità determinate ai sensi dell'art. 5 bis della L. n. 359/92, dovranno essere comunicate alle ditte espropriande, mediante avviso da notificarsi nelle forme degli atti processuali civili.

Qualora le ditte espropriande intendessero convenire la cessione volontaria dei propri immobili, le indennità di cui sopra verranno maggiorate ai sensi del secondo comma dell'art. 5 bis L. n. 359/92.

Avverso il decreto di occupazione di urgenza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R., entro giorni 30 dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 60 giorni.

Trinitapoli, li 22 Settembre 1999

Il Dirigente del Servizio
Segretario Generale
dr. Giuseppe Pisicchio

Il Sindaco
geom. Arcangelo Barisciano

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 4 posti di Ostetrica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2787 del 7-10-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Operatore Professionale Collaboratore - Ostetrica, di cui n. 2 riservati ai candidati interni.

I requisiti per l'ammissione e le procedure concorsuali sono quelli previsti dal D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.M. 458/91.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono

stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- A) Diploma di Ostetrica
- B) Iscrizione all'Albo Professionale, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono indicare nella domanda:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati in rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di impiego;
- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, pena di esclusione:

- 1) diploma di Ostetrica
- 2) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando
- 3) certificato comprovante gli eventuali titoli di preferenza ai fini della nomina
- 4) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato
- 5) certificazioni relative ai titoli che gli aspiranti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia ed in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi dell'art. 84 del D.M. 30-01-1982 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 50 per i titoli
- punti 50 per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 25 per i titoli di carriera
- punti 15 per i titoli accademici, di studio e pubblicazioni
- punti 10 per il curriculum formativo e professionale

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 25 per la prova scritta
 - punti 25 per la prova pratica
- Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso
- b) prova pratica:
consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello per la posizione funzionale di Operatore Professionale Collaboratore-Ostetrica previsto dal vigente C.C.N.L. attualmente in vigore.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobi-

lità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione a concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Ai sensi della legge 241/90, si precisa che il funzionario responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Annamaria GUALANO, U.O. Concorsi-Assunzioni, Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), dove potranno essere chieste ulteriori informazioni (tel. 0882/228029 - dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì).

San Severo, lì

Il Direttore Generale
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorsi pubblici per posti diversi c/o il Servizio per le Tossicodipendenze.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2809 del 7-10-1999, è indetto concorso per titoli, per la copertura, presso il Servizio per le Tossicodipendenze della Azienda USL FG/1, dei seguenti posti, attribuibili al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, Comma 3, della legge 18 febbraio 1999, n. 45 e della nota dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 24/11166/225/19 del 18-05-1999:

- **n. 9 posti - Ruolo Sanitario-Profilo Professionale medico - Dirigente Medico I Livello**
- **n. 6 posti - Ruolo Sanitario-Profilo professionale psicologo - Dirigente Psicologo I Livello**
- **n. 2 posti - Ruolo Tecnico - Profilo Professionale sociologo - Dirigente Sociologo**
- **n. 6 posti - Operatore professionale - Profilo Infermiere Professionale**
- **n. 9 posti - Operatore Professionale - Profilo assistente sociale collaboratore**
- **n. 5 posti - Operatore Professionale - Profilo Educatore Professionale collaboratore**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso per titoli coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura

dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

- c) godimento dei diritti civili e politici non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

Ai sensi dell'art. 2 - comma 3 - della Legge n. 45/99 e della Circolare dell'Assessorato Regionale alla Sanità numero 24/11166/225/15 del 18-5-1999, può essere ammesso a partecipare ai predetti concorsi, per titoli, soltanto il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio alla data del 20-3-1999 presso i SERT, con almeno un anno di attività, anche non continuativa, di cui una parte, eventualmente, nel periodo 1990/96, senza limite inferiore d'orario, nè alla data predetta né durante l'intero anno con i seguenti rapporti professionali:
- supplenza o incarico in attesa di concorso;
 - rapporto convenzionale libero professionale;
 - rapporto libero professionale ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 29/93;
 - con varie frazioni delle tre suddette tipologie di rapporto professionale, purchè complessivamente per più di un anno;
- b) abbia operato nel lasso di tempo 1-1-1990-31-12-1996 in qualsiasi SERT per almeno un anno di attività anche non continuativa con il limite non inferiore di orario di 24 ore per tutta la durata dell'anno:
- 1) a rapporto convenzionale libero professionale;
 - 2) il personale che nel periodo indicato (1990-1996) abbia lavorato presso i SERT a rapporto d'impiego (di ruolo, in supplenza o incarico in attesa di concorso) e con varie frazioni delle due tipologie di rapporto professionale purchè complessivamente per più di un anno.

Oltre ai requisiti di cui innanzi, i candidati per essere ammessi ai concorsi in questione, devono possedere i seguenti requisiti specifici:

- A) per la figura di Dirigente medico di I Livello:
- laurea in medicina e chirurgia
 - abilitazione all'esercizio della professione medica
 - iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici
- B) per la figura di Dirigente Psicologo di I Livello:
- laurea in psicologia
 - abilitazione all'esercizio professionale
 - iscrizione al relativo albo professionale

C) per la figura di Dirigente Sociologo

— laurea in sociologia

D) per la figura di Infermiere Professionale

— diploma di Infermiere Professionale

— iscrizione al relativo albo professionale

E) per le figure professionali di Assistente Sociale

Coll.re e Educatore Professionale Coll.re

— diploma di istruzione secondaria di secondo grado

— a seconda del concorso per il quale si partecipa: diploma di Assistente Sociale o Educatore Professionale (quest'ultimo conseguito ex DM 10-2-1984)

— iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL, FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La domanda dovrà contenere l'indicazione precisa dei posti per cui si concorre.

Il presente bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono

dichiarare sotto personale responsabilità nella domanda:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso i SERT, che danno titolo alla partecipazione al concorso, con l'esatta indicazione dei periodi del tipo di rapporto e del numero di ore di attività settimanale;
- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, pena di esclusione:

- 1) certificazione comprovante il servizio presso i SERT;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- 3) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato. A norma del regolamento di cui al DMS 30-11-1990 n. 444, fermo restando il punteggio massimo previsto per il curriculum formativo e professionale dalle vigenti disposizioni in materia, è attribuito un punteggio ulteriore, di uguale entità massima, per i titoli riguardanti l'attività svolta nel settore del trattamento o della riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope.

Nella certificazione, relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n.

761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia ed in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI.

I titoli saranno valutati nel rispetto dei criteri e con attribuzione dei punteggi previsti per le categorie professionali di riferimento dal DPR 10-12-1997, n. 483 per il personale della Dirigenza e, dal D.M. Sanità 30-1-1982 e successive modifiche per il personale del comparto.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accerta-

mento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti complessivamente disponibili i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 45/99, il personale assunto ha l'obbligo di permanere in servizio presso i SERT per un periodo di cinque anni dalla data del conferimento della nomina. È vietato, pertanto, per il suddetto periodo qualsiasi forma di trasferimento in altro servizio anche se nell'ambito della stessa Azienda.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Ai sensi della legge 241/90, si precisa che il funzionario responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Annamaria GUALANO, U.O. Concorsi - As-

sunzioni, Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG) - tel. 0882/228029 - dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì).

San Severo, li

Il Direttore Generale
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 40 posti di Infermiere professionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2788 del 7-10-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 40 posti di Operatore Professionale Collaboratore - Infermiere Professionale, di cui n. 14 riservati ai candidati interni.

I requisiti per l'ammissione e le procedure concorsuali sono quelli previsti dal D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.M. 458/91.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. In personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- A) Diploma di Infermiere Professionale
- B) Iscrizione all'Albo Professionale, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra

uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono indicare nella domanda:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati in rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di impiego;
- h) di trovarsi in stato di salute fisica compatibile con la prestazione di servizio;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cit-

tadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, pena di esclusione:

- 1) diploma di Infermiere Professionale;
- 2) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando;
- 3) certificato comprovante gli eventuali titoli di preferenza ai fini della nomina;
- 4) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato;
- 5) certificazioni relative ai titoli che gli aspiranti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione, ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la tradu-

zione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia ed in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrne documentazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi dell'art. 84 del D.M. 30-01-1982 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 50 per i titoli
- punti 50 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 25 per i titoli di carriera
- punti 15 per i titoli accademici, di studio e pubblicazioni
- punti 10 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 25 per la prova scritta
- punti 25 per la prova pratica.

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
vertente su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso, mediante risoluzione di quiz a risposta singola o multipla
- b) prova pratica:
consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello per la posizione funzionale di Operatore Professionale Collaboratore - Infermiere Professionale previsto dal vigente C.C.N.L. attualmente in vigore.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Ai sensi della legge 241/90, si precisa che il funzionario responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Annamaria GUALANO, U.O. Concorsi - Assunzioni dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8

- 71016 San Severo (FG), dove potranno essere chieste ulteriori informazioni (tel. 0882/228029 - dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì).

San Severo, lì

Il Direttore Generale
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarico di Dirigente di struttura complessa direzione medica P.O. di Manfredonia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1373 del 27-9-1999 è indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarico di Dirigente di struttura complessa ruolo sanitario profilo professionale: medici-disciplina Direzione Medica presidio Ospedaliero - Ospedale di Manfredonia.

L'incarico sarà conferito ai sensi dell'art. 15 ter comma 2 del D.L.vo n. 229/99, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10-12-1997 e del decreto ministeriale 30-1-1998 e avrà durata quinquennale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro art. 7, primo comma del decreto legislativo n. 29/93 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 80/98.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

- A) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina o idoneità nazionale;
- B) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- C) un curriculum ai sensi art. 8 punto 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97: i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:
- a) alla tipologia delle istruzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonchè alle progresse idoneità nazionali. I corsi di aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale. L'autocertificazione non è ammessa relativamente alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e per le pubblicazioni.

Punto 4: "Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica";

- D) fino ad espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa (ex II livello Dirigenza) viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15 punto 8).

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/2 via Modena, 16 - 71042 Cerignola, è perentoriamente fissato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale; raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissione all'avviso.

Nella domanda dell'avviso i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) Cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiarare espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio e professionali posseduti;

- 7) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti A) e B) pag. 1 e 2 del presente avviso;
- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

- 1) Certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al precedente punto A) pag. 1 del presente bando;
- 2) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza dell'avviso;
- 3) Un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente ai sensi del punto C) pag. 2 del bando.
Al curriculum, il candidato dovrà allegare altresì solo le cinque pubblicazioni della sua produzione, ritenute più significative, strettamente pertinenti alla disciplina a concorso, edite su riviste italiane o straniere;
- 4) Un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
- 5) Un elenco datato e firmato ed in ordine cronologico dal concorrente, in carta semplice delle pubblicazioni e abstracts di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Tutti i titoli dichiarati, ai fini della valutazione di merito, dovranno essere documentati con certificazione originale o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà mediante la quale si dichiara la conformità all'originale delle copie allegare ai sensi art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

MODALITÀ DI SELEZIONE.

La commissione esaminatrice predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione della capa-

cià professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

CONFERIMENTO INCARICO.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, secondo comma e del decreto legislativo n. 229/99, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, (previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti) e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione dei candidati "idonei". Il Direttore Generale, nell'ambito di questi ultimi sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Il candidato avrà l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ospedaliera (esercizio della professione intra moenia). All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico previsto dagli artt. 53 e 58 del C.C.N.L. della Dirigenza medica del 5-12-1996. Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento all'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto L.vo n. 229/99, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10-12-1997, al decreto ministeriale 30/1/98 e al decreto ministeriale 31-1-1998 nonché relative norme del rinvio. L'azienda si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito della presente selezione. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Gestione del Personale ASL FG/2 - Cerignola telef. 0885/419244.

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 40 posti di Infermiere.

IL GIORNO 25-11-1999 ALLE ORE 12.30 NEI LOCALI DELLA AZ.USL FG/2 SITI IN VIA MODENA, 16 IN CERIGNOLA VERRÀ EFFETTUATO IL SORTEGGIO RELATIVO AL CONCORSO PER N. 40 POSTI DI INFERMIERI.

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso di sorteggio Commissione concorsi vari.

Si rende noto che il giorno 02-12-1999 con inizio alle ore 9,00 presso la sede dell'AUSL TA/1 Viale Virgilio 31 - Taranto, avranno luogo i sorteggi dei componenti delle Commissioni Giudicatrici dei sottonotati Concorsi Pubblici:

- 3 posti Dirigente Farmacista 1° liv. disciplina "Farmacia Ospedaliera";
- 2 posti Dirigente Farmacista 1° liv. disciplina "Farmaceutica Territoriale";
- 3 posti Dirigente Biologo 1° liv. disciplina "Biochimica Clinica";
- 1 posto Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Pneumologia";
- 5 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza";
- 2 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Cardiologia";
- 11 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Anestesia e Rianimazione";
- 2 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Oftalmologia";
- 6 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Medicina Interna";
- 3 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Ostetricia e Ginecologia";
- 12 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Organizzazione Servizi Sanitari di Base";
- 5 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica";
- 2 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Psichiatria";
- 4 posti Dirigente Medico 1° liv. disciplina "Pediatra";
- 5 posti "Operatore Professionale Collaboratore" Perito Industriale Meccanico o Elettrotecnico.

Taranto,

Il Direttore Generale
dr. Vito Armenise

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso interno per n. 3 posti di Dirigente sanitario medico struttura complessa e n. 1 Dirigente sanitario psicologo struttura complessa Sert.

In esecuzione della deliberazione n. 1152 del 13-9-1999 è indetto Concorso interno per titoli per l'attribuzione dei seguenti incarichi quinquennali presso i SERT con facoltà da parte di questa AUSL di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve:

- n. 3 "Dirigente sanitario Medico struttura complessa (ex dirigente Medico 2° livello);
- n. 1 "Dirigente sanitario Psicologo struttura complessa SERT (ex Dirigente Psicologo 2° livello).

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al Concorso per titoli sono prescritti i seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'AUSL TA/1 prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
3. titoli di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
4. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi in parola non è soggetta a limite di età.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 - comma 1 - della legge n. 45/99.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le specifiche e singole domande di ammissione ai concorsi in questione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. TA/1 Viale Virgilio 31 - Taranto, possono essere presentate a mezzo del servizio postale, con racc. A.R., o direttamente all'Ufficio protocollo della AUSL TA/1 di Taranto entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. Per le doman-

de inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi, gli aspiranti devono dichiarare nelle domande, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate, oppure di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Concorso interno Dirigente sanitario Medico struttura complessa SERT:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- 3) certificato di iscrizione all'albo professionale dei medici, di data non anteriore ai sei mesi dalla scadenza del bando;
- 4) eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- 5) titoli comprovanti il diritto di ammissione al concorso interno;
- 6) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Concorso interno Dirigente sanitario Psicologo struttura Complessa SERT:

- 1) diploma di laurea in Psicologia in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;

- 2) diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- 3) certificato di iscrizione all'albo professionale degli Psicologi, di data non anteriore ai sei mesi dalla scadenza del bando;
- 4) eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- 5) titoli comprovanti il diritto di ammissione al concorso interno;
- 6) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione di esperti nominata ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base della valutazione del curriculum professionale.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

La commissione esaminatrice formulerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità e predisporrà (senza pervenire né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria) un elenco di candidati idonei. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10-12-1997 n. 484 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale fermo restando l'obbligo di acquisirlo, nel primo corso utile. L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata con provvedimento motivato del Direttore Generale il quale opererà la propria scelta all'interno degli idonei. L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'azienda, tale rapporto sarà, pertanto, incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi, da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del D.L.vo 30-12-1997, n. 502 e successive modificazione ed integrazioni, tenuto conto comunque dei limiti massimi di età previsti dalla legge. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico. Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione, i contenuti giuridici ed economici di tale atto saranno vincolati rispetto alla normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro. Il contratto dovrà, altresì, contenere una clausola risolutiva automatica in caso di

mancata acquisizione, da parte del dirigente, dell'attestato manageriale del primo corso utile attivato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO A CUI È CONFERITO L'INCARICO

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena di decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

Ai sensi della Legge 23-08-1988, n. 370, il concorrente cui sarà conferito l'incarico dovrà regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal presente bando e presentare in bollo i documenti per l'ammissione all'impiego.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare e/o revocare il presente Avviso.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale AUSL TA/1, Viale Virgilio 31 - Taranto.

Il Direttore Generale
dr. Vito Armenise

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico posti vari.

In esecuzione della deliberazione n. 1152 del 13-9-1999 è indetto Concorso per titoli per la copertura a tempo indeterminato dei sottotitoli posti:

- n. 7 Dirigente Sanitario Psicologo (ex Dirigente Psicologo 1° livello);
- n. 12 Dirigente Sanitario Medico (ex Dirigente Medico 1° livello);
- n. 1 Dirigente Sanitario Farmacista (ex Dirigente Farmacista 1° livello);
- n. 8 infermiere Professionale - categoria "C" - vigente CCNL comparto sanità;
- n. 6 Tecnico Educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale - categoria "C" - vigente CCNL comparto sanità;
- n. 3 Dirigente Sociologo;
- n. 1 Assistente Sociale - categoria "D" - vigente CCNL comparto sanità;
- n. 12 Assistente Sociale - categoria "C" - vigente CCNL comparto sanità.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al Concorso per titoli sono prescritti i seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura

dell'AUSL TA/1 prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3. titoli di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
4. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi in parola non è soggetta a limite di età. I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AI CONCORSI

1) Ai sensi dell'art. 2 - comma 3° - della Legge n. 45/99 e della Circolare dell'assessorato Regionale alla Sanità numero 24/11166/225/19 di prot. del 18-05-1999, può essere ammesso a partecipare ai predetti concorsi, per titoli, soltanto il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) risultati in servizio alla data del 20-03-1999 presso i SERT, con almeno un anno di attività, anche non continuativa, di cui una parte, eventualmente, nel periodo 1990/1996, senza limite inferiore di orario, né alla data predetta né durante l'intero anno con i seguenti profili professionali:
 - supplenza o incarico in attesa di concorso;
 - rapporto convenzionale libero professionale;
 - rapporto libero professionale ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 29/93;
 - con varie funzioni delle tre suddette tipologie di rapporto professionale, purché complessivamente per più di un anno;
 - b) abbia operato in regime di convenzione nel lasso di tempo 01-01-1990 - 31-12-1996 in qualsiasi SERT per almeno un anno di attività, anche non continuativa per ventiquattro ore settimanali.
- 2) Oltre ai requisiti di cui innanzi, i Candidati devono, per essere ammessi ai concorsi in questione, ai

sensi degli articoli 24 e 52 del DPR 483/97, nonché degli artt. 81 e 120 del D.M. 30-01-1982, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- A) per la figura di dirigente sanitario medico ex 1° livello:
- laurea in Medicina e Chirurgia;
 - abilitazione all'esercizio della professione medica;
 - iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.
- B) per la figura di dirigente sanitario Psicologo ex 1° livello:
- laurea in Psicologia;
 - abilitazione all'esercizio professionale;
 - iscrizione al relativo albo professionale.
- C) per le figure professionali di Operatore Professionale Sanitario Infermiere Professionale categoria "C" del CCNL Comparto Sanità):
- diploma di Infermiere Professionale;
 - iscrizione al relativo albo professionale;
- D) per la figura professionale di dirigente sanitario Farmacista ex 1° livello:
- laurea in Farmacia;
 - abilitazione all'esercizio professionale;
 - iscrizione al relativo albo professionale.
- E) per la figura professionale di dirigente Sociologo ex 1° livello:
- laurea in Sociologia;
 - abilitazione all'esercizio professionale;
 - iscrizione al relativo albo professionale.
- F) per la figura professionale di Operatore Professionale (Assistente Sociale categoria "D" del CCNL Comparto Sanità):
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - diploma di assistente Sociale conseguito a seguito di corso triennale specifico ai sensi di legge;
 - iscrizione al relativo albo professionale;
 - anzianità di servizio di almeno tre anni nella qualifica immediatamente inferiore di assistente sociale;
- G) per la figura professionale di Operatore Professionale (Assistente Sociale categoria "C" del CCNL Comparto Sanità):
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - diploma di assistente Sociale conseguito a seguito di corso triennale specifico ai sensi di legge;
 - iscrizione al relativo albo professionale.
- H) per la figura di Tecnico Educazione e Riabilitazione psichiatrica e psicosociale categoria "C" vigente CCNL Comparto Sanità):
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - diploma di Tecnico Educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale conseguito ai sensi del D.M. n. 57/97;
 - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative

ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni edite a stampa.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero nei casi e limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dalla legge 15-05-1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, in fotocopia autocertificata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche devono essere sottoscritte dal ricorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco in carta semplice, redatto in triplice copia, dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati dal concorso sono deliberate dal Direttore Generale.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STESSI

I titoli saranno valutati secondo le previsioni del DPR n. 483/97 per il personale dirigente e del D.M. 30-01-1982 per il personale del Comparto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le specifiche e singole domande di ammissione ai concorsi in questione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. TA/1 Viale Virgilio 31 - Taranto, possono essere presentate a mezzo del servizio postale, con racc. A.R., o direttamente all'Ufficio protocollo della AUSL TA/1 di Taranto entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovato dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi, gli aspiranti devono dichiarare nelle domande, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita nonché la residenza;

- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate, oppure di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione dei cambiamenti di indirizzo o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

- A) Dirigente Sanitario MEDICO ex 1° livello:
 - 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
 - 2) diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
 - 3) certificato di iscrizione all'albo professionale dei medici, di data non anteriore ai sei mesi dalla scadenza del bando;
 - 4) titoli comprovanti il diritto di partecipazione al concorso riservato.
- B) Dirigente Sanitario PSICOLOGO ex 1° livello:
 - 1) diploma di laurea in Psicologia in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
 - 2) diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge,
- ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- 3) certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine professionale, di data non anteriore ai sei mesi dalla scadenza del bando;
- 4) titoli comprovanti il diritto di partecipazione al concorso riservato.
- C) Operatore Professionale Sanitario (INFERMIERE PROFESSIONALE cat. "C" del CCNL Comparto Sanità):
 - 1) diploma di Infermiere Professionale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
 - 2) iscrizione al relativo albo professionale;
 - 3) titoli comprovanti il diritto di partecipazione al concorso riservato.
- D) Dirigente Sanitario FARMACISTA ex 1° livello:
 - 1) laurea in Farmacia in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
 - 2) abilitazione all'esercizio professionale;
 - 3) iscrizione al relativo albo professionale;
 - 4) titoli comprovanti il diritto di partecipazione al concorso riservato.
- E) Dirigente SOCIOLOGO ex 1° livello:
 - 1) laurea in Sociologia in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
 - 2) abilitazione all'esercizio professionale;
 - 3) iscrizione al relativo albo professionale;
 - 4) titoli comprovanti il diritto di partecipazione al concorso riservato.
- F) Operatore Professionale (ASSISTENTE SOCIALE categoria "D" del CCNL Comparto Sanità):
 - 1) diploma di istruzione secondaria;
 - 2) diploma di assistente Sociale conseguito secondo le vigenti disposizioni;
 - 3) iscrizione al relativo albo professionale;
 - 4) titoli comprovanti il diritto di partecipazione al concorso riservato.
- G) Operatore Professionale (ASSISTENTE SOCIALE categoria "C" del CCNL Comparto Sanità):
 - 1) diploma di istruzione secondaria;
 - 2) diploma di Assistente Sociale conseguito a seguito di corso triennale specifico, ai sensi di legge;
 - 3) iscrizione al relativo albo professionale;
 - 4) titoli comprovanti il diritto di partecipazione al concorso riservato.
- H) TECNICO Educazione e Riabilitazione psichiatrica e psicosociale categoria "C" vigente CCNL Comparto Sanità:
 - 1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - 2) diploma di Tecnico educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale conseguito ai sensi del D.M. n. 57/97;

- 3) certificato di iscrizione all'albo professionale, ove esistente;
- 4) titoli comprovanti il diritto di partecipazione al concorso riservato.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

Le graduatorie relative ai predetti concorsi saranno formulate dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui al DPR 09-05-1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente disponibili, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie in parola, tenuto conto delle disposizioni di legge vigenti in materia. Tali graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONI IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'AUSL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione ai concorsi, nonché gli eventuali titoli che danno diritto, a parità di punteggio, ad usufruire delle preferenze di legge.

La AUSL, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti nei quali sarà indicata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro. I posti disponibili saranno attribuiti nel rispetto dell'ordine di graduatoria. Gli incarichi decorreranno agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Gli incaricati dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato negli atti contrattuali. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la AUSL comunicherà di non poter dar luogo alla stipula dei relativi contratti. Le nomine diverranno definitive dopo il compimento con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

La domanda di partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi.

Per l'assunzione del personale presso le Aziende del S.S.N., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle AUSL.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza l'obbligo

di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale AUSL TA/1, Viale Virgilio 31 - Taranto.

Il Direttore Generale
dr. Vito Armenise

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO

Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Si rende noto che in data 27 novembre 1999, presso la sede dell'Area Gestione del Personale, dell'Azienda, sita in Via Bruno - Taranto, alle ore 10.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'Art. 6 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, dei componenti delle Commissioni Giudicatrici dei seguenti Concorsi Pubblici per Titoli ed Esami:

1. **Concorso per n. 2 posti di Dirigente Fisico**, pubblicato sul B.U.R. n. 127 del 24-12-1998 e sulla G.U. n. 44 del 4-6-1999.
2. **Concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico di 1° livello - Disciplina di Neurologia**, pubblicato sul B.U.R. n. 80 del 29-7-1999 e sulla G.U. n. 66 del 20-9-1999.
3. **Concorso per n. 10 posti di Collaboratore Amministrativo**, pubblicato sul B.U.R. n. 74 del 15-7-1999 e sulla G.U. n. 66 del 20-9-1999.

COMUNE DI FOGGIA

Concorso pubblico per n. 86 posti di Vigile di Polizia Municipale cat. C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 86 posti vacanti in organico di "VIGILE di POLIZIA MUNICIPALE" - Cat. C1 - con la riserva del 40% agli interni.

A ciascun posto è attribuito il trattamento economico annuo lordo di L. 16.695.000, previsto dal vigente CCNL, oltre la 13ª mensilità, l'indennità integrativa speciale, gli assegni per nucleo familiare, se spettanti ed ogni altra indennità prevista per Legge.

REQUISITI

PER L'ACCESSO all'ESTERNO:

- Diploma di Licenza/Maturità di Scuola Media di 2° grado;
- Possesso della Patente di Guida di tipo "B".

Per l'ACCESSO dall'INTERNO sulla RISERVA del 40% dei posti:

- Diploma di Licenza/Maturità di Scuola Media di 2° grado, e con un'anzianità di servizio di 2 anni nella Cat. B;
- Possesso della Patente di guida di tipo "B";

OVVERO

- Diploma di istruzione secondaria di 2° grado e con un'anzianità di servizio di 2 anni nella Cat. B;
- Possesso della Patente di Guida di tipo "B";

OVVERO

- Licenza di Scuola Media Inferiore e con un'anzianità di servizio di 5 anni cumulabili nella Cat. B;
- Possesso della Patente di Guida di tipo "B".

LIMITI DI ETÀ

- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 45 in deroga all'art. 3 - comma 6 - della Legge 127/97.

LE DOMANDE di ammissione al concorso, redatte in carta libera ed indirizzate al Dirigente del Servizio del Personale, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Amministrazione Com/le entro e non oltre l'11 novembre 1999.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al SERVIZIO "GESTIONE, STUDIO E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE" - Corso Garibaldi - 71100 - FOGGIA - Tel. (0881)-792283. SITO INTERNET: <http://www.comune.foggia.it>.

Dalla Residenza Municipale, 12 Ottobre 1999

Il Sindaco
on. avv. Paolo Agostinacchio

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Concorso pubblico per n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovettura con conducente.

Le domande, indirizzate al Sindaco, redatte in carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel B.U.R.P.

Per ulteriori informazioni e ritiro bando gli interessati potranno rivolgersi presso il Servizio Attività Produttive, sito alla Via Tribuna n. 69 - Manfredonia - Tel. 0884/519316.

Il Dirigente
dott. Matteo Di Benedetto

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso pubblico per affidamento incarico di progettazione.

Questa Amministrazione Comunale dovrà procedere all'affidamento dell'"incarico" per la redazione

del progetto **definitivo ed esecutivo**, relativi al completamento dello stadio Comunale nella zona sportiva Scaloria-I lotto funzionale per 3000 spettatori, dell'importo complessivo presunto di L. 7.247.816.900, desunto dal progetto preliminare redatto dall'Ufficio Tecnico comunale e approvato con deliberazione G.C. n. 779 del 27-09-1999;

La progettazione dell'opera, sulla base del citato progetto preliminare approvato, sarà articolata secondo due livelli di successivo approfondimento tecnico, **DEFINITIVO-ESECUTIVO**, secondo quanto previsto dalla Legge 109/94, come modificata e integrata dalle Leggi 216/95 e 415/98.

Il tempo massimo che sarà concesso per la redazione del progetto sarà di mesi due per il "definitivo" e di mesi due per "l'esecutivo".

Poiché l'importo stimato delle prestazioni professionali è inferiore a 200.000 ECU, l'incarico potrà essere conferito, ai sensi dell'art. 17 della citata legge 109/94, a liberi professionisti, singoli, associati, a società di professionisti, ovvero a raggruppamenti temporanei costituiti tra gli stessi, iscritti negli appositi albi professionali, nominativamente indicati e personalmente responsabili, nell'ambito delle rispettive specifiche competenze ed attribuzioni professionali.

L'affidamento avverrà sulla base delle risultanze dei "curricula" presentati e valutazione delle domande, con riferimento ai requisiti tecnico professionali, a precedenti analoghe attività svolte presso Enti Pubblici e/o Aziende pubbliche o private, alla qualità della produzione professionale, ai titoli e alla composizione qualitativa del gruppo.

Pertanto, a norma dell'art. 17, c. 12, della L. 109/94, e successive modifiche e integrazioni, gli interessati possono rivolgere istanza all'Amministrazione Comunale di Manfredonia, corredata da:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, dalla quale risulti:
 - l'iscrizione all'Albo o Collegio professionale, con relativa data e numero di matricola;
 - l'insussistenza di carichi penali pendenti presso gli Uffici Giudiziari di tutto il territorio della Repubblica e di misure di prevenzione, ovvero di provvedimenti in corso delle misure suddette, e comunque di insussistenza di ogni situazione di incompatibilità, di esclusione o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - la insussistenza di cause di sospensione dell'esercizio della professione o di cancellazione dall'Albo ovvero di procedimenti in corso per l'erogazione di pene disciplinari di censura, sospensione o cancellazione;
 - la insussistenza di cause di incompatibilità per l'assunzione di incarichi liberi professionali;
- a) curriculum di studi con indicazione dei titoli conseguiti, degli eventuali corsi di aggiornamento e di specializzazione e delle eventuali pubblicazioni tecniche;
- b) curriculum professionale degli incarichi assolti o

delle attività svolte con indicazione delle specializzazioni e delle personali attitudini ovvero dell'organizzazione dello studio associato e delle professionalità presenti.

In caso di iscrizione richiesta da parte di professionisti associati o di società di professionisti la documentazione di cui ai punti a) b) e c) precedenti dovrà essere riferita ai singoli componenti dello studio associato o della società professionale.

Non è ammessa la partecipazione contemporanea dello stesso professionista in più forme.

Non è ammesso il subappalto.

L'affidatario è tenuto a stipulare apposita convenzione regolante i rapporti con il Comune, conformemente allo schema approvato con deliberazione G.C. n. 779 del 27-09-1999.

Le domande e relativi allegati dovranno pervenire al Comune di Manfredonia, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale dello Stato, in busta chiusa, controfirmata sui lembi, raccomandata A.R., entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Manfredonia, 14 Ottobre 1999

Il Dirigente
ing. Rosaria Spinello

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara per la presentazione di richieste di attività di formazione misure 5.2 e 5.3.

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA
INTERREG II ITALIA-ALBANIA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
RICHIESTE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE
PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE:

**5.2 (FORMAZIONE PER LE PICCOLE E
MEDIE IMPRESE)**

**5.3 (FORMAZIONE PER OPERATORI
TURISTICI)**

1. - SERVIZI E ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

In attuazione delle Misure 5.2 e 5.3 del programma di iniziativa comunitaria "Interreg II Italia-Albania", approvato con decisione comunitaria C(96)2650 del 10-10-1996, è indetto un bando pubblico per la presentazione delle richieste di attività formative ed assistenza tecnica al management ed ai quadri tecnici di PMI nate da joint-venture tra imprese pugliesi ed albanesi.

2. - IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Il costo totale pubblico della misura 5.2 è di MECU 1,740 (L. 3.369.109.000), quello della misura 5.3 è di MECU 0,900 (L. 1.742.000.000).

3. - DETERMINAZIONE ED AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale N. 98 del 4 Agosto 1995 "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal F.S.E. e N. 130 del 25 Ottobre 1995, Integrazione e Rettifica alla circolare N. 98/95, alla decisione CEE, alle deliberazioni della Giunta Regionale N. 2525 del 19-06-1996 e N. 3249 del 23-07-1996".

4. - SOGGETTI ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono presentare progetti le Pmi nate da joint venture tra imprese pugliesi ed albanesi, nuove Pmi, definite ai sensi della disciplina comunitaria C 213/92 o associate temporaneamente con altri soggetti per le iniziative appresso indicate.

Per la misura 5.2 gli obiettivi specifici sono:

- addestramento di tecnici albanesi, assistenza tecnica e formazione del management delle imprese albanesi coinvolte nella costituzione di joint venture, presso imprese o centri di formazione specializzati in Puglia;
- invio di esperti pugliesi presso imprese albanesi;
- formazione di nuovi imprenditori, con stage presso imprese, istituzioni o centri specializzati europei;
- formazione di formatori.

Per la misura 5.3 gli obiettivi specifici sono:

- la formazione dei quadri, tecnici e management delle imprese coinvolte;
- formazione di giovani nelle seguenti materie: marketing turistico, interprete turistico, esperto di vendite e di uffici commerciali di imprese turistiche, operatore alberghiero e della ristorazione soprattutto nel quadro del recupero e diffusione della tradizioni gastronomiche albanesi;
- la formazione di imprenditori;
- la formazione di formatori.

5. - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20-11-1999 che avverrà con raccomandata A-R ovvero agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo:

Regione Puglia, Assessorato Formazione Professionale - P.zza Moro, 37 - 70122 Bari (ITALIA)

Non saranno in alcun caso prese in considerazione i progetti pervenuti oltre tale termine, anche se spedite prima del termine della scadenza.

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso, detto plico deve includere:

- A: una busta chiusa, contenente la domanda e la documentazione di ammissibilità, sulla quale deve essere indicata la ragione sociale del proponente, la dicitura "Contiene la domanda e la documentazione di ammissibilità per le attività di formazione riguardante la misura 5.2 o 5.3".
- B. tante buste chiuse, contenenti i programmi dettagliati e i formulari sui quali devono essere redatti i progetti dei singoli corsi, su ciascuna delle quali devono essere indicati: gli estremi del proponente, il titolo del corso, la località di svolgimento e il riferimento al corso da effettuare.

6. - INIZIATIVE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Saranno finanziate:

per la misura 5.2 le attività di:

- a) addestramento di tecnici albanesi; assistenza tecnica e formazione del management delle imprese albanesi coinvolte nella costituzione di joint ventures, presso imprese o centri di formazione specializzati in Puglia,
- b) invio di esperti pugliesi presso imprese albanesi;
- c) formazione di nuovi imprenditori, con stage presso imprese, istituzioni o centri specializzati europei,
- d) formazione di formatori.

Per le attività di cui alla lettera a) sono concesse sovvenzioni a fondo perduto a copertura dei costi inerenti alle azioni di formazione, di assistenza tecnica e di assistenza alla gestione attuate da organismi specializzati esterni presenti in Puglia.

L'importo non potrà superare il 50% dei costi sostenuti per l'azione formativa, e comunque per un importo massimo non superiore a 100.000 ECU per ogni progetto formativo.

Per le attività di cui alla lettera b) sono concessi sovvenzioni a fondo perduto a copertura dei costi inerenti: viaggio e permanenza degli esperti presso le imprese albanesi.

L'importo non potrà superare il 70% dei costi e comunque per un importo complessivo non superiore a 40.000 ECU.

Per le attività di cui alla lettera c) sono concesse sovvenzioni a fondo perduto a copertura dei costi, fino all'80% inerenti: viaggio e residenza presso le imprese ed i centri di formazione. Le attività formative sono rivolte prevalentemente a personale albanese.

Comunque gli aiuti concessi non potranno superare il limite di 100.000 ECU per il beneficiario nell'arco di un periodo di tre anni conformemente alle regole comunitarie in materia di aiuti "de minimis" (decisione della Commissione del 24-1-1996, G.U. n. C del 6-3-1996);

per la misura 5.3 le attività di:

- a) addestramento di tecnici albanesi; assistenza tecnica e formazione del management delle imprese albanesi coinvolte nella costituzione di joint ventures

o di altre forme o accordi di cooperazione, presso le imprese o centri di formazione esterni specializzati in Puglia o nei paesi U.E.;

- b) invio di esperti pugliesi presso le imprese albanesi;
- c) formazione di operatori turistici, di nuovi imprenditori nel turismo o di formatori.

Per le attività di cui alla lettera a) sono concesse sovvenzioni a fondo perduto a copertura dei costi inerenti: alle azioni di formazione, di assistenza tecnica e di assistenza alla gestione attuate da organismi specializzati esterni presenti in Puglia. L'importo non potrà superare il 50% dei costi sostenuti per l'azione formativa e comunque per un importo massimo non superiore a 100.000 ECU per ogni progetto formativo. Le attività formative sono rivolte prevalentemente a personale albanese.

Per le attività di cui alla lettera b) sono concesse sovvenzioni a fondo perduto a copertura dei costi inerenti: viaggio e permanenza degli esperti presso le imprese albanesi.

L'importo non potrà superare il 70% dei costi e comunque per un importo complessivo non superiore a 40.000 ECU.

Per le attività di cui alla lettera c) sono concesse sovvenzioni a fondo perduto a copertura dei costi, fino all'100%, inerenti: viaggio e residenza presso le imprese ed i centri di formazione pugliesi.

Le attività formative sono rivolte prevalentemente a personale albanese.

Comunque gli aiuti concessi non potranno superare il limite di 100.000 ECU per il beneficiario nell'arco di un periodo di tre anni conformemente alle regole comunitarie in materia di aiuti "de minimis" (decisione della Commissione del 24-1-1996, G.U. n. C del 6-3-1996).

7. - ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE

L'istruttoria delle richieste sarà distinta in due fasi:

1^a fase - esame di ammissibilità dei proponenti: - consisterà nella verifica della documentazione. La domanda verrà dichiarata ammissibile in base alla completezza ed alla conformità della documentazione, si provvederà a stilare appositi elenchi degli ammessi e dei non ammessi.

2^a fase - valutazione dei progetti: a tale fase si procederà dopo l'apertura delle buste contenenti i formulari unicamente nel caso in cui il proponente sia presente nell'elenco degli ammessi.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri indicati al successivo punto 9.

8. - DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DEL PROPONENTE

Il proponente dovrà presentare i seguenti documenti:

- a) domanda in carta da bollo, firmata dal legale rappresentante od autentica nelle forme di legge, deve contenere la ragione sociale la natura giuridica

l'elenco dei progetti corsi presentati, nonchè l'indirizzo completo di fax o numero telefonico.

- b) nel caso in cui il proponente sia una singola azienda: certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato della provincia in cui ha sede l'azienda, con la data di inizio dell'attività aziendale, non anteriore a tre mesi dalla data della domanda;
- c) nel caso in cui il proponente sia un raggruppamento di aziende:
- copia autentica dell'atto associativo e copia autentica dell'atto di nomina del rappresentante dell'organismo;
 - scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito al rappresentante;
 - certificazione comprovante l'iscrizione da Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di ciascuna delle imprese associate, con la data di inizio dell'attività aziendale, non anteriore a tre mesi dalla data della domanda;
 - nel caso in cui al raggruppamento aderiscano enti di formazione dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto di tali enti;
- d) dichiarazione di obbligo a stipulare con la Regione apposita convenzione prima dell'inizio delle attività, nel caso in cui l'attività formativa richiesta sia ammessa in tutto o in parte, a finanziamento;
- e) tante buste chiuse, contenenti ciascuna un formulario per ogni corso, in numero pari a quello dei corsi riportati nello "Elenco progetti di corso presentati" contenuto nella domanda, numerate con il numero progressivo di tale elenco, e sulle quali dovranno essere esattamente riportate le informazioni di cui alla lettera (B) del punto 5 "Termini e modalità di presentazione dei progetti".

9. - PROGETTI DI CORSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto di ciascun corso, scritto in lingua italiana, dovrà essere redatto unicamente sull'apposito modello di formulario allegato (All. B), pena la non ammissione.

I formulari dovranno essere prodotti in n. 3 copie di cui una in originale e dovranno essere compilati rigorosamente secondo le istruzioni indicate sul modello.

In particolare, nel caso in cui il progetto preveda l'articolazione delle attività in più moduli e la partecipazione di allievi diversi in alcuni di essi, si dovrà indicare chiaramente, per ciascun modulo, il numero dei partecipanti, la durata in ore ed il costo, anche nel caso in cui siano richiesto più edizioni di uno stesso corso, dovranno essere indicati in ciascuna di esse, durata, numero di allievi e costo.

È necessario che il proponente si impegni formalmente a partecipare al cofinanziamento, di ciascun progetto con una quota non inferiore a quanto detto nel precedente punto 6).

Il progetto dovrà inderogabilmente contenere le indicazioni di seguito riportate che costituiscono requisiti di ammissione alla valutazione di merito:

- I presupposti tecnico-economici ed occupazionali;
- II risultati che il corso si propone di raggiungere;
- III il programma didattico da svolgere;
- IV le attrezzature ed il personale da utilizzare;
- V il bilancio delle spese sostenute.

Per la lettera B del punto 4 "invio di esperti pugliesi presso imprese albanesi", il proponente invierà una relazione dettagliata sulla necessità sullo scopo e sugli obiettivi dell'invio dei tecnici presso tali aziende.

I progetti redatti sul modello di formulario prescritto, che contengono le indicazioni di cui ai precedenti punti I, II, III, IV, V, e per i quali il proponente abbia assunto il formale impegno al cofinanziamento saranno ammessi alla valutazione di merito che si concretizzerà nell'attribuzione di punteggi analitici secondo i criteri indicati di seguito ed, infine, con l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici.

Saranno ammessi alla formazione delle graduatorie solo i progetti il cui punteggio complessivo non sia inferiore al valore di soglia pari a 51.

Saranno finanziati i progetti con i punteggi più elevati sino ad esaurimento delle risorse disponibili della misura.

Si adotteranno i seguenti criteri per l'assegnazione dei punteggi analitici:

- 1) rispondenza alle esigenze dell'azienda (in termini di adeguamento tecnologico, organizzativo e produttivo e/o di adeguamento alle esigenze del mercato) da 0 a 20;
- 2) coerenza tra i risultati da raggiungere e contenuti da 0 a 10;
- 3) coerenza tra contenuti e competenze professionali da conseguire (in termini di bilancio tra professionalità in entrata ed in uscita dei destinatari) da 0 a 10;
- 4) adeguatezza della struttura tecnico-pedagogica del progetto (considerando l'articolazione dei moduli, delle attività teoriche, pratiche e di stage nonché le metodologie didattiche) da 0 a 10;
- 4bis) per il solo punto 4 lettera B il punteggio sarà assegnato per l'adeguatezza dei contenuti dell'intervento e per le esigenze dell'azienda;
- 5) adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa del progetto (qualità del personale docente da coinvolgere, qualità dei luoghi della formazione e delle attrezzature da utilizzare, utilizzo di metodiche di valutazione in itinere e finali) da 0 a 20;
- 5bis) per il solo punto 4 lettera B il punteggio sarà assegnato per l'adeguatezza dell'esperienza e delle conoscenze del tecnico con gli scopi da raggiungere.
- 6) costo ore allievo da 0 a 30.

Il punteggio per il costo ora allievo (costo giornaliero esperto) sarà così determinato:

$$p = (C.min/C.off) \times 30$$

dove

p: punteggio da attribuire

C.min costo ora allievo offerta dall'impresa che ha effettuato l'offerta minima.

C.off costo ore allievo offerta dall'impresa in esame.

6bis) per il solo punto 4 lettera B costo giornaliero dell'esperto.

10 - LOCALIZZAZIONE

Lo svolgimento dei corsi devono essere effettuati prevalentemente nella provincia di Bari.

11. - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione sarà designata dalla Regione Pu-

glia e sarà composta da tre Componenti.

12. - MODALITÀ DEI PAGAMENTI

Le modalità dei pagamenti saranno di massima le seguenti, salvo maggiore specificazione in sede di firma della convenzione:

- prima rata pari al 50% ad avvenuta comunicazione di inizio delle attività;
- seconda rata pari al 40% dopo lo svolgimento di almeno il 30% delle attività;
- saldo della misura del 10% a chiusura delle attività previo verifica della rendicontazione esibita.

13. - SUB-APPALTO

È fatto divieto di sub-appalto ad altre società.

A11. (B)

INTERESS ITALIA-ALBANIA
 MISURE 1984-1992
"FORMAZIONE PER PMI E PER OPERATORI TURISTICI"
 FORMULARIO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Compilare un formulario per progetto, scrivendo a macchina od in stampatello, in ogni sua parte e barrando i riquadri che non s'intendono compilare.

SEZIONE I - SINTESI DEL PROGETTO

PROPONENTE:

TITOLO DEL PROGETTO:

MISURA DI RIFERIMENTO:

(qualifica, aggiornamento, od
riqualificazione, riconversione
altro):

OBIETTIVO SPECIFICO:

LUOGO DI ATTUAZIONE:

NUMERO DI EDIZIONI:



Numero Edizione	Indirizzo sede di svolgimento	N° Allievi	Durata in ore	Costo
TOTALI				

<u>Ripartizione costi</u>		
Costo per corso	Lit.	100 %
Contributo pubblico (per corso):	Lit.	%
Contributo privato del proponente (per corso):	Lit.	%
Costo totale (per tutte le edizioni richieste):	Lit.	100 %
Contributo pubblico (per tutte le edizioni):	Lit.	%
Contributo privato (per tutte le edizioni):	Lit.	%




SEZIONE II: DATI DEL PROPONENTE
DATI ANAGRAFICI

Denominazione o Ragione Sociale:			
Natura Giuridica dell'Ente:			
Indirizzo Sede Legale:			
Via:			
Città e CAP:			
Provincia:			
Telefono:			
Fax:			
Rappresentante Legale:			
Persona da Contattare:		Funzione nell'Ente	
Dati Fiscali	Codice Fiscale:	Partita IVA	

CORDINATE BANCARIE PER L'ACCREDITO DEL CONTRIBUTO

Banca:		Sede:	
Cod. ABI:		CAB:	
C/C:			
Indirizzo Banca:			

ORGANICO DELL'AZIENDA

Numero Dirigenti:		Numero Tecnici:	
Numero Quadri:		Numero Operai:	
Numero Impiegati:		TOTALE:	





DATI FINANZIARI			
Dati Finanziari (3 anni precedenti a quello di presentazione del progetto)			
Anno	Fatturato complessivo	Risultati di Bilancio	Finanziamenti pubblici per attività formative
199			
199			
199			

Nel caso di raggruppamento di aziende riportare gli organici ed i dati finanziari delle aziende associate in altrettante pagine numerate 4 bis, ter ecc.



**SEZIONE III: PRESUPPOSTI TECNICI-ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI**

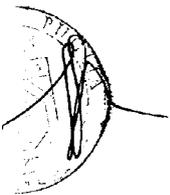
Descrivere sinteticamente la situazione socio-economica del territorio cui si riferisce il progetto formativo.

Indicare gli investimenti attuati o che si intende attuare per far fronte alle esigenze aziendali precedentemente descritte

**SEZIONE IV - ATTIVITÀ DI CUI ALL'INTERVENTO FORMATIVO SU PROFONDITÀ
E ORGANIZZAZIONE**

Evidenziare i risultati attesi dell'intervento formativo proposto rispetto alle esigenze tecnico organizzative dell'azienda

--



Handwritten signature

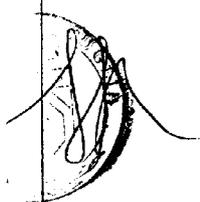
SEZIONE V - PROGRAMMA DIDATTICO DA SVOLGERE

Descrivere la figura professionale di ingresso

[Empty space for describing the entry professional figure]

Descrivere la figura professionale di uscita in termini di competenze professionali e di capacità relazionali evidenziando le differenze con la figura di entrata

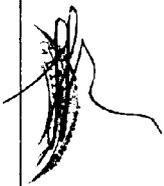
[Empty space for describing the exit professional figure and its differences from the entry figure]



Handwritten signature or initials.

Descrivere gli obiettivi formativi e didattici del corso

Sintesi grafica dell'articolazione dell'intervento. Indicare graficamente la sequenza dei moduli, il titolo e la durata in ore di ciascun modulo. Nel caso in cui sia prevista la frequenza di allievi diversi in moduli diversi, indicare anche il numero di allievi per modulo



Contenuti del progetto indicando le discipline teoriche, quelle applicative e le attività di stage.

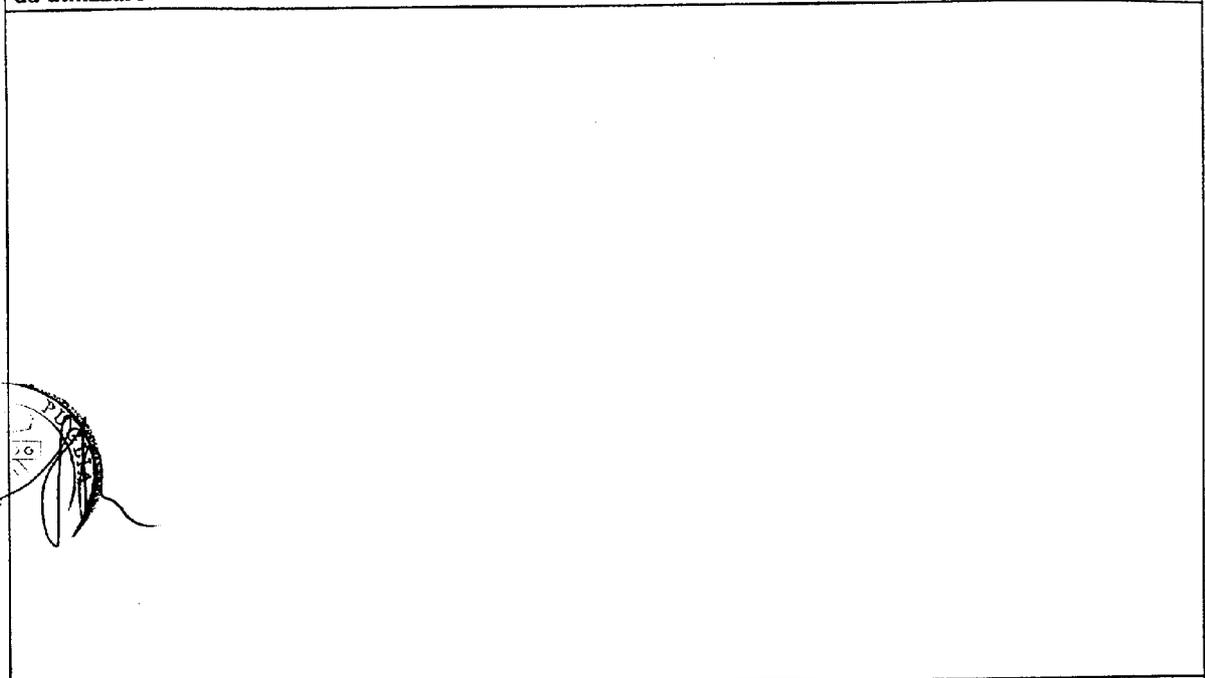
Indicare le metodologie didattiche che saranno adottate e meglio specificate nella descrizione dei singoli moduli



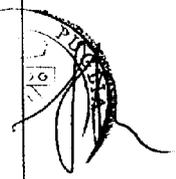
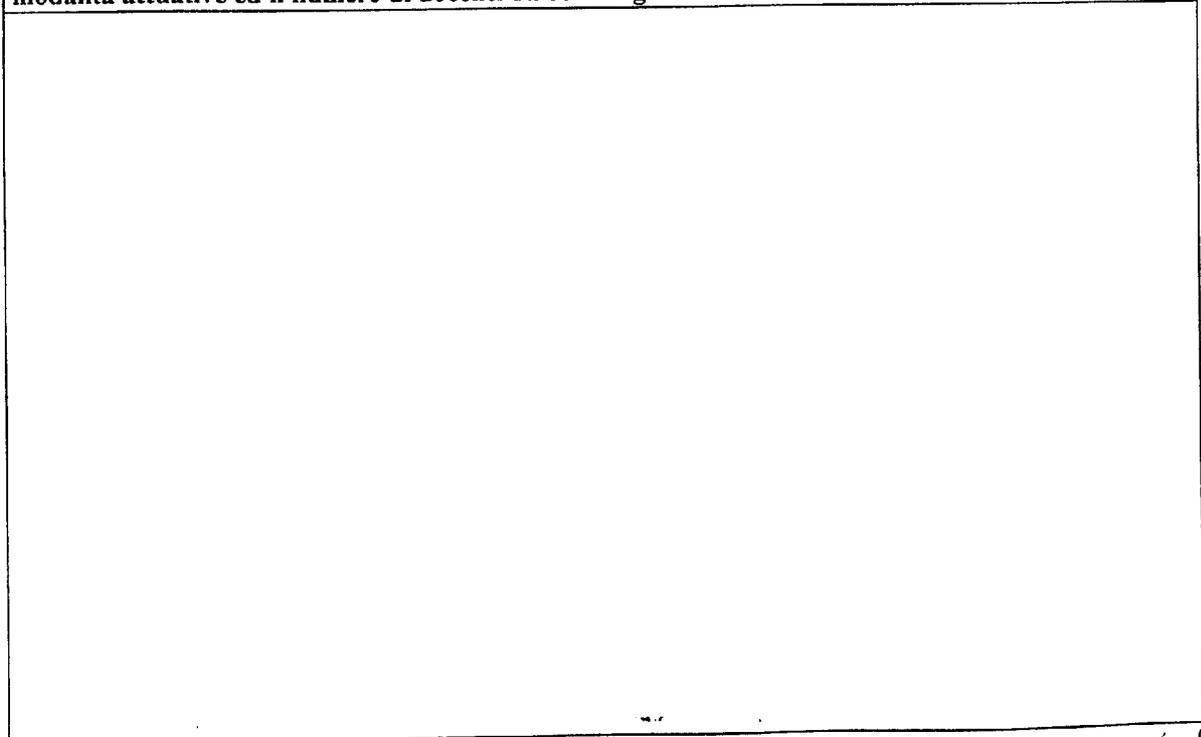
A handwritten signature in the bottom right corner of the page, written in a cursive style.

SEZIONE V PERSONALE ED ATTIVITÀ DA UTILIZZARE

Indicare numero, titoli di studio, titoli professionali ed esperienze pregresse di docenti, tutors e coordinatori da utilizzare



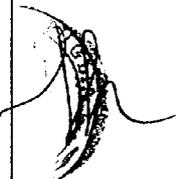
Specificare se è prevista attività di formazione dei formatori indicandone le motivazioni e le modalità attuative ed il numero di docenti da coinvolgere



Handwritten signature or initials.

Locali da utilizzare: specificare tipo, grandezza in mq, e se il proponente ne dispone sin d'ora od intende acquisirli al momento dell'utilizzo

Attrezzature da utilizzare: specificare tipi, quantità, tempo di utilizzo e se il proponente ne è già in possesso od intende dotarsene al momento dell'utilizzo



Materiali didattici di uso individuale e collettivo



Specificare criteri e modalità di realizzazione di eventuali valutazioni in itinere e finali del processo formativo (valutazione dell'apprendimento degli allievi e della gestione didattica ed organizzativa delle attività)

Dati riassuntivi di una singola edizione

Durata in ore di una edizione		Teoria		Pratica		Stage		Altro	
N° ore settimanali					N° ore giornaliere				

Certificazione prevista ed esami finali

Sono previsti esami finali?	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	<input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)	<input type="checkbox"/>	
		N° Codice di qualifica		

DESCRIZIONE DEI MODULI**AVVERTENZA**

Questa sezione deve essere riprodotta tante volte quanti sono i moduli, compilando ciascuna copia in dettaglio

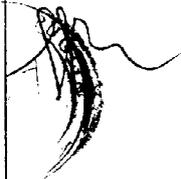
Titolo del Modulo:									
Durata del Modulo in ore:									
Durata totale		Teoria:		Pratica:		Stage:		Visite guidate:	
in ore									
Obiettivi didattici, contenuti e programma dettagliato delle singole materie.									

Attrezzature: specificare il tipo, la quantità, il tempo di utilizzo, se di proprietà dell'Ente, in affitto, leasing o comodato

--

Materiali didattici, materiali di consumo individuali e collettivi

--

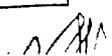
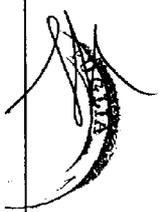


Handwritten signature or initials.

SEZIONE VII BILANCIO (DELLA SEZIONE)

Qualora si preveda il ricorso a collaborazioni con enti terzi in relazione ad alcune attività, specificare le motivazioni, l'ente e la tipologia dell'intervento, i costi relativi e la percentuale sul costo del progetto

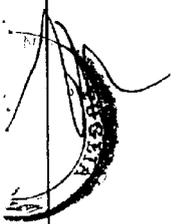
[Empty rectangular box for providing details on collaborations with third parties]



SEZIONE ALIQUOTI DI INTERESSI

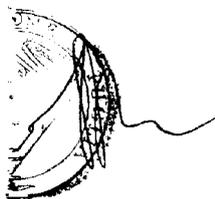
Qualora si preveda il ricorso a collaborazioni con enti terzi in relazione ad alcune attività, specificare le motivazioni, l'ente e la tipologia dell'intervento, i costi relativi e la percentuale sul costo del progetto

[Empty rectangular box for providing details on collaborations with third parties, including motivations, entity, intervention type, costs, and percentage of project cost.]



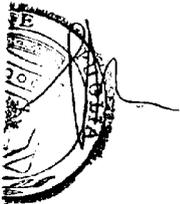
[Handwritten signature or initials]

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
A SPESE INSEGNANTI				
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzione ed oneri personale codocente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali codocenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retrib. ed oneri pers. interno coord. di prog. e direz. corsi			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri coordinatore interno			
a.8	Collaborazione profes. esterne coord. di prog. e dir. corsi			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazione professionale coordinatore esterno			
a.9	Spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Tot. spese viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
TOTALE INSEGNANTI				



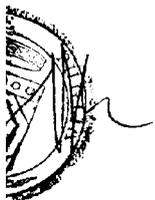
Handwritten signature or initials, possibly 'MUR SR'.

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
B	SPESE ALLIEVI			
b.1'	Indennità di frequenza			
	Ore complessive di presenza previste			
	Indennità oraria			
	Totale indennità di Frequenza			
	Totale indennità di mobilità o CIG			
b.1.1	Premi allievi			
	Totale premi allievi			
b.1.2	Indumenti protettivi			
	Totale indumenti protettivi			
	TOTALE REDDITO ALLIEVI			
	* alla voce b.1 indicare in alternativa l'ammontare dell'indennità di frequenza percepita oppure dell'indennità di mobilità o CIG; non è possibile prevedere entrambi i trattamenti nell'ambito della stessa iniziativa			
b.2	Assicurazioni per allievi			
	Totale assicurazioni			
b.3	SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNI ALLIEVI			
b.3.1	Spese per i viaggi giornalieri			
	Numero complessivo viaggi giornalieri			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese per viaggi giornalieri			
b.3.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese di viaggio per corsi esterni			
b.3.3	Vitto			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale Vitto			
b.3.4	Alloggio			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale alloggio			
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
b.3.5	Stages			
	Totale spese stages allievi			
	TOTALE SPESE ALLIEVI			



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page.

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE			
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.2	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni prof. personale non docente esterno			
c.3.3	Spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente			
	TOTALE SPESE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.1	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
c.4.2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			



Handwritten signature or initials in the bottom right corner.

VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale Assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
	Giorni di impiego		
	Costo medio giornaliero		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese		
	a) spese varie di gestione		
	b) collegamenti telematici		
	c) spese derivanti da cariche sociali		
	Totale altre spese		
	TOTALE AMMINISTRAZIONE		
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE		

VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
D ALTRE SPESE			
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaboraz. Testi didatt., dispense, materiali per form. Distanza		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese pubblicizzazione dei corsi e bandi di concorso		
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radio televisivi		
	Altro (specificare)		
	Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spesa di consulenza e ricerca		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa di consulenza e ricerca		
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N. addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		
	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.3	Spese per il monitoraggio, il controllo della qualità e la verifica dei risultati		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.4	Spese di consulenza per misure di accompagnamento		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
	Totale spese d3,d4		
	TOTALE ALTRE SPESE		

18/10/1999

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
E FORMAZIONE FORMATORI				
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
e.3	Retribuzioni ed oneri partecipanti			
	Numero partecipati			
	Ore di formazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese retribuzione ed oneri partecipanti			
TOTALE FORMAZIONE FORMATORI				





F	RIASSUNTO DEI COSTI	Totale	%
F.1	TOTALE COSTI SPESE INSEGNANTI		%
F.2	TOTALE COSTI SPESE ALIEVI		%
F.3	TOTALE COSTI SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
F.4	TOTALI COSTI ALTRE SPESE		%
F.5	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale/numero allievi/ore totali)		

METODI DI CALCOLO

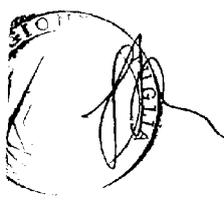
Indicare il metodo di calcolo nonché gli elementi utilizzati per ottenere gli importi del preventivo finanziario

Il sottoscritto _____ Legale rappresentante di:

Si impegna formalmente a cofinanziare il presente progetto nella misura di £. _____

Pari al _____ % del costo del progetto medesimo.

Timbro e firma



Handwritten signature

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara per la presentazione di richieste di attività di formazione misura 5.3.

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA
INTERREG II ITALIA-GRECIA

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
RICHIESTE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE
PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
**5.3 (FORMAZIONE PER LE PICCOLE E
MEDIE IMPRESE OPERATORI TURISTICI -
DIVULGATORI AGRICOLI)**

1.- SERVIZI E ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

In attuazione della Misura 5.3 del programma, di iniziativa comunitaria "Interreg II Italia-Grecia", approvato con decisione comunitaria C(97)3221 del 20-11-1997, è indetto un bando pubblico per la presentazione delle richieste formative a sostegno delle attività produttive per PMI tra imprese Pugliese e Greche, Divulgatori Agricoli, Operatori Turistici.

2. - IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Il costo totale pubblico della misura 5.3 è di MECU 3,360 (L. 6.505.867.000).

3. - DETERMINAZIONE ED AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale N. 98 del 4 agosto 1995 "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal F.S.E. e N. 130 del 25 ottobre 1995, Integrazione e Rettifica alla circolare N. 98/95, alla decisione CEE, alle deliberazioni della Giunta Regionale N. 2525 del 19-06-1996 e N. 3249 del 23-07-1996".

4.- SOGGETTI ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono presentare progetti soggetti pubblici e/o privati e ATI, interessati alle azioni del programma, per le iniziative appresso indicate.

A) Per le PMI e Divulgatori Agricoli il sostegno alle attività produttive sono:

formazione al management e dei quadri tecnici di nuove società miste, nate fra imprese pugliesi e greche.

D) Per gli operatori turistici il sostegno alle attività sono:

formazione di management e formazione su marketing turistico, interpretariato, tecniche di vendita.

5.- TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20-11-1999 che avverrà con raccomandata A.R. ovvero agenzia di recapito, al seguente indirizzo:

Regione Puglia, Assessorato Formazione Professionale - P.zza A. Moro, 37 - 70122 Bari (ITALIA)

Non saranno in alcun caso prese in considerazione i progetti pervenuti oltre tale termine, anche se spedite prima del termine della scadenza.

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso. Detto plico deve includere:

- A: una busta chiusa, contenente la domanda e la documentazione di ammissibilità, sulla quale deve essere indicata la ragione sociale del proponente, la dicitura "Contiene la domanda e la documentazione di ammissibilità per le attività di formazione riguardante la misura 5.3".
- B. tante buste chiuse, contenenti i programmi dettagliati e i formulari sui quali devono essere redatti i progetti dei singoli corsi, su ciascuna delle quali devono essere indicati: gli estremi del proponente, il titolo del corso, la località di svolgimento e il riferimento al corso da effettuare.

6.- INIZIATIVE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Sarà finanziata:

- a) La formazione al management dei titolari delle Pmi interessate;
- b) la formazione dei quadri tecnici (responsabili, direttori di produzione);
- c) la formazione di quadri intermedi alle nuove tecnologie;
- d) l'assistenza tecnica, con l'invio di esperti, al fine di organizzare al meglio le imprese coinvolte nella costituzione di joint ventures.

Per le PMI Italo-Greche interessate e costituite in società miste saranno privilegiati i settori: meccanico, metalmeccanico, abbigliamento e calzaturiero.

Per i divulgatori agricoli, saranno privilegiate le aziende che perseguono i seguenti scopi:

- a) lotta antiparassitaria con tecniche avanzate;
- b) nuovi sistemi di presidio sanitario;
- c) sistemi di produzione biologica;
- d) tecniche irrigue.

Per gli operatori turistici saranno finanziati i corsi per:

- Guida turistica, accompagnatore turistico, animatore turistico, interprete turistico;
- guida speleologica e ambientale;
- organizzatore congressuale;
- programmatore di soggiorno;
- tecnico di comunicazione e marketing turistico;
- esperto di vendite e di uffici commerciali di imprese turistiche;
- operatore alberghiero e della ristorazione, nel qua-

dro del recupero e diffusione delle tradizioni gastronomiche Italiane e Greche.

7.- ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE

L'istruttoria delle richieste sarà distinta in due fasi:

1 fase - esame di ammissibilità dei proponenti: - consisterà nella verifica della documentazione. La domanda verrà dichiarata ammissibile in base alla completezza ed alla conformità della documentazione, si provvederà a stilare appositi elenchi degli ammessi e dei non ammessi.

2 fase - valutazione dei progetti: a tale fase si procederà dopo l'apertura delle buste contenenti i formulari unicamente nel caso in cui il proponente sia presente nell'elenco degli ammessi.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri indicati al successivo punto 9.

8.- DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DEL PROPONENTE

Il proponente dovrà presentare i seguenti documenti:

a) domanda in carta da bollo, firmata dal legale rappresentante ed autentica nelle forme di legge.

La domanda deve contenere: la ragione sociale, la natura giuridica, l'elenco dei progetti corsi presentati, la dichiarazione di impegno a partecipare al cofinanziamento di ciascun progetto con una quota non inferiore al 20% del costo, nel caso in cui il progetto presentato sia ammesso a finanziamento, nonché l'indirizzo completo di fax e numero telefonico;

b) nel caso in cui il proponente sia una singola azienda: certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Provincia in cui ha sede l'azienda, non anteriore a tre mesi dalla data della domanda. Il certificato deve portare la data di inizio dell'attività aziendale;

c) nel caso in cui il proponente sia un raggruppamento di aziende:

- copia autentica dell'atto associativo e copia autentica dell'atto di nomina del rappresentante legale dell'organismo;
- scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito al rappresentante legale;
- certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di ciascuna delle imprese associate, non anteriore a tre mesi dalla data della domanda. Il certificato deve contenere la data di inizio dell'attività aziendale;
- nel caso in cui al raggruppamento aderiscano enti di formazione dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto di tali enti;

d) dichiarazione di obbligo a stipulare con la Regione apposita convenzione prima dell'inizio delle attività, nel caso in cui l'attività formativa richiesta sia ammessa in tutto o in parte, a finanziamento;

e) tante buste chiuse, contenenti ciascuna un formulario per ogni corso, in numero pari a quello dei corsi riportati nello "Elenco progetti di corso presentati" contenuto nella domanda, numerate con il numero progressivo di tale elenco, e sulle quali dovranno essere esattamente riportate le informazioni di cui alla lettera (B) del punto 5 "Termini e modalità di presentazione dei progetti".

9.- PROGETTI DI CORSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto di ciascun corso, scritto in lingua italiana, dovrà essere redatto unicamente sull'apposito modello di formulario allegato (All. B), pena la non ammissione.

I formulari dovranno essere prodotti in n. 3 copie di cui una in originale e dovranno essere compilati rigorosamente secondo le istruzioni indicate sul modello.

In particolare, nel caso in cui il progetto preveda l'articolazione delle attività in più moduli e la partecipazione di allievi diversi in alcuni di essi, si dovrà indicare chiaramente, per ciascun modulo, il numero dei partecipanti, la durata in ore ed il costo, anche nel caso in cui siano richieste più edizioni di uno stesso corso, dovranno essere indicati in ciascuna di esse, durata, numero di allievi e costo.

La misura 5.3 prevede la partecipazione del privato al cofinanziamento, è necessario che il proponente si impegni formalmente a partecipare al cofinanziamento di ciascun progetto con una quota **non inferiore al 20% del costo**, sottoscrivendo l'apposita clausola riportata in ogni formulario. Tale formale impegno, dichiarato e sottoscritto anche nella domanda, costituisce condizione di ammissibilità al finanziamento del progetto medesimo.

Il progetto dovrà inderogabilmente contenere le indicazioni di seguito riportate che costituiscono requisiti di ammissione alla valutazione di merito:

- I presupposti tecnico-economici ed occupazionali;
- II risultati che il corso si propongge di raggiungere;
- III il programma didattico da svolgere;
- IV le attrezzature ed il personale da utilizzare;
- V il bilancio delle spese sostenute.

I progetti redatti sul modello di formulario prescritto, (All. B) che contengono le indicazioni di cui ai precedenti punti I, II, III, IV, V, e per i quali il proponente abbia assunto il formale impegno al cofinanziamento saranno ammessi alla valutazione di merito che si concretizzerà nell'attribuzione di punteggi analitici secondo i criteri indicati di seguito ed, infine, con l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici.

Saranno ammessi alla formazione delle graduatorie solo i progetti il cui punteggio complessivo non sia inferiore al valore di soglia pari a 51.

Saranno finanziati i progetti con i punteggi più elevati sino ad esaurimento delle risorse disponibili della misura.

I criteri per l'assegnazione dei punteggi analitici saranno i seguenti:

- 1) rispondenza alle esigenze dell'azienda (in termini di adeguamento tecnologico, organizzativo e produttivo e/o di adeguamento alle esigenze del mercato) da **0 a 20**;
- 2) coerenza tra i risultati da raggiungere e contenuti da **0 a 10**;
- 3) coerenza tra contenuti e competenze professionali da conseguire (in termini di bilancio tra professionalità in entrata ed in uscita dei destinatari) da **0 a 10**;
- 4) adeguatezza della struttura tecnico-pedagogica del progetto (considerando l'articolazione dei moduli, delle attività teoriche, pratiche e di stage nonché le metodologie didattiche) da **0 a 10**;
- 5) adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa del progetto (qualità del personale docente da coinvolgere, qualità dei luoghi della formazione e delle attrezzature da utilizzare, utilizzo di metodologie di valutazione in itinere e finali) da **0 a 20**;
- 6) costo ore allievo da **0 a 30**.

Il punteggio per il costo ora allievo (costo giornaliero esperto) sarà così determinato:

$$p = (C.min/C.off) \times 30$$

dove

p: punteggio da attribuire

C.min costo ora allievo offerta dall'impresa che ha effettuato l'offerta minima.

C.off costo ore allievo offerta dall'impresa in esame.

10.- LOCALIZZAZIONE E TERMINE DELLE ATTIVITÀ

Le attività cursuali dovranno essere realizzate prevalentemente nella Regione Puglia, e dovranno terminare entro e non oltre il 31-07-2001.

11.- COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione sarà composta da tre Componenti: due dirigenti o funzionari del settore Formazione Professionale, di cui uno presidente, e un dirigente o funzionario del settore Programmazione, oltre che da un segretario, da designare con provvedimento del Dirigente coordinatore del settore Contratti e Appalti.

12.- MODALITÀ DEI PAGAMENTI

Le modalità dei pagamenti saranno di massima le seguenti, salvo maggiore specificazione in sede di firma della convenzione:

- prima rata pari al 40% ad avvenuta comunicazione di inizio delle attività e previa presentazione di garanzia fidejussoria pari all'importo del costo del progetto approvato;
- seconda rata pari al 50% dopo lo svolgimento di almeno il 30% delle attività;
- saldo della misura del 10% a chiusura delle attività previo verifica della rendicontazione esibita.

13.- SUB-APPALTO

È fatto divieto di sub-appalto ad altre società.

All. (B)

**INTERREG ITALIA-GRECIA
MISURA 5.3
"FORMAZIONE PER PMI, OPERATORI TURISTICI,
DIVULGATORI AGRICOLI"
FORMULARIO**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Compilare un formulario per progetto, scrivendo a macchina od in stampatello, in ogni sua parte e barrando i riquadri che non s'intendono compilare.

SEZIONE I: SINTESI DEL PROGETTO

PROPONENTE:

TITOLO DEL PROGETTO:

MISURA DI RIFERIMENTO:

(qualifica, aggiornamento, od
riqualificazione, riconversione
altro):

OBIETTIVO SPECIFICO:

LUOGO DI ATTUAZIONE:

NUMERO DI EDIZIONI:

Numero Edizione	Indirizzo sede di svolgimento	N° Allievi	Durata in ore	Costo
TOTALI				

Ripartizione costi

Costo per corso	Lit.	100 %
Contributo pubblico (per corso):	Lit.	%
Contributo privato del proponente (per corso):	Lit.	%
Costo totale (per tutte le edizioni richieste):	Lit.	100 %
Contributo pubblico (per tutte le edizioni):	Lit.	%
Contributo privato (per tutte le edizioni):	Lit.	%

SEZIONE II: DATI DEL PROPONENTE**DATI ANAGRAFICI**

Denominazione o Ragione Sociale:			
Natura Giuridica dell'Ente:			
Indirizzo Sede Legale:			
Via:			
Città e CAP:			
Provincia:			
Telefono:			
Fax:			
Rappresentante Legale:			
Persona da Contattare:		Funzione nell'Ente	
Dati Fiscali	Codice Fiscale:	Partita IVA	

CORDINATE BANCARIE PER L'ACCREDITO DEL CONTRIBUTO

Banca:		Sede:	
Cod. ABI:		CAB:	C/C:
Indirizzo Banca:			

ORGANICO DELL'AZIENDA

Numero Dirigenti:		Numero Tecnici:	
Numero Quadri:		Numero Operai:	
Numero Impiegati:		TOTALE:	



DATI FINANZIARI			
Dati Finanziari (3 anni precedenti a quello di presentazione del progetto)			
Anno	Fatturato complessivo	Risultati di Bilancio	Finanziamenti pubblici per attività formative
199			
199			
199			

Nel caso di raggruppamento di aziende riportare gli organici ed i dati finanziari delle aziende associate in altrettante pagine numerate 4 bis, ter ecc.


SEZIONE III: PRESUPPOSTI TECNICO-ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI

Descrivere sinteticamente la situazione socio-economica del territorio cui si riferisce il progetto formativo.

Indicare gli investimenti attuati o che si intende attuare per far fronte alle esigenze aziendali precedentemente descritte

SEZIONE IV; RISULTATI CHE L'INTERVENTO FORMATIVO SI PROPONE DI RAGGIUNGERE

Evidenziare i risultati attesi dell'intervento formativo proposto rispetto alle esigenze tecnico organizzative dell'azienda



SEZIONE V: PROGRAMMA DIDATTICO DA SVOLGERE**Descrivere la figura professionale di ingresso****Descrivere la figura professionale di uscita in termini di competenze professionali e di capacità relazionali evidenziando le differenze con la figura di entrata**

Descrivere gli obiettivi formativi e didattici del corso

Sintesi grafica dell'articolazione dell'intervento. Indicare graficamente la sequenza dei moduli, il titolo e la durata in ore di ciascun modulo. Nel caso in cui sia prevista la frequenza di allievi diversi in moduli diversi, indicare anche il numero di allievi per modulo



Contenuti del progetto indicando le discipline teoriche, quelle applicative e le attività di stage.

Indicare le metodologie didattiche che saranno adottate e meglio specificate nella descrizione dei singoli moduli



SEZIONE VI: PERSONALE ED ATTREZZATURE DA UTILIZZARE

Indicare numero, titoli di studio, titoli professionali ed esperienze pregresse di docenti, tutors e coordinatori da utilizzare

Specificare se è prevista attività di formazione dei formatori indicandone le motivazioni e le modalità attuative ed il numero di docenti da coinvolgere



Locali da utilizzare: specificare tipo, grandezza in mq, e se il proponente ne dispone sin d'ora od intende acquisirli al momento dell'utilizzo

Attrezzature da utilizzare: specificare tipi, quantità, tempo di utilizzo e se il proponente ne è già in possesso od intende dotarsene al momento dell'utilizzo

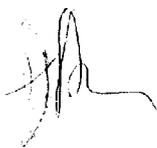
Materiali didattici di uso individuale e collettivo



Specificare criteri e modalità di realizzazione di eventuali valutazioni in itinere e finali del processo formativo (valutazione dell'apprendimento degli allievi e della gestione didattica ed organizzativa delle attività)

Dati riassuntivi di una singola edizione									
Durata in ore di una edizione		Teoria		Pratica		Stage		Altro	
N° ore settimanali					N° ore giornaliere				

Certificazione prevista ed esami finali			
Sono previsti esami finali?	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	<input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)	<input type="checkbox"/>
		N° Codice di qualifica	



DESCRIZIONE DEI MODULIAVVERTENZA

Questa sezione deve essere riprodotta tante volte quanti sono i moduli, compilando ciascuna copia in dettaglio

Titolo del Modulo:									
Durata del Modulo in ore:									
Durata totale		Teoria:		Pratica:		Stage:		Visite guidate:	
in ore									
Obiettivi didattici, contenuti e programma dettagliato delle singole materie.									

Attrezzature: specificare il tipo, la quantità, il tempo di utilizzo, se di proprietà dell'Ente, in affitto, leasing o comodato

Materiali didattici, materiali di consumo individuali e collettivi



SEZIONE VII: BILANCIO DELLE SPESE

Qualora si preveda il ricorso a collaborazioni con enti terzi in relazione ad alcune attività, specificare le motivazioni, l'ente e la tipologia dell'intervento, i costi relativi e la percentuale sul costo del progetto



SEZIONE VII: BILANCIO DELLE SPESE

Qualora si preveda il ricorso a collaborazioni con enti terzi in relazione ad alcune attività, specificare le motivazioni, l'ente e la tipologia dell'intervento, i costi relativi e la percentuale sul costo del progetto



	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
A	SPESE INSEGNANTI			
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzione ed oneri personale codocente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali codocenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retrib. ed oneri pers. interno coord. di prog. e direz. corsi			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri coordinatore interno			
a.8	Collaborazione profes. esterne coord. di prog. e dir. corsi			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazione professionale coordinatore esterno			
a.9	Spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Tot. spese viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
	TOTALE INSEGNANTI			

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
B	SPESE ALLIEVI			
b.1*	Indennità di frequenza			
	Ore complessive di presenza previste			
	Indennità oraria			
	Totale indennità di Frequenza			
	Totale indennità di mobilità o CIG			
b.1.1	Premi allievi			
	Totale premi allievi			
b.1.2	Indumenti protettivi			
	Totale indumenti protettivi			
	TOTALE REDDITO ALLIEVI			
	* alla voce b.1 indicare <u>in alternativa</u> l'ammontare dell'indennità di frequenza percepita oppure dell'indennità di mobilità o CIG; non è possibile prevedere entrambi i trattamenti nell'ambito della stessa iniziativa			
b.2	Assicurazioni per allievi			
	Totale assicurazioni			
b.3	SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNI ALLIEVI			
b.3.1	Spese per i viaggi giornalieri			
	Numero complessivo viaggi giornalieri			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese per viaggi giornalieri			
b.3.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese di viaggio per corsi esterni			
b.3.3	Vitto			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale Vitto			
b.3.4	Alloggio			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale alloggio			
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
b.3.5	Stages			
	Totale spese stages allievi			
	TOTALE SPESE ALLIEVI			

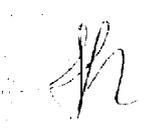
	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE			
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.2	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni prof. personale non docente esterno			
c.3.3	Spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente			
	TOTALE SPESE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.1	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
c.4.2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			

VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale Assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
	Giorni di impiego		
	Costo medio giornaliero		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese		
	a) spese varie di gestione		
	b) collegamenti telematici		
	c) spese derivanti da cariche sociali		
	Totale altre spese		
	TOTALE AMMINISTRAZIONE		
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE		

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
D ALTRE SPESE				
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1.2	Spese elaboraz. Testi didatt., dispense, materiali per form. Distanza			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
d.1.3	Spese pubblicizzazione dei corsi e bandi di concorso			
	Affissioni			
	Inserzioni su stampa			
	Spot radio televisivi			
	Altro (specificare)			
	Totale spese pubblicizzazione			
d.1.4	Colloqui e selezione iniziale			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale colloqui e selezione iniziale			
d.1.5	Spesa di consulenza e ricerca			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale spesa di consulenza e ricerca			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.2.1	Esami e colloqui			
	N. addetti			
	Ore medie di impiego per addetto			
	Costo medio orario			
	Totale costo			
d.2.2	Gettone di presenza			
	Totale gettoni			
d.2.3	Indennità di missioni			
	Totale indennità di missioni			
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	Spese per il monitoraggio, il controllo della qualità e la verifica dei risultati			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.4	Spese di consulenza per misure di accompagnamento			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
	Totale spese d3,d4			
	TOTALE ALTRE SPESE			

VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
E FORMAZIONE FORMATORI			
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
e.3	Retribuzioni ed oneri partecipanti		
	Numero partecipati		
	Ore di formazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese retribuzione ed oneri partecipanti		
TOTALE FORMAZIONE FORMATORI			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Totale	%
F.1	TOTALE COSTI SPESE INSEGNANTI		%
F.2	TOTALE COSTI SPESE ALIEVI		%
F.3	TOTALE COSTI SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
F.4	TOTALI COSTI ALTRE SPESE		%
F.5	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale/numero allievi/ore totali)		



METODI DI CALCOLO

Indicare il metodo di calcolo nonché gli elementi utilizzati per ottenere gli importi del preventivo finanziario

Il sottoscritto _____ Legale rappresentante di:

Si impegna formalmente a cofinanziare il presente progetto nella misura di £. _____

Pari al _____ % del costo del progetto medesimo.

Timbro e firma

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori recupero "Bosco Montecchio".

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55/90 e dell'art. 43, 5° comma, della L.R. 27/85, si rende noto che l'appalto dei lavori relativi al recupero, tutela e valorizzazione del "Bosco Montecchio" e del "Parco Colemi" dell'importo di L. 230.590.115 a base d'asta, si è provveduto, in data 18-03-1999, mediante licitazione privata con il metodo e le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione delle offerte anormali ai sensi del comma 1/bis dell'art. 21, come modificato ed integrato dal D.L. n. 101/95, convertito nella Legge n. 216/95, come successivamente modificato dalla L. 18-11-1998 n. 415, con l'avvertenza che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente. Che sono state invitate le seguenti n. 15 ditte:

1. AYROLDI SAVERIO - OSTUNI (BR);
2. AYROLDI S.p.A. - OSTUNI (BR);
3. ALFA IMPIANTI S.n.c. - GALATONE (LE);
4. DE PASCALI PANTALEO - NARDÒ (LE);
5. ECO AMBIENTE di ANGELO SAMBATI - LEQUILE (LE);
6. EDIL.COS. DI FUNIATI ORONZO - S. PANCRAZIO S. (BR);
7. ECOVERDE S.R.L. - LECCE;
8. FRANCO LUCE ESPEDITO - CAPRARICA (LE);
9. FRANCO VINCENZO - CAPRARICA (LE);
10. IMMOBILIARE LABICANA s.r.l. - SURBO (LE);
11. LA PULITECNICA S.N.C. di Murgolo e D'Avero - CAPURSO (BA);
12. PELLE' LUIGI - LECCE;
13. TRIO COSTRUZIONI S.R.L. - SURBO (LE);
14. VERDE 2000 DI MARCO TARANTINO - LEQUILE (LE);
15. VITALE FRANCESCO - CEGLIE MESSAPICA.

Che hanno partecipato le seguenti n. 4 ditte:

1. TRIO COSTRUZIONI S.R.L. - SURBO (LE);
2. IMMOBILIARE LABICANA s.r.l. - SURBO (LE);
3. DE PASCALI PANTALEO - NARDÒ (LE);
4. LA PULITECNICA S.N.C. di Murgolo e D'Avero - CAPURSO (BA).

Che aggiudicataria è risultata la Ditta TRIO COSTRUZIONI S.r.l. corrente in Surbo (LE), che ha offerto il ribasso del 27,99% corrispondente al prezzo di L. 166.047.942 oltre IVA, sull'importo di L. 230.590.115 posto a base d'asta da questa Provincia.

Il Presidente della Gara
f.to Fischetto

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura calzature.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 con sede in Barletta (BA) cap. 70051 - Viale Ippocrate, 5 - Tel. 0883/577602 fax 0883/577696, indice "trattativa privata per la fornitura in singoli lotti di calzature per il personale dipendente della AUSL BA/2". Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, indicante esternamente la dicitura "Domanda di partecipazione alla trattativa privata in singoli lotti per la fornitura di calzature per il personale dipendente della AUSL BA/2" da inviarsi al seguente indirizzo:

AUSL BA/2 - Viale Ippocrate, 5 - 70051 BARLETTA.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 5-11-1999. L'importo presunto per singoli lotti sarà così ripartito:

- LOTTO 1) L. 46.000.000, IVA inclusa (Euro 23.757)
 LOTTO 2) L. 7.000.000, IVA inclusa (Euro 3.615)
 LOTTO 3) L. 7.000.000, IVA inclusa (Euro 3.615)
 LOTTO 4) L. 10.000.000, IVA inclusa (Euro 5.164).

L'offerta dovrà pervenire entro 20 gg dalla data della lettera invito.

L'aggiudicazione sarà con il seguente criterio: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art. 65 lett. C) della L.R. 8/81. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge 241/90 è il Sig. Gorgoglione Giuseppe.

Il Capo Area Patrimonio
dr. Felice De Pietro

Il Direttore Generale
dr. Savino Cannone

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio assistenza domiciliare pazienti affetti da AIDS.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 con sede in Barletta (BA) cap. 70051 - Viale Ippocrate, 5 - Tel. 0883/577602 fax 0883/577696, deve procedere ad affidare mediante trattativa privata, il servizio, in convenzione, per l'assistenza domiciliare dei pazienti affetti da AIDS e patologie correlate, rientranti nell'ambito territoriale della AUSL BA/2, ai sensi della legge n. 135 del 5-6-1990. La richiesta di partecipazione alla gara riservata esclusivamente alle Istituzioni od associazioni di volontariato operanti sul territorio della AUSL BA/2 (Barletta - Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo) che siano dotate dei requisiti richiesti dal DPR 219/91 ed iscritte nel Registro Generale di questa Regione Puglia, nonché quelle operanti nello stesso territorio nord barese con proprie sedi decentrate in grado di garantire livelli qualitativi in ordine agli aspetti strutturali ed organizzativi, anche se non iscritte al Registro della Regione Puglia ma in quello della Regione dove hanno la propria sede legale.

La convenzione sarà stipulata in base allo schema -

tipo predisposto e contenuto nel D.M. 13-9-1991 pubblicato sulla G.U. n. 224 del 24-9-1991 serie generale, integrato da un protocollo d'intesa che sarà definito dai Responsabili della AUSL BA/2.

Tale convenzione avrà durata di un anno e per circa 6 soggetti affetti da A.I.D.S. da assistere a partire dalla data di stipula della stessa. È ammessa l'Associazione temporanea di imprese.

Le associazioni od Istituzioni interessate dovranno far pervenire un plico chiuso sigillato su tutti i lembi apribili dello stesso, la propria offerta redatta su carta da bollo del valore legale debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante, indicante esternamente la dicitura "OFFERTA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE AIDS" da inviarsi al seguente indirizzo: AUSL BA/2 - Area Gestione del Patrimonio - Viale Ippocrate, 5 - 70051 BARLETTA - secondo le modalità previste dall'art. 6 comma 10 del d.Lgs. 402/98. Termine di ricezione delle offerte entro e non oltre le ore 14 del giorno 5-11-1999.

Detto plico conterrà tre distinte buste anch'esse sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura riportante la seguente dicitura:

BUSTA A - contiene documenti

BUSTA B - contiene piano operativo

BUSTA C - contiene offerta

Nella busta A - contiene documenti - pena l'esclusione dalla gara, sarà inserita autocertificazione ai sensi del D.P.R. 403/98 attestante:

1. La denominazione, la sede legale dell'Associazione e/o cooperativa o consorzio, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante;
2. Iscrizione con indicazione del relativo numero di posizione nell'apposito Registro Regionale delle Associazioni od Istituzioni di volontariato e cooperative e dello specifico settore di attività per la tipologia della presente gara;
3. L'elenco di analoghi servizi assistenziali svolti per conto di altre A.S.L. o altri Enti Pubblici certificabili per almeno due anni consecutivi nell'ultimo triennio a partire dalla data di indizione del bando di gara.
4. Copia autenticata dello Statuto ove è dichiarato l'impegno assistenziale;
5. nei confronti dei portatori di A.I.D.S. a livello ospedaliero e/o domiciliare.
6. Che l'Associazione possiede tutti i requisiti in termini di organizzazione, personale, qualificazione dello stesso, per una ottimale assistenza domiciliare per il servizio da assicurare;
7. L'assenza delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 9 del D.Lgs. 402/98.
8. di assumere a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dalla esecuzione del servizio di che trattasi, sollevando nel contempo l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità. In caso di aggiudicazione della gara dovrà essere stipulata apposita polizza assicurativa.
9. di impegnarsi alla osservanza delle norme e prescrizioni contenute nel Protocollo d'intesa redatto

dai responsabili della AUSL, dallo schema tipo di convenzione predisposto con D.M. del 13-9-1991 ed a tutte le disposizioni di leggi vigenti per l'Amministrazione dell'Azienda che dichiara di ben conoscere, nonché all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro vigenti di categoria;

10. Che per i soci della associazione e/o cooperativa sociale vengono regolarmente versati i contributi assistenziali e previdenziali nonché quelli inerenti all'infortunio sul lavoro e malattie professionali.
11. Indicare il numero dei soci volontari operanti nell'associazione.
12. Che i soci volontari appartenenti all'associazione e/o cooperative sono regolarmente assicurati contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i quali vengono regolarmente versati i relativi contributi.

A tal uopo è necessario indicare il numero di posizione contributiva dell'INAIL e la relativa sede in cui vengono versati i contributi. In caso di raggruppamento di consorzi o cooperative, tutta la documentazione prescritta dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, da tutte le ditte e/o cooperative raggruppate. Alla citata dichiarazione, pena la non ammissibilità, dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante. Inoltre l'Associazione di volontariato e/o istituzione, associazione temporanea dovrà allegare:

1. idonea referenza bancaria con esplicito riferimento alla presente gara (almeno due);
2. Copia dello statuto di istituzione dell'associazione e/o cooperative sociali.

Non è consentito alle Associazioni di volontariato e/o cooperative di concorrere, sia singolarmente sia in raggruppamento di associazioni, in due o più associazioni temporanee, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

BUSTA B - contiene piano operativo - il piano operativo redatto, in conformità a quanto indicato nel D.M. 13-4-1991, sarà siglato dalla ditta partecipante su ogni foglio e firmato per esteso sull'ultima pagina con l'apposizione del relativo timbro. Dovranno essere indicate le sedi operative dislocate nel territorio nord barese.

Il piano operativo del servizio da espletare dovrà indicare le prestazioni, il numero di operatori, qualifica e numero di ore giornaliere impiegate per ciascun paziente, pena l'esclusione dalla gara stessa;

BUSTA C - contiene offerta - L'offerta dovrà consistere nell'indicazione del ribasso massimo espresso in percentuale sulla retta giornaliera per assistito che non dovrà essere superiore a L. 80.000, pari ad E. 41,31 (rif. D.M. 13-9-1991), pena l'esclusione dalla gara. L'offerta dovrà essere formulata sia in lire che in Euro. L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso previo giudizio di idoneità espresso dall'apposita Commissione tecnica del piano operativo presentato in fase di offerta. L'Amministrazione della AUSL BA/2 si riserva la facoltà di applicare quanto previsto

dall'art. 25 del D.lgs. 157/95 per quanto attiene alla presentazione di offerte anormalmente basse.

Il presente avviso non è vincolante per questa Amministrazione. Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge 241/90 è il Sig. Gorgoglione Giuseppe. Non è stata pubblicata pre - informazione.

Il Capo Area Patrimonio
dr. Felice De Pietro

Il Direttore Generale
dr. Savino Cannone

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di gara appalto fornitura n. 1 sistema di videolaparoscopia.

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, indice procedura aperta per la fornitura e relativa installazione di n. 1 sistema di videolaparoscopia chirurgica operativa da ubicare presso il presidio ospedaliero di San Severo.

L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 16, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92 adottando i seguenti criteri: a) qualità e caratteristiche tecniche punti 50; b) affidabilità punti 4; c) costo e tipologia assistenza tecnica post-garanzia punti 6; d) prezzo punti 40.

Il termine di consegna ed installazione delle apparecchiature è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salvo eventuali altri termini inferiori proposti in sede di offerta.

Il capitolato relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. "FG/1", Area Patrimonio, via Castiglione, 8 - 71016 San Severo (FG) - tel. 0882200218 - fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 29 Novembre 1999.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. "FG/1" via Castiglione n. 8 - 71016 SAN SEVERO (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 Dicembre 1999 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 16 Dicembre 1999 alle ore 9,00, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

È prevista la presentazione di cauzione provvisoria che diverrà definitiva per la ditta aggiudicataria.

Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda USL tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di esito positivo del collaudo. Non sono previsti anticipazioni di pagamento.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centoventesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo-tecnico potranno essere richieste al:

Responsabile del procedimento: Dr. Silvano Lamedica tel. 0882200218.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

San Severo, li 15 Ottobre 1999

Il Direttore Generale
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di gara appalto fornitura strumentario poliuro per videolaparoscopia.

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, indice procedura aperta per la fornitura di strumentario poliuro per videolaparoscopia chirurgica.

Importo a base d'asta L. 100.000.000, oltre iva come per legge, pari ad euro 51.645,68.

L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 16, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92 adottando i seguenti criteri: a) qualità e caratteristiche tecniche dello strumentario punti 45; b) corrispondenza o non al morso punti 5; c) prezzo punti 50.

Il termine di consegna dello strumentario è fissato in 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salvo eventuali altri termini inferiori proposti in sede di offerta.

Il capitolato relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. "FG/1", Area Patrimonio, via Castiglione, 8 - 71016 San Severo (FG) - tel. 0882200218 - fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 29 Novembre 1999.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. "FG/1" via Castiglione n. 8 - 71016 SAN SEVERO (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 Dicembre 1999 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 16 Dicembre 1999 alle ore 11.00 in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

È prevista la presentazione di cauzione provvisoria che diverrà definitiva per la ditta aggiudicataria.

Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda USL tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di consegna ed accettazione dello strumentario. Non sono previsti anticipazioni di pagamento.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dall'art 3 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centovesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo-tecnico potranno essere richieste al:

Responsabile del procedimento: Dr. Silvano Lamedica tel. 0882200218.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che verranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

San Severo, li 15 Ottobre 1999

Il Direttore Generale
avv. Luigi Nilo

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione verde pubblico.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 454 del 12/7/1999, questo Comune indice l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico - triennio 1999-2001 -, l'importo presunto a B.D. per il triennio ammonta a L. 1.350.000.000 pari ad Euro 697.216,81 - importo complessivo L. 1.636.364.000 pari ad Euro 845.111,47.

L'appalto avrà la durata dalla data del verbale di consegna dei lavori sino al 31-12-2001 ed attiene alla esecuzione di tutte quelle opere necessarie a conservare e mantenere in efficienza il verde comunale e sarà espletato alle condizioni, patti e modalità previste negli atti tecnici facenti parte del relativo progetto di contratto approvato con la succitata deliberazione.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire con lettera raccomandata A.R., recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara cui si riferisce, all'ufficio Contratti-Appalti di questo Comune, **non più tardi di gg. 20 (venti) dalla data di pubblicazione del presente avviso**, domanda redatta in lingua italiana, su carta bollata, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Per poter partecipare alla gara di che trattasi, l'Impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori **alla categoria "S1"** di cui al Decreto Ministro LL.PP. n. 304 del 15-5-1998, la quale è unica e, quindi, prevalente in riferimento alle opere da appaltare, e per l'importo adeguato ai lavori da appaltare, ed aver effettuato nell'ultimo triennio, anteriore alla data di scadenza del presente avviso, lavori di **manutenzione del verde pubblico per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta del presente appalto.**

È ammessa la partecipazione di Imprese riunite e di Consorzi di Imprese.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalle vigenti norme Comunitarie.

Non vi sono opere scorporabili.

Il procedimento di gara sarà quello di cui all'art. 21 della legge 11-2-1994, n. 109, modificato dalla legge 216/95 e come da ultimo modificato dell'art. 7 della legge n. 415 del 18-11-1998, con offerte in ribasso sull'importo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della citata legge 109/94, come da ultimo novellato dalla legge n. 415/98, l'Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso.

È ammesso il subappalto, secondo le disposizioni di cui all'art. 18 L. 55/90 e successive modificazioni apportate da ultimo dall'art. 9, comma 65, della legge 18-11-1998, n. 415/98. I lavori oggetto del presente appalto risultano finanziati con i fondi del bilancio comunale degli anni di riferimento.

Gli inviti di gara saranno diramati entro 120 giorni decorrenti dal termine ultimo di pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge 109/94 come modificato dalla legge 415/98, ai concorrenti sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base di gara e all'aggiudicatario una cauzione definitiva dell'importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con l'eventuale maggiorazione prevista dalla citata disposizione, nonché, come da capitolato, una garanzia di responsabilità civile per danni verso terzi e/o cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dell'appalto.

L'offerta presentata avrà validità 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dalla legge

109/94, art. 10 comma 1-ter, come aggiunto dall'art. 3 della legge 415/98.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Tecnico comunale.

La D.L. è di competenza della 3^a Sezione LL.PP. dell'Ente.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Altamura, lì 14 Ottobre 1999

Il Capo Ripartizione-Dirigente
dr. Francesco Leto

Il Sindaco
prof. Vito Plotino

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara servizio gestione assistenza agli anziani

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 606 del 24-8-1999, questo Comune indice l'appalto-licitazione privata (procedura ristretta) - per la gestione dei servizi "CAP - SAD e ADI" relativi all'assistenza agli anziani e del Centro Aperto Polivalente ubicato presso i locali comunali del "S.V. Maino". L'appalto avrà la durata di anni tre, decorrenti dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

Il servizio sarà espletato alle condizioni e prescrizioni tutte previste nel relativo capitolato speciale d'appalto, approvato con la succitata deliberazione.

L'importo triennale dei tre servizi ammonta a L. 1.735.525.390 pari ad Euro 896.324,06, comprensivo di i.v.a. al 4%, di cui:

- a) L. 1.549.885.391 pari ad Euro 800.449, i.v.a. compresa al 4%, per spese di personale (importo non soggetto a ribasso d'asta);
- b) L. 185.640.000 pari ad Euro 95.875,05, i.v.a. compresa, (soggetto a ribasso d'asta) per costi di gestione e varie.

L'appalto sarà espletato con il criterio di aggiudicazione dell'offerta più bassa, di cui all'art. 23, 1° comma lettera A), del D.Lgs. 17-3-1995 n. 157, sull'importo di L. 185.640.000, soggetto a ribasso d'asta. Eventuali offerte anomale saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso.

Possono partecipare alla gara:

- a - Le Cooperative sociali previste dalla lettera "A" primo comma dell'art. 1 legge 381/91 Iscritto all'Albo Regionale Sez. A per le cooperative sociali, nonché all'Albo Prefettizio delle cooperative sociali;
- b - Consorzi di Cooperative sociali previsti dall'art. 8 legge 381/91 con iscrizione all'Albo Regionale Sez. C nonché all'Albo Prefettizio, delle cooperative e dei Consorzi;
- c - Cooperative di produzione e Lavoro che operano nel sociale iscritte all'Albo Prefettizio, settore "Produzione e Lavoro";
- d - Consorzi di Cooperative di produzione di lavoro operanti nel sociale Iscritte all'Albo Prefettizio;

e - Associazioni temporanee di Imprese tra soggetti aventi i requisiti di cui sopra.

Per l'ammissione i soggetti di cui sopra devono dimostrare, in modo di gara, di aver svolto, nei sei anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso, attività di assistenza inerente i servizi CAP e SAD in rapporto di diritto pubblico con un fatturato di un miliardo e mezzo, oltre i.v.a., nell'arco del suddetto periodo. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al precedente punto dovrà essere complessivamente riferito all'A.T.I.

Per poter partecipare alla gara di che trattasi, i soggetti di cui sopra dovranno, altresì, possedere l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato (o analogo registro dello Stato di appartenenza) per la categoria "servizi sanitari e sociali" ed avere un'adeguata potenzialità economica da comprovare in sede di gara mediante l'esibizione di referenza bancaria specifica per l'oggetto dell'appalto.

Per partecipare alla gara i soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire con lettera raccomandata A.R., recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara cui si riferisce, all'Ufficio Appalti di questo Comune, non più tardi di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda redatta in lingua italiana, su carta bollata, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Sono ammesse a partecipare ditte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalle vigenti norme comunitarie. Si fa ricorso alla procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 10, punto 8, del D.Lgs. 157/95, e pertanto il termine per la ricezione delle offerte sarà di giorni 10 dalla data di spedizione della lettera invito.

Il servizio di cui al presente appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale degli anni di riferimento.

Gli inviti di gara saranno diramati entro 120 giorni dal termine ultimo di pubblicazione del presente avviso.

L'offerta presentata avrà validità 180 giorni dalla data di espletamento della gara, trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Appaltante.

Altamura, lì 21 Ottobre 1999

Il Capo Ripartizione Dirigente
Leto dott. Francesco

Il Sindaco
prof. Vito Plotino

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione strade vicinali.

Importo a base di gara L. 68.772.709 (euro 35.518,14) di cui L. 2.500.000 (euro 1.291,14) per oneri del piano di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Iscrizione richiesta: categoria A.N.C. G/3 (ex cat. 4,

6, 8) classifica 1^a (L. 75.000.000) ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. Albo Artigiani ai sensi della L.R. 24/98 per la categoria corrispondente a quella A.N.C. (G/3).

La gara si terrà il giorno 11 Novembre 1999, alle ore 9,00, presso la sede municipale.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 10 Novembre 1999 a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato.

È richiesto sopralluogo obbligatorio, nei modi e nei termini di cui al bando integrale, a pena di esclusione.

Procedure di aggiudicazione: mediante pubblico incanto con il criterio del "prezzo più basso" ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94, testo vigente, con l'esclusione automatica delle offerte anornale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della stessa legge.

Informazioni sull'appalto: il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 21-10-1999 al 10-11-1999, è consultabile sul sito Internet del Comune di Capurso all'indirizzo <http://www.comune.capurso.bari.it/gareeappalti.htm>. Per prendere visione degli atti di gara o per richiedere copia degli stessi, previo pagamento delle relative spese di riproduzione, le ditte interessate potranno rivolgersi al Settore Tecnico Comunale - tel. 080/455.10.80 - fax 080/455.21.19 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Capurso, 21-10-1999

Il Capo Settore Tecnico
ing. Giovanni Resta

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di asta pubblica per lavori costruzione centro raccolta differenziata.

L'Amministrazione indice ASTA PUBBLICA per l'appalto dei lavori di "Costruzione di un **CENTRO DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI UNA ANNESSA LINEA DI SELEZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI**".

• **IMPORTO A BASE D'ASTA L. 6.752.819.087;**

• Sistema di realizzazione dei lavori: **a corpo;**

1) ENTE APPALTANTE: Comune di Cerignola.

2) ASTA PUBBLICA, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori.

2a) L'asta pubblica si terrà il giorno **28 Ottobre 1999** con inizio alle ore 9,00.

2b) Chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, **entro le ore 12,00 del giorno 27 Ottobre 1999**, al Comune di Cerignola - Ufficio Protocollo - l'offerta.

2c) Non sono ammesse offerte in aumento.

2d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2e) Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media arit-

metica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi.

3) **LUOGO DI ESECUZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI:**

• **Agro di Cerignola, loc. Forcone di Cafiero.**

• **Caratteristiche dell'opera:**

Opere murarie	L. 2.299.379.443
Impianti tecnologici	L. 1.007.159.644
Impianto, macchinari	L. 2.872.280.000
Attrezzature	L. 86.000.000
MEZZI D'OPERA	L. 388.000.000
ARREDI	L. 50.000.000
SPESE PER LA SICUREZZA	L. 50.000.000
Totale intervento	L. 6.752.819.087

4) **TERMINE ESECUZIONE APPALTO: Giorni 240.**

5) **SOGGETTI AMMESSI:** possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109/94.

6) Il Capitolato speciale di appalto è visionabile presso l'Ufficio Lavori Pubblici.

7) Cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2 per cento dell'importo dei lavori.

8) L'importo dei lavori è finanziato dalla Regione Puglia (FONDI FESR di cui al POP Puglia 1994/99 Sottomisura 7.3.2.).

9) **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

• Iscrizione all'ANC categoria S14, per la classifica di importo di L. 6.000.000.000.

• Requisiti minimi di carattere economico-finanziario, tecnico, organizzativo:

• Cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 8.103.382.904.

• Costo del personale, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 810.338.290.

• Esecuzione di lavori nella categoria prevalente non inferiore a L. 2.701.127.635.

10) L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni 90 dalla data della gara.

11) Per partecipare alla gara occorre presentare:

A) Offerta redatta in bollo.

B) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti: (omissis)

C) Cauzione provvisoria di importo non inferiore al 2 per cento.

D) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi.

E) Certificato di iscrizione all'ANC.

PER IMPRESA INDIVIDUALE

E1) Certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi.

PER SOCIETÀ E COOPERATIVE

E2) Certificato di cui alla lettera E1)

E3) Certificato della Camera di Commercio.

IN CASO DI CONSORZIO O IMPRESE RIUNITE

• Scrittura privata: (omissis)

Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scrit-

to: **“ASTA PUBBLICA DEL 28 OTTOBRE 1999 PER LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI UNA ANNESSA LINEA DI SELEZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI”.**

La busta grande, contenente quella piccola con l'offerta e gli elencati documenti, dovrà essere trasmessa per posta, a mezzo raccomandata, o a mano in modo da pervenire a questo Comune Ufficio Protocollo - non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente non festivo alla data della gara. (omissis)

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Il Responsabile
ing. Custode Amato

Il Dirigente
ing. Mario Maggio

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione rete idrica.

- 1) Lavori sistemazione e potenziamento della rete idrica comunale e costruzione del collettore intercomunale tra i partitori di Sant'Agata di Puglia e Deliceto - Avviamento e gestione delle reti ed apparecchiature annesse.
- 2) Importo a base d'asta L. 4.158.870.766 (Euro 2147877,5);
- 3) Iscrizione A.N.C.: Per le categorie prevalenti G6 (costruzioni acquedotti e loro ristrutturazione e manutenzione);
- 4) Criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi art. 21, comma 1 lett. a) legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso;
- 5) Le offerte redatte esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23-11-1999 secondo le modalità indicate nel bando di gara. Tale bando è reperibile, anche via fax, al seguente indirizzo "Comune di Deliceto - Ufficio Tecnico - Corso Regina Margherita 45 - 71026 DELICETO";
- 6) Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle C.E: in data 30-09-1999 mediante via fax;
- 7) Il Responsabile del procedimento è il geom. D'Emilio Paolo.

Deliceto, li 30 Settembre 1999

Il Responsabile del Procedimento
D'Emilio geom. Paolo

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Avviso di deposito piano lottizzazione.

Ai sensi dell'art. 21 - comma 10° - della L.R. 31-5-

1980 n. 56, si avvisa che con deliberazione C.C. n. 55 del 30-08-1999 esecutiva, è stata approvato il Piano di Lottizzazione "RIVA D'UGENTO", e che la stessa deliberazione è stata depositata presso questa Segreteria Comunale.

Dalla Residenza Municipale, 14 Ottobre 1999

Il Dirigente U.T.C.
arch. Luigi Traetta

COMUNE DI MARTANO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori fognatura nera.

Si rende noto che all'appalto dei lavori di "Costruzione del collettore esterno per la rete di fognatura nera a servizio dell'abitato" dell'importo di L. 1.155.014.859 a base d'asta, si è provveduto, in data 16-7-1999, mediante licitazione privata con il metodo e le modalità di cui all'art. 21, legge 109/94 e s.m.i.

Le ditte invitate sono state n. 72 e le partecipanti n. 64.

Aggiudicataria è risultata la ditta Erroi Bruno corrente in Tuglie, che ha offerto il ribasso del 18,91% corrispondente al prezzo di L. 948.601.549 Euro 489.911,81, oltre I.V.A., sull'importo di L. 1.155.014.859 Euro 596.515,39 posto a base d'asta.

Il verbale di gara integrale può essere visionato dagli interessati presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Martano, 4 ottobre 1999

Il Responsabile del Procedimento
ing. Raffaele Mitteridonna

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione depuratore.

Visto l'art. 20 della L. 55/90, si rende noto:

- che in data 19-07-1999 e 30-07-1999 si sono svolte le operazioni di gara con le modalità di cui all'art. 21 della L. 109/94 e successive integrazioni e modifiche, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, per l'affidamento dei lavori di *adeguamento alla Tab. "D" della L. 319/76 e ai RR.RR. n. 3 e 5/89 del depuratore cittadino e per la costituzione delle opere connesse - Importo a base d'asta L. 6.063.916.801 (Euro 3.131.751.67).*
- alla procedura hanno partecipato 19 imprese;
- che è risultata aggiudicataria, in via definitiva la Soc. RAIT s.r.l. (Casale di Roccapiemonte - Sa) con un ribasso del 21,330% sull'importo a base di gara;
- che è possibile prendere visione degli atti presso l'U.T.C., nei giorni lavorativi dalle ore 10,00 alle ore 13,00 (Tel. 0884/965021).

Il Direttore dell'U.T.C.
ing. Domenico di Monte

COMUNE DI TROIA (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento centro abitato.

In attuazione delle determinazioni del responsabile del settore tecnico-manutentivo n. 202 e n. 203 del 04-10-1999, questa amministrazione indice n. 2 pubblici incanti per l'appalto dei:

- 1) lavori di consolidamento in centro abitato, interessante il versante Via Roma - Via S. Biagio - Via De Rubeis - 1° stralcio: importo a base di gara L. 1.785.000.000;
- 2) lavori di consolidamento in centro abitato, interessante il versante Via Verdi - 2° stralcio: importo a base di gara L. 750.000.000.

A) ENTE APPALTANTE: Comune di Troia (FG), Via Regina Margherita, N. 80 (C.A.P. 71029 - tel. 0881-978245).

B) PROCEDURE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Il criterio di scelta del contraente, per entrambe le procedure d'appalto, è quello di cui al combinato normativo dato dall'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dall'art. 21, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (così come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415). Sul presupposto del combinato normativo di cui ante, l'aggiudicazione degli appalti avverrà con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale, sull'importo dei lavori "a corpo" posto a base di gara ed il prezzo di aggiudicazione sarà fisso ed immutabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, comma 2°, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. **NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO ED ALLA PARI.**

L'importo a base delle gare è pari, si ribadisce a:

1° stralcio funzionale Lire 1.785.000.000 (Euro 921.875,56)
2° stralcio funzionale Lire 750.000.000 (Euro 387.342,67).

Si precisa che i detti importi a base di gara sono al netto di I.V.A.. Si precisa, altresì, che i precitati importi posti a base di gara sono comprensivi delle somme di L. 53.000.000 (Euro 27.372,21) L. 16.000.000 (Euro 8.263,31) destinate a far fronte alle spese necessarie per l'attuazione dei piani di cui al D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494.

Si precisa, inoltre, che, qualora le offerte ammesse siano in numero pari o superiore a cinque, si procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della menzionata legge n. 109/94, come da ultimo sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 8 novembre 1998, n. 415, all'esclusione automatica dalla gara di quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la detta media. Si precisa, in-

fine, che le aggiudicazioni avverranno anche in presenza di una sola offerta valida.

C) LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI: Comune di Troia (FG), località: capoluogo.

D) PRESTAZIONI: 1° stralcio: appalto lavori funzionali alla realizzazione di opere di consolidamento in centro abitato - versante Via Roma - Via S. Biagio - Via De Rubeis, così come specificamente definiti dal progetto esecutivo, approvato a mezzo del provvedimento di Giunta Comunale n. 75 del 01 ottobre 1999, dichiarato immediatamente eseguibile; **2° stralcio:** appalto lavori funzionali alla realizzazione di opere di consolidamento in centro abitato versante Via Verdi, così come specificamente definiti dal progetto esecutivo, approvato a mezzo del provvedimento di Giunta Comunale n. 76 del 01 ottobre 1999, dichiarato immediatamente eseguibile.

E) TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALITÀ: Il termine utile per dare ultimati tutti i lavori è fissato in:

1° stralcio: giorni 365 (12 mesi) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna.

2° stralcio: giorni 180 (6 mesi) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna.

In caso di ritardata ultimazione la penale è stabilita, sia per il 1° stralcio che per il 2° stralcio, nella misura di L. 500.000 (cinquecentomila) per ogni giorno di ritardo.

F) FONTE DI COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO: L'investimento di cui sia al 1° stralcio dei lavori che al 2° stralcio trova la propria integrale fonte di copertura finanziaria in attribuzioni di natura finanziaria rese disponibili dalla legge 23 dicembre 1996, n. 663 (tabella C alla stessa allegata) per la realizzazione delle finalità di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183 (e successive modificazioni ed integrazioni) recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo", ripartite a mezzo del D.P.R. 9 ottobre 1997 ed assegnate con deliberazioni di G.R. n. 1249 e 1250 del 18 maggio 1998.

G) PAGAMENTI: I pagamenti in acconto saranno effettuati, previa adozione dei necessari atti amministrativi, al maturare di stati di avanzamento di importo complessivo almeno pari, per il 1° stralcio, a L. 250.000.000 (Euro 129.114,22) e, per il 2° stralcio, e L. 100.000.000 (Euro 51.645,68) al netto dei rispettivi ribassi di gara, della ritenuta del 5 per cento prevista dall'art. 48 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dello 0,5 per cento per la garanzia di cui all'art. 19 del Capitolato Generale. Il pagamento a saldo sarà emesso qualunque sia il suo importo e, comunque, con le modalità specificate nel rispettivo Capitolato speciale d'appalto.

H) ACCESSO: I Capitolati speciali d'appalto ed i documenti complementari oltreché i disegni di progetto relativi alle due progettazioni stralcio, sono visio-

nabili, gratuitamente, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Troia (FG), dalle ore 11.00 alle ore 13.00 delle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, fino al termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte. La documentazione visionabile, ad eccezione dei disegni di progetto, può essere richiesta al detto Ufficio comunale, durante il sopra individuato periodo di disponibilità, previo versamento delle spese di copia (pari a L. 200 a pagina per il formato A4 e L. 400 a pagina per il formato A3) da corrispondersi all'economista comunale secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio comunale di Ragioneria. Il menzionato Ufficio Tecnico, durante le considerate giornate dell'intero arco temporale di visionabilità, è a disposizione per fornire ogni altra informazione riconducibile alla fattispecie.

I) CATEGORIA E CLASSE DEI LAVORI: i lavori sia relativi al 1° stralcio funzionale che al 2° stralcio funzionale, sono ascrivibili, ai sensi dell'art. 5, comma 3°, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (come, da ultimo, modificato dall'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768), del decreto 25 febbraio 1982, n. 770 e del D.M. 15 maggio 1998, n. 304, alla categoria S 21 (ex 19/D) ed ad una classifica di importo minimo pari almeno a quelli posti a base delle due gare d'appalto. Non sono previste per i due appalti opere incorporabili.

L) SOGGETTI AMMESSI: Sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Si rileva, tra l'altro, che è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e) del menzionato art. 10, comma I, anche se non ancora costituiti. Sono legittimate a partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria S 21 (ex 19/D) di cui alla precedente lettera I) ed importo minimo pari almeno a quelli posti a base delle due gare d'appalto. Si evidenzia che si terrà conto dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (come modificato dall'art. 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203) e dell'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768. Si evidenzia, altresì, che sono ammesse a partecipare alle gare anche le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea. Al riguardo, si terrà conto delle prescrizioni di cui, in particolare, all'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

M) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio delle Poste Italiane s.p.a, e con raccomandata **entro le ore 13.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per le rispettive gare:**

1° stralcio: un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, controfirmato sui lembi di chiusura ed assicurato, sui stessi lembi, con ceralacca, riportante il nominativo e la sede dell'impresa mittente; dovrà, inoltre, sul plico, chiaramente apporsi la se-

guente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 25-11-1999, ORE 09.00, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IN CENTRO ABITATO - 1° STRALCIO". Il plico deve essere indirizzato a: **Comune di Troia, Via Regina Margherita, n. 80, 71029 TROIA (FG);**

2° stralcio: un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, controfirmato sui lembi di chiusura ed assicurato, sui stessi lembi, con ceralacca, riportante il nominativo e la sede dell'impresa mittente dovrà, inoltre, sul plico, chiaramente apporsi la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 02-12-1999, ORE 09.00, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IN CENTRO ABITATO - 2° STRALCIO". Il plico deve essere indirizzato a: **Comune di Troia, Via Regina Margherita, n. 80, 71029 TROIA (FG).**

N) DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO: Si fa integrale rinvio a quanto contemplato alla lettera N) dei Bandi Integrali di gara, reperibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Troia nelle giornate e durante l'orario come specificato alla precedente lett. H).

O) CELEBRAZIONE DELLE GARE: Le gare saranno esperite, per il 1° stralcio, il giorno 25-11-1999, ore 09.00, e, per il 2° stralcio, il giorno 02-12-1999, ore 09.00, entrambe presso la Residenza municipale del Comune di Troia (FG) - sala consiliare. Possono presenziare alla celebrazione della gara, tra l'altro, i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

P) VINCOLO D'OFFERTA: La presentazione dell'offerta, mentre vincola l'offerente, non è impegnativa per la stazione appaltante. Il vincolo d'offerta cessa decorsi 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi dal termine fissato per la tenuta degli esperimenti di gara, previa notificazione all'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 114 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Q) PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI: Ai sensi della pertinente normativa di cui al D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494, sono stati predisposti dall'Amministrazione e sono presenti in atti, tra l'altro, i piani di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del precitato referente normativo. Le imprese aggiudicatrici dovranno tenere conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per l'attuazione dei precitati Piani ed, in generale, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, di protezione e di condizioni di lavoro dei lavoratori stessi.

R) AGGIUDICAZIONE - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione si intende, tra l'altro, condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti o di procedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 ed al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, accertate con le modalità previste dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, contemplante: "Regolamento re-

cante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia". Il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'Amministrazione appaltante, dovrà provvedere a dare corso alle formalità specificate alla lettera S) del Bando integrale di gara.

S) GARANZIE:

- a) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base delle rispettive gare, finalizzata a coprire la mancata stipulazione del contratto per volontà dell'aggiudicatario.
- b) Cauzione definitiva a norma dell'art. 30, co. 2, L. 109/94, come modificato ex art. 9, co. 54, L. 415/98. Tali cauzioni potranno essere prestate anche mediante fideiussione bancaria od assicurativa.

T) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO:

Ai sensi dell'art. 18, comma 2°, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificati dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto o cottimo, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della legge n. 55/90, non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore od al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore od al cottimista, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

U) FALLIMENTO O RISOLUZIONE CONTRATTUALE: L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1 ter, legge n. 109/94, così come introdotto dalla legge n. 415/98.

V) EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE: Mentre l'aggiudicazione, ancorché provvisoria, è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, essa non rappresenta la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del Verbale di gara da parte del competente organo comunale.

W) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: È esclusa la competenza arbitrale per la soluzione delle controversie.

X) RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTALE: Ad ogni effetto normativamente previsto, si partecipa che, in merito alla causale, la responsabilità procedimentale per entrambe le procedure di gara oggetto di

considerazione, fa capo al responsabile del settore tecnico-manutentivo, dr. Ing. Ciro Gaudiano.

Y) RINVIO: Il presente estratto, redatto in conformità ai precetti di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 contempla in forma sintetica la disciplina della procedura d'asta e di regolamentazione del rapporto relativi alle due gara d'appalto come meglio innanzi individuate, ragion per cui, quanto alla stessa, si fa totale rinvio ai bandi integrali di gara pubblicati all'Albo Pretorio dell'Amministrazione comunale di Troia (FG) e reperibili presso l'Ufficio Tecnico comunale con le modalità di cui alla precedente lettera H). Non si effettua servizio telefax.

Troia, addì 5 Ottobre 1999

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Ciro Gaudiano

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Foggia)

Avviso di gara lavori completamento fogna nera.

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale intende procedere all'appalto dei lavori di "completamento della fogna nera a servizio dell'abitato" mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-lettera b della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98. Importo a base d'asta L. 3.199.340.977-EURO 1.652.322 - Categoria richiesta ANC G6 per l'importo di L. 6.000.000.000. La gara si terrà il giorno 4 Novembre 1999 alle ore 12,00 presso la Sede Comunale.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Vico del Gargano - piazza San Domenico, 5 entro le ore 12,00 del giorno 3 Novembre 1999, a pena di esclusione. Il bando integrale di gara è in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e potrà essere richiesto presso l'Ufficio Contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Dalla Residenza Municipale, 5 Ottobre 1999

Il Direttore U.T.C.
arch. Elio Aimola

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura attrezzature informatiche.

1) Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. MIULLI" Via Maselli Campagna 106 70021 - ACQUAVIVA DELLE FONTI - (Bari) Centralino tel. 080 3060111 - fax 080 3060429

BANDO DI GARA

2) Oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per Fornitura, installazione e avviamento delle sotto elencate attrezzature informatiche, nell'ambito del progetto "Unità speciale di ricerca, diagnosi e cura delle pato-

logie neurologiche dell'anziano", finanziato con fondi del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e della U.E. per un importo presunto di L. 190.000.000 IVA esclusa (Euro 98126,81); la gara verrà espletata nell'osservanza delle norme contenute nel D.Lgs. n. 358 del 1992, nel DPR 573 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni:

Lotto unico composto da: uno Switch che collegherà localmente al CED sia le reti Token Ring ed Ethernet esistenti sia, con collegamento a stella, 3 Switch collegati con fibra ottica multimodale, ognuno posto nel rispettivo edificio nel plesso centrale, attraverso collegamenti di backbone Gigabit Ethernet; viene inoltre richiesta la presenza di almeno una porta Gigabit Ethernet sullo switch centrale (CED) funzionante, per espansioni future.

Su ognuno dei tre Switch verranno attivate almeno una o più connessioni tra lo switch ed un PC (per un totale di cinque connessioni a PC già presenti ed indicati in planimetria), utilizzando tecnologia Ethernet 10/100BaseTX attraverso schede PC incluse nella fornitura;

Fornitura e installazione di un sistema di videoconferenza "room";

Fornitura e installazione di un server di rete.

3) L'aggiudicazione avverrà per il lotto complessivo, considerato indivisibile, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1 - lettera a), del D.lgs. n. 358/92.

4) Luogo di consegna: Magazzino Rip. Economato - Via Cirillo 31 - 70021 Acquaviva delle Fonti.

5) I tempi di consegna sono specificati nel Capitolato d'Appalto.

6) a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 14-12-1999.

b) Indirizzo al quale inviare le offerte: ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE "F. MIULLI" - Rip. Provveditorato - Via Maselli Campagna 106 - 70021 - ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) (offerte inviate esclusivamente a mezzo lettera Racc. A/R o con corriere in busta sigillata, con la documentazione richiesta, riportante sull'esterno il mittente e l'oggetto della gara: "Fornitura, installazione e avviamento di attrezzature informatiche, nell'ambito del progetto "Unità speciale di ricerca, diagnosi e cura delle patologie neurologiche dell'anziano"").

c) Lingua nella quale redigere le offerte: in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante; i documenti eventualmente redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di legge.

7) L'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere incondizionata, esprimere in cifre e lettere i prezzi unitari delle componenti del lotto ed il prezzo complessivo del lotto unico ed essere sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente o dal rappresentante del soggetto concorrente.

Per le società, i consorzi e le cooperative, l'offerta deve essere presentata e firmata dal legale rappresentante. Per i raggruppamenti temporanei di imprese,

l'offerta deve essere corredata dalla scrittura autenticata da notaio di costituzione del raggruppamento e di conferimento del mandato alla capogruppo e dalla procura al rappresentante di questa. Il conferimento del mandato e la procedura possono essere contenuti in un unico atto notarile. I plichi contenenti l'offerta e la relativa documentazione devono essere sigillati sui lembi di chiusura e portare l'indicazione della denominazione dell'offerente e dell'oggetto della gara. Saranno considerate nulle le offerte per persona da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

8) Gli interessati dovranno allegare all'offerta la documentazione dettagliatamente indicata nel Capitolato d'Appalto.

9) La Ditta dovrà inoltre dichiarare le generalità complete del titolare o della persona abilitata a rappresentare ed impegnare la Ditta.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi, la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio.

10) L'offerta presentata per la partecipazione alla gara deve essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara relativo al lotto per il quale viene presentata l'offerta; detta cauzione dovrà essere prestata in contanti, o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, valutati al corso del giorno del deposito, nonché mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

11) La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la Biblioteca annessa alla Sala Convegni dell'Ente sita ad Acquaviva delle Fonti, in Via Maselli Campagna 104.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 9.00 del 15-12-1999.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12) La ditta offerente dovrà indicare in offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi della L. 55/1990 e succ. mod. ed int..

13) Il capitolato d'onere relativo alla gara potrà essere consultato presso la Ripartizione Provveditorato dell'Ente dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato oppure richiesto in copia al medesimo ufficio in tempo utile alla scadenza del termine previsto per la ricezione dell'offerta.

14) Per ulteriori informazioni rivolgersi nelle ore d'ufficio di tutti i giorni feriali escluso il sabato alla Rip. Provveditorato - Tel. 080 3060642 - 080 3060424 - Fax 080 3060429.

Acquaviva delle Fonti, 18-10-1999

L'Amministrazione
Il Delegato
rev. Domenico Laddaga

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 19-8-1999, N. 89

DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 1999, n. 1156

Art. 27, comma 1^o, L.R. n. 17/99 - Definizione degli obblighi contrattuali da indicare nelle Convenzioni comunali aggiuntive e schema di Atti d'obbligo ex art. 8 Legge n. 179/92, modificato da art. 1 Legge n. 136/99, ed ex art. 9 Legge n. 493/93.

A causa di mero errore materiale nel Bollettino Ufficiale n. 89 del 19 Agosto 1999 alla pag. 4893, 6° rigo, dopo la parola "dell'art." deve leggersi: "8"; e a

pag. 4895, 6° rigo, dopo la parola "dell'art." deve leggersi: "8".

ERRATA CORRIGE AL B.U. 7-10-1999, N. 103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 17 settembre 1999, n. 195

Programma d'Iniziativa Comunitaria - Interreg II Italia-Albania. Misura 2.1 "Infrastrutture e Strutture di Cooperazione trans-frontaliera per la promozione del Commercio" - Pubblicazione Bando.

A causa di mero errore materiale nel Bollettino Ufficiale n. 103 del 7 Ottobre 1999 alla pag. 5809, sommario, dopo la parola "Italia" deve leggersi: "Grecia"; e a pag. 5816, 2° colonna, 26° rigo, dopo la parola "Italia" deve leggersi: "Grecia".